



GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA

ANNO 2023

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA

Anno 2023

Domenico Casella

18-CALABRIA

Settembre 2025

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Rosa Chiarella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: settembre 2025

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2023 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2023".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833854502

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2023².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2023	Publicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2023	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2023	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2023	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE - ANNO 2023	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2023	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2023	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2023	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2023	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2023	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2023	
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2023	
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2023	Publicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2023	Publicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2023	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2023	Publicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2023	Publicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2023	
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2023	Publicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2023	Publicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2023	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2023

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	20
3.1	Numero operai agricoli comunitari	20
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>22</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	30
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	30
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	32
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	34
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	34
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>36</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	39
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>41</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	43
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	43
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>45</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	48
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>50</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	52
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	52
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>54</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	57
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>59</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	61
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	61
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>63</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	66
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>68</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	70
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	70
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>72</i>
9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	75

9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	77
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	79
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	79
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	81
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	84
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	86
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	88
11.1	Gli operai agricoli	88
11.2	Le operaie agricole	89
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	90
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	91
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	92
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	94

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	957	34.336	35.293	825	33.673	34.498
Catanzaro	3.600	8.131	11.731	3.263	8.173	11.436
Reggio di Calabria	723	28.058	28.781	668	27.233	27.901
Crotone	294	6.976	7.270	283	6.701	6.984
Vibo Valentia	254	7.268	7.522	252	6.944	7.196
Calabria	5.828	84.769	90.597	5.291	82.724	88.015
ITALIA	111.937	892.308	1.004.245	114.947	875.433	990.380

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	232.272	3.192.914	3.425.186	214.213	3.118.335	3.332.548
Catanzaro	975.822	748.273	1.724.095	875.710	768.022	1.643.732
Reggio di Calabria	180.188	2.508.025	2.688.213	169.135	2.458.946	2.628.081
Crotone	78.031	689.375	767.406	75.390	662.864	738.254
Vibo Valentia	60.365	655.208	715.573	59.169	629.811	688.980
Calabria	1.526.678	7.793.795	9.320.473	1.393.617	7.637.978	9.031.595
ITALIA	28.633.558	86.582.441	115.215.999	29.520.862	86.309.920	115.830.782

Fonte: elaborazioni su dati INPS

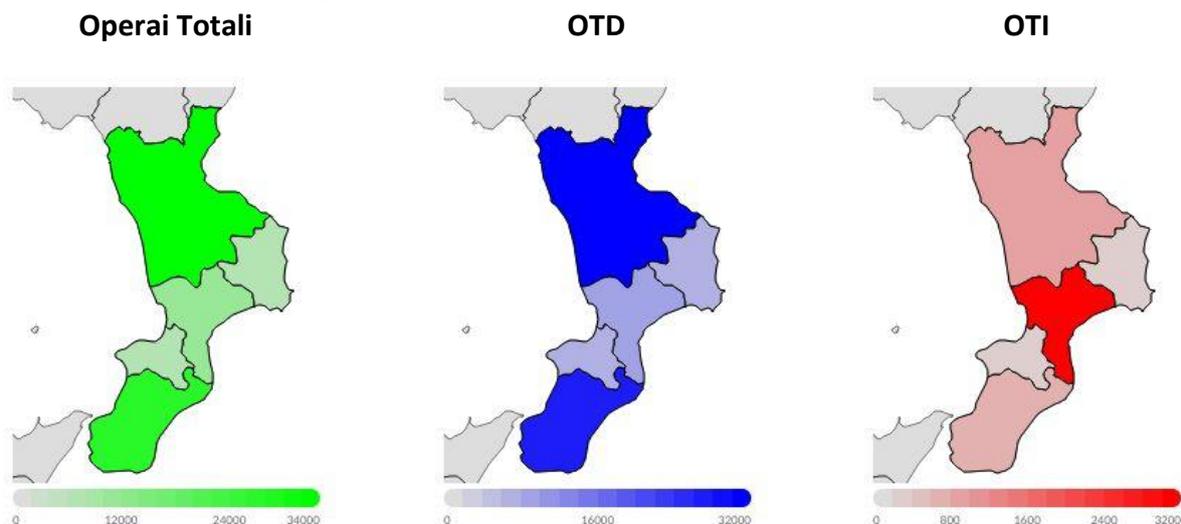
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli in Calabria è diminuito di 2.582 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 88.015 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Calabria è stato per la componente OTI di 5.291 unità e di 82.724 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

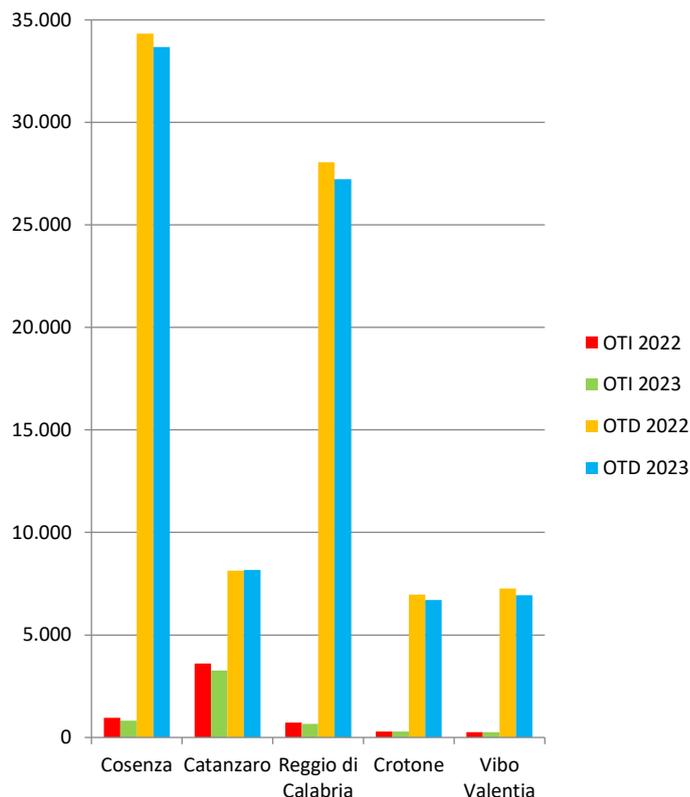
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,8% sul totale degli operai agricoli; del 2,4% per la componente OTD e del 9,2% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023



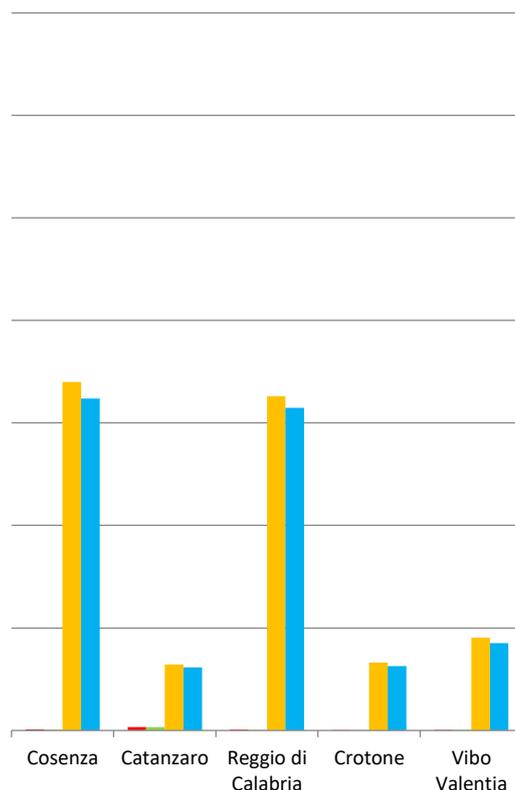
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

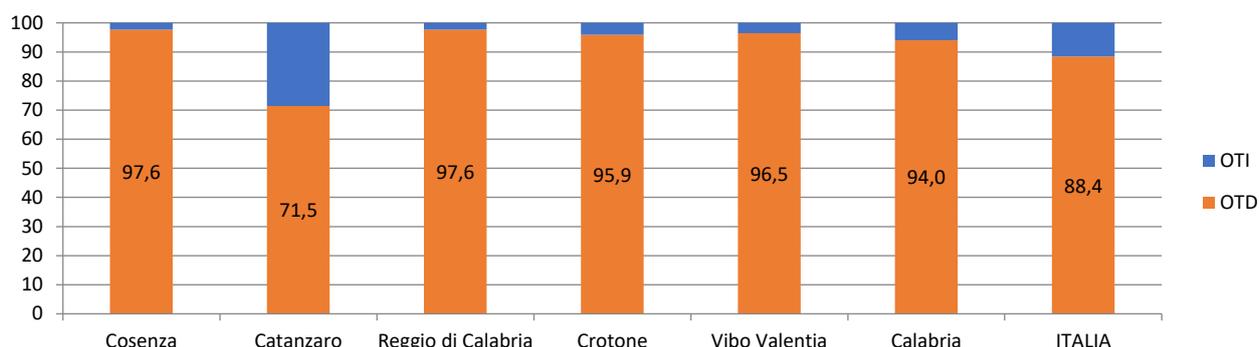
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 93,6% al 94,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 71,5% di Catanzaro al 97,6% di Cosenza e Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Crotonese hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Anno 2023

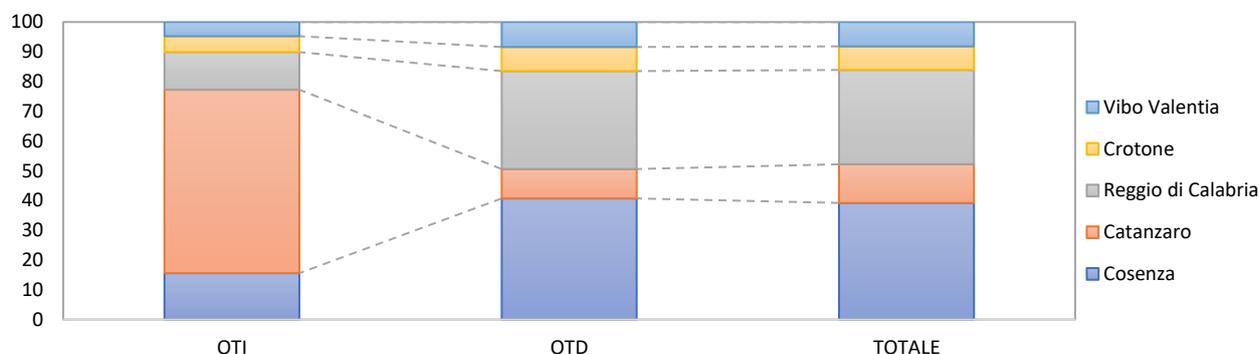


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli ed è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Cosenza concentra il 40,7% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 61,7% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 39,2% degli operai agricoli totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole in Calabria è diminuito di 1.988 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 42.671 unità, pari al 48,5% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2022 (Tab. 2).

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	57	17.000	17.057	37	16.192	16.229
Catanzaro	165	3.224	3.389	159	3.078	3.237
Reggio di Calabria	38	16.304	16.342	32	15.736	15.768
Crotone	9	3.313	3.322	8	3.146	3.154
Vibo Valentia	22	4.527	4.549	22	4.261	4.283
Calabria	291	44.368	44.659	258	42.413	42.671
ITALIA	16.579	305.039	321.618	17.471	295.379	312.850

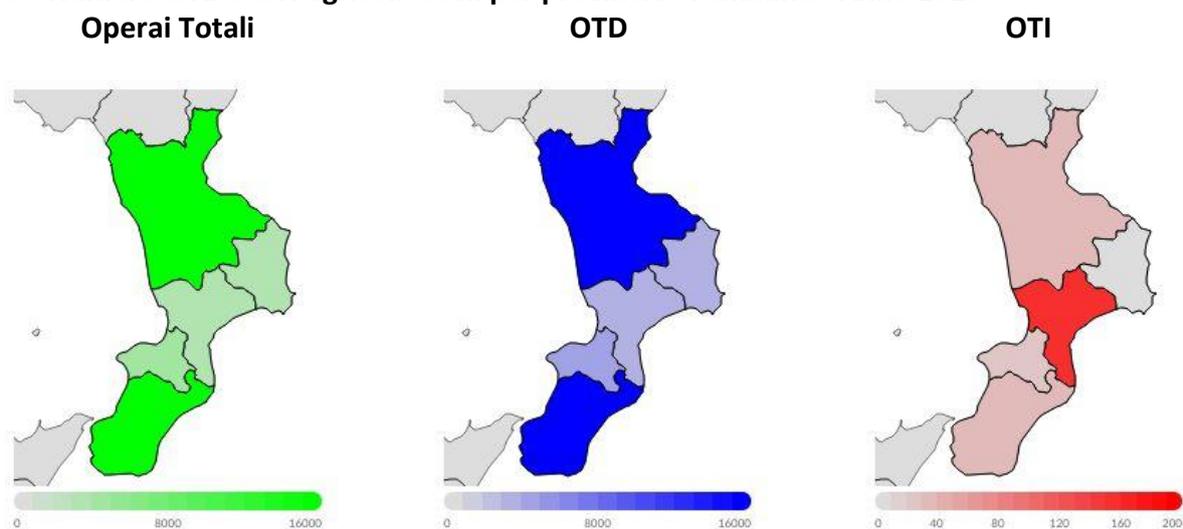
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	7.384	1.428.238	1.435.622	7.312	1.355.157	1.362.469
Catanzaro	41.060	282.413	323.473	39.437	276.231	315.668
Reggio di Calabria	7.365	1.475.877	1.483.242	6.214	1.423.792	1.430.006
Crotone	462	320.180	320.642	1.389	305.899	307.288
Vibo Valentia	4.312	405.709	410.021	4.162	383.797	387.959
Calabria	60.583	3.912.417	3.973.000	58.514	3.744.876	3.803.390
ITALIA	4.003.801	28.322.510	32.326.311	4.244.974	27.986.135	32.231.109

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole in Calabria è stato per la componente OTI di 258, pari al 4,9% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2022 e di 42.413 per la componente OTD, pari al 51,3% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2023



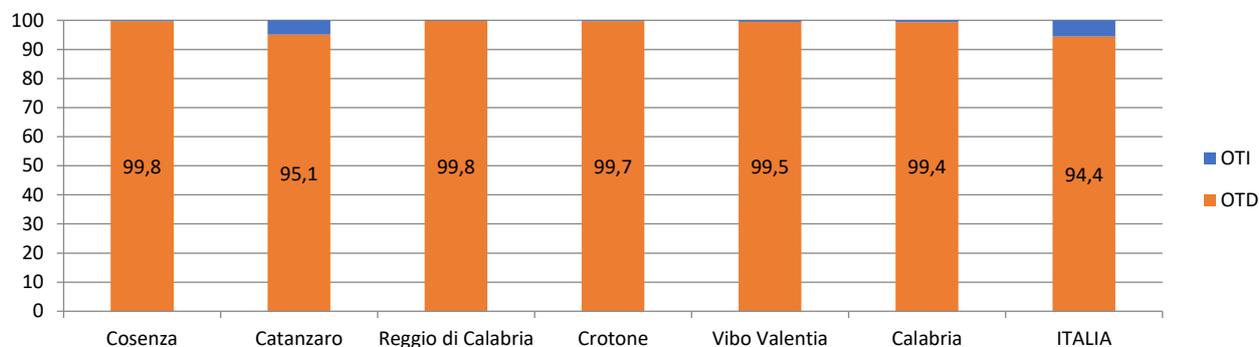
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,5% sul totale delle operaie agricole; del 4,4% per la componente OTD e dell'11,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,1% di Catanzaro al 99,8% di

Cosenza e Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Femmine - Anno 2023

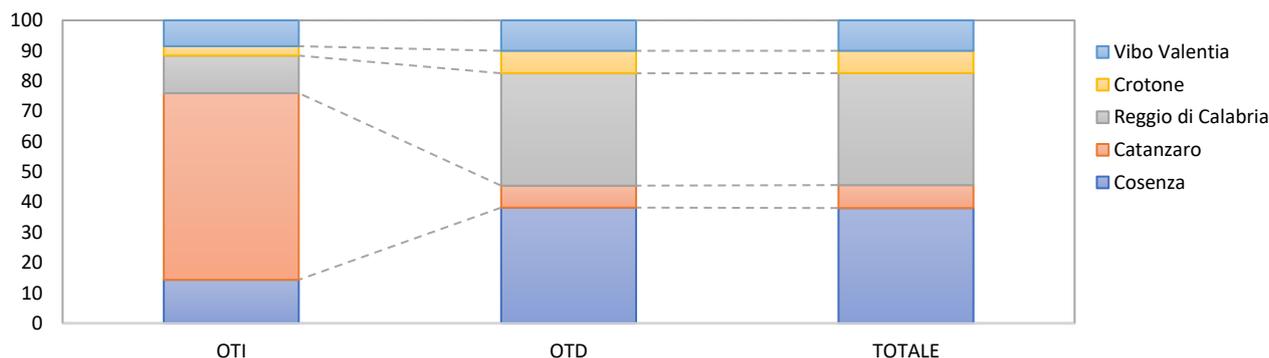


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Reggio di Calabria è aumentato per le OTD agricole; il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Reggio di Calabria ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali.

Cosenza concentra il 38,2% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le OTI agricole totali, invece, il 61,6% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 38,0% delle operaie agricole totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

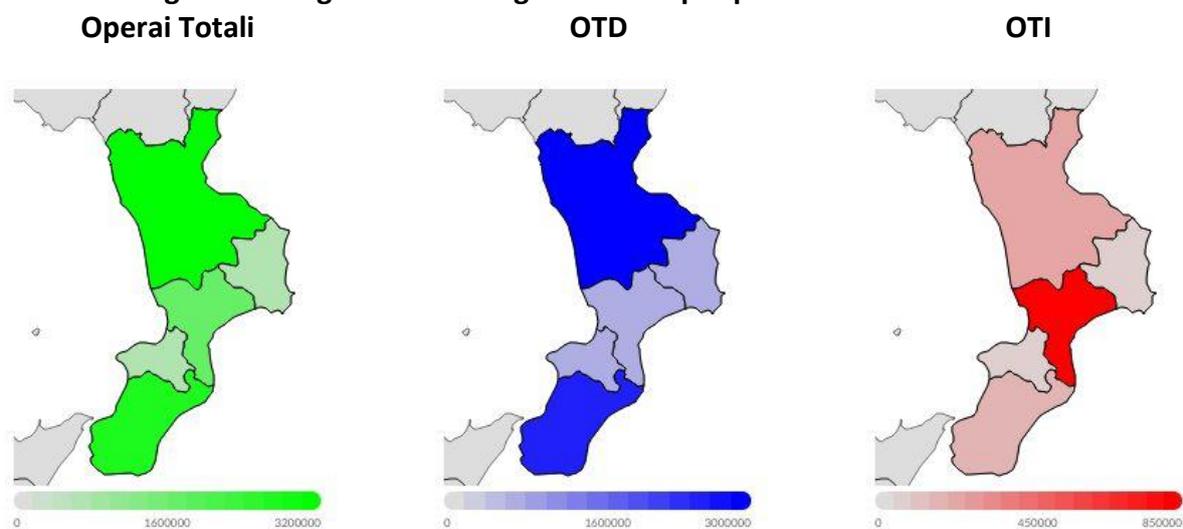
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli in Calabria è diminuito di 288.878 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e della componente OTI, assestandosi a 9.031.595 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Calabria è stato per la componente OTI di 1.393.617 e di 7.637.978 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023

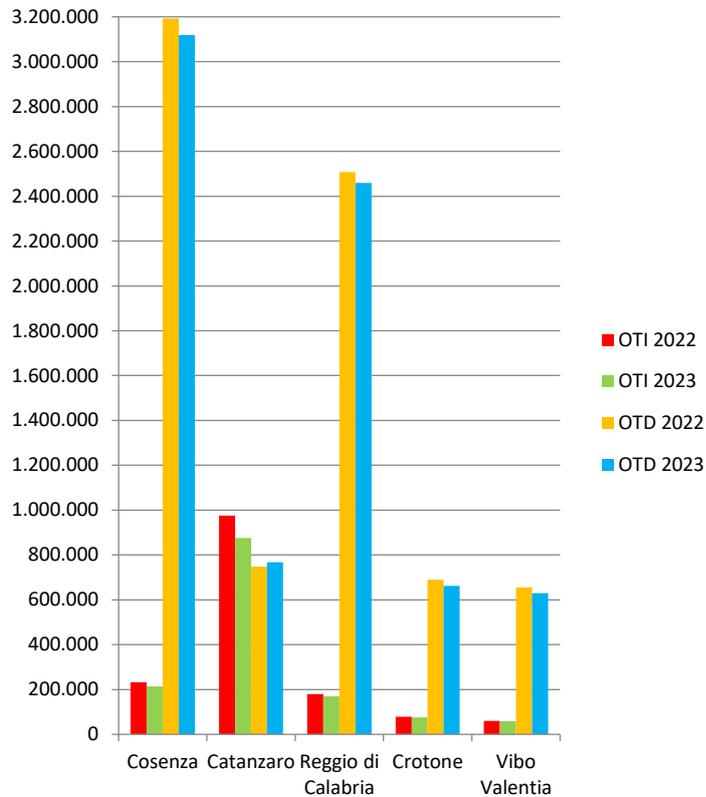


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 2,0% per la componente OTD e dell'8,7% per la componente OTI.

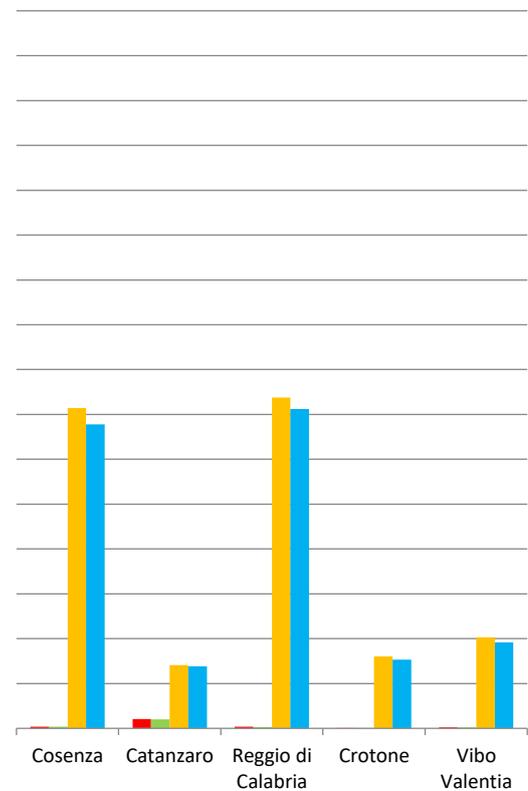
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'83,6% all'84,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 46,7% di Catanzaro al 93,6% di Cosenza e Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Crotona hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023



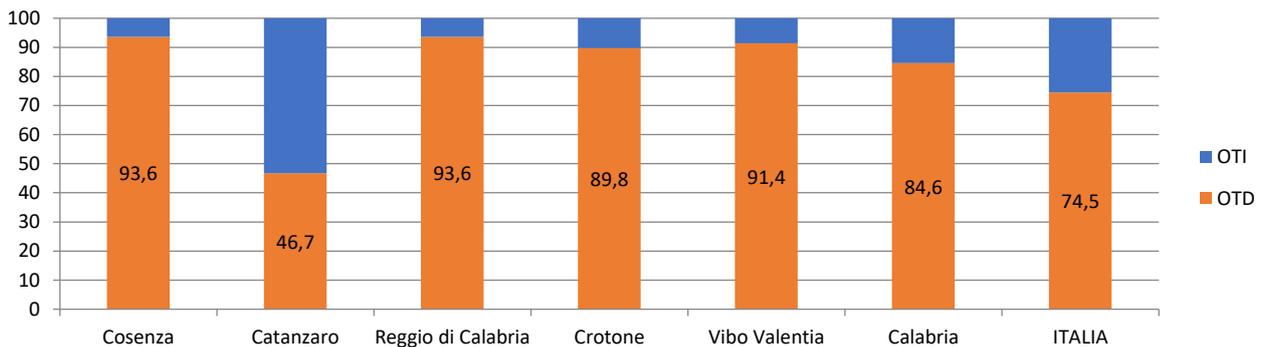
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2023



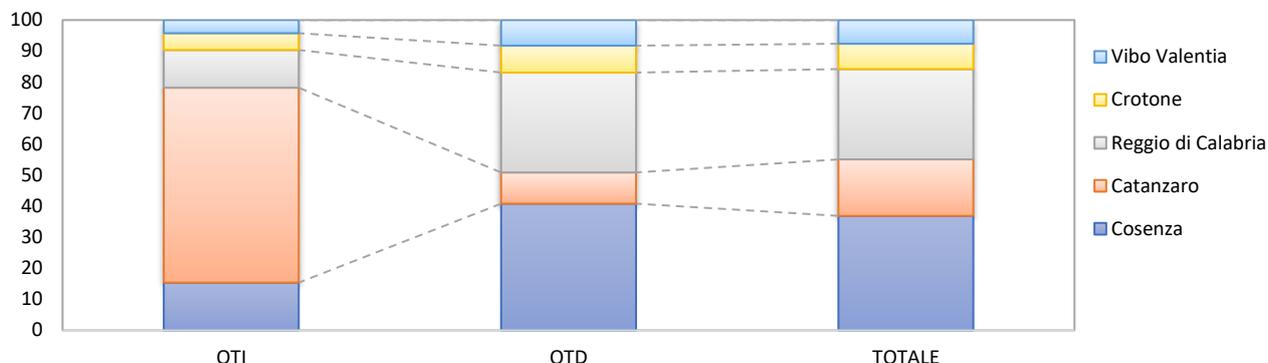
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Reggio di Calabria e Catanzaro è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso della provincia di Catanzaro è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Cosenza e Reggio di Calabria hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Cosenza concentra il 40,8% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il

62,8% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 36,9% delle giornate degli operai agricoli totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

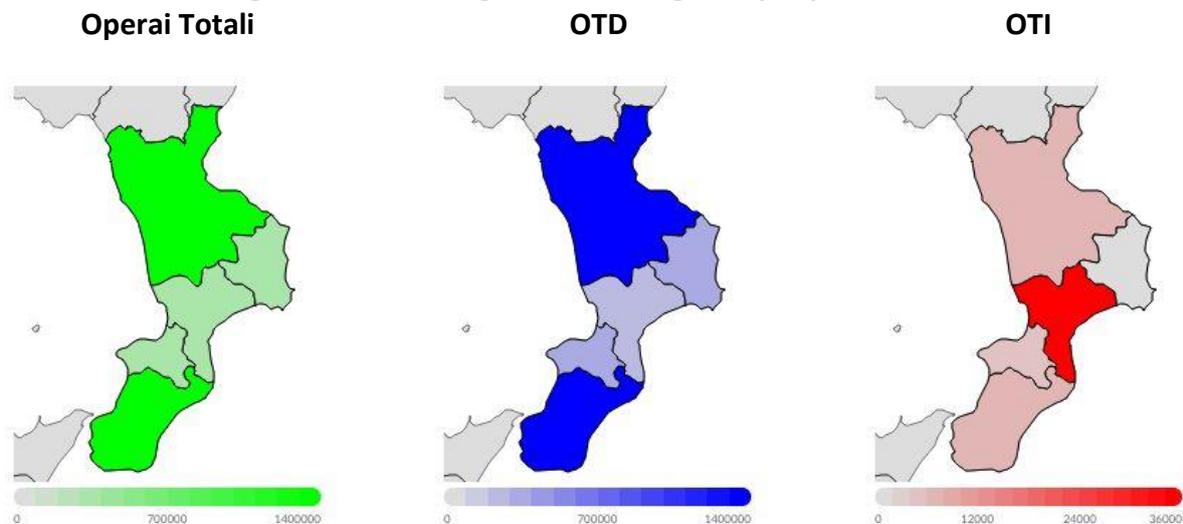
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole in Calabria è diminuito di 169.610 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 3.803.390 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Calabria il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 58.514 e di 3.744.876 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 - Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2023

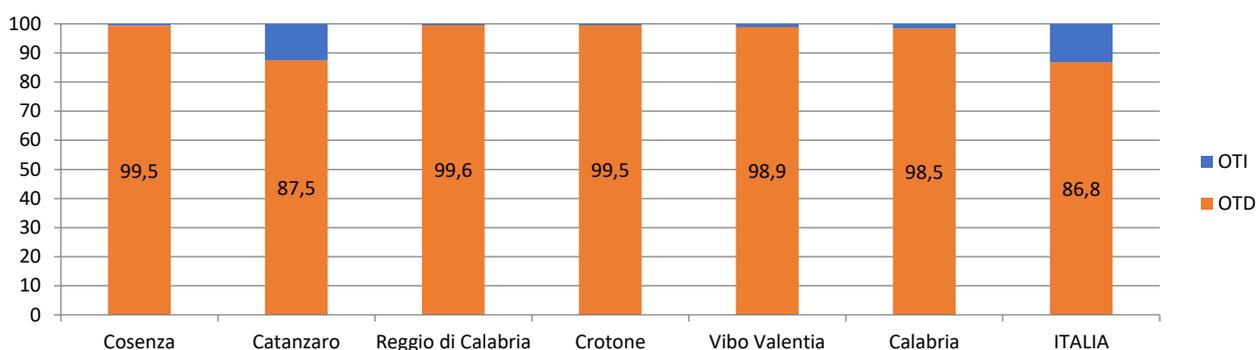


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 4,3% per la componente OTD e del 3,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è rimasto invariato al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,5% di Catanzaro al 99,6% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2023

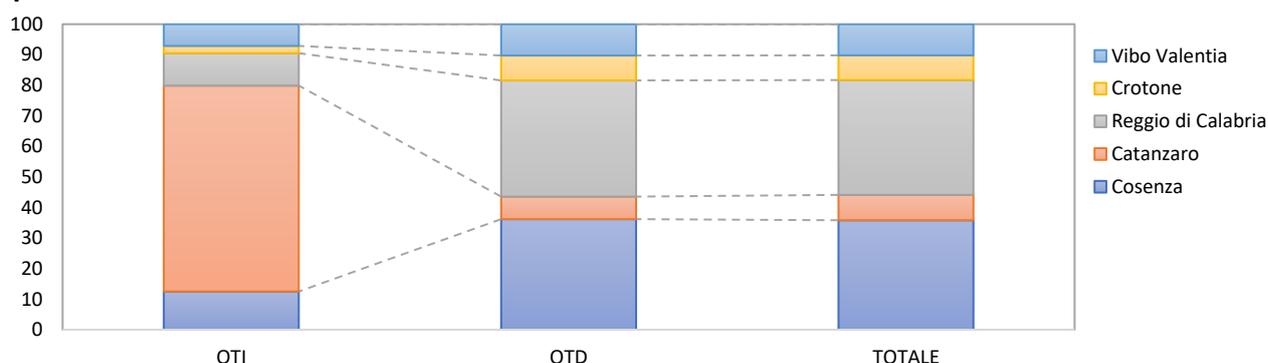


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Catanzaro e Reggio di Calabria è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Cosenza e Crotona è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Reggio di Calabria concentra il 38,0% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 67,4% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,6% delle giornate delle operaie agricole totali a Reggio di Calabria e a seguire Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	70	9.658	9.728	50	9.965	10.015
Catanzaro	82	2.583	2.665	83	2.782	2.865
Reggio di Calabria	74	5.094	5.168	63	5.042	5.105
Crotone	15	1.778	1.793	21	1.797	1.818
Vibo Valentia	15	1.385	1.400	25	1.369	1.394
Calabria	256	20.498	20.754	242	20.955	21.197
ITALIA	28.009	334.514	362.523	29.334	342.257	371.591

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	8.348	909.385	917.733	8.159	948.834	956.993
Catanzaro	22.212	211.500	233.712	20.647	242.008	262.655
Reggio di Calabria	8.196	395.666	403.862	7.822	405.487	413.309
Crotone	2.808	155.686	158.494	4.370	155.151	159.521
Vibo Valentia	2.964	102.775	105.739	3.106	103.300	106.406
Calabria	44.528	1.775.012	1.819.540	44.104	1.854.780	1.898.884
ITALIA	6.859.986	32.587.515	39.447.501	7.292.439	33.912.267	41.204.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

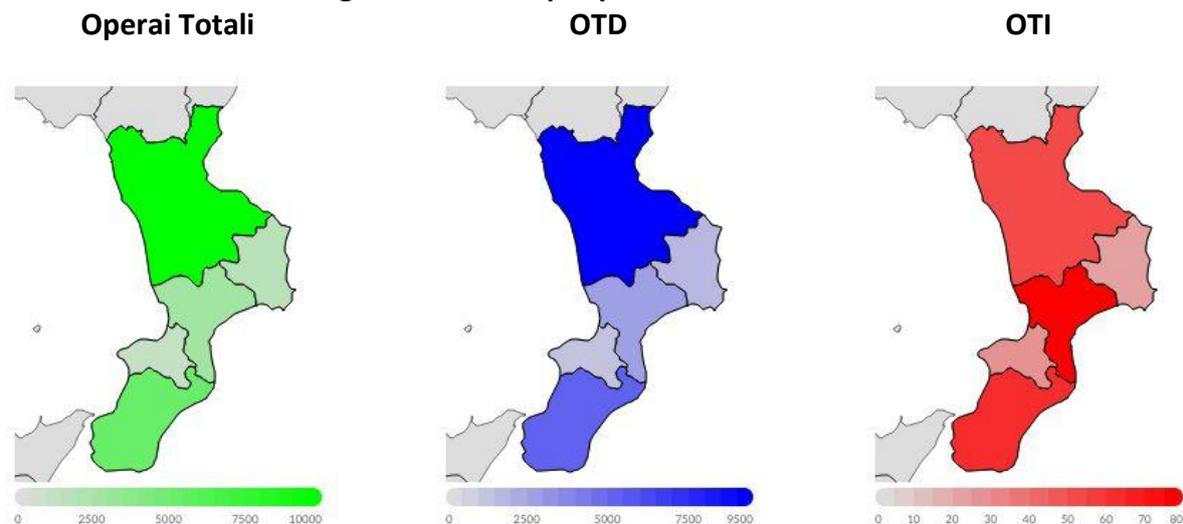
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri in Calabria è aumentato di 443 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 21.197 unità, pari al 24,1% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Calabria è stato per la componente OTI di 242, pari al 4,6% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2022 e di 20.955 per la componente OTD, pari al 25,3% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

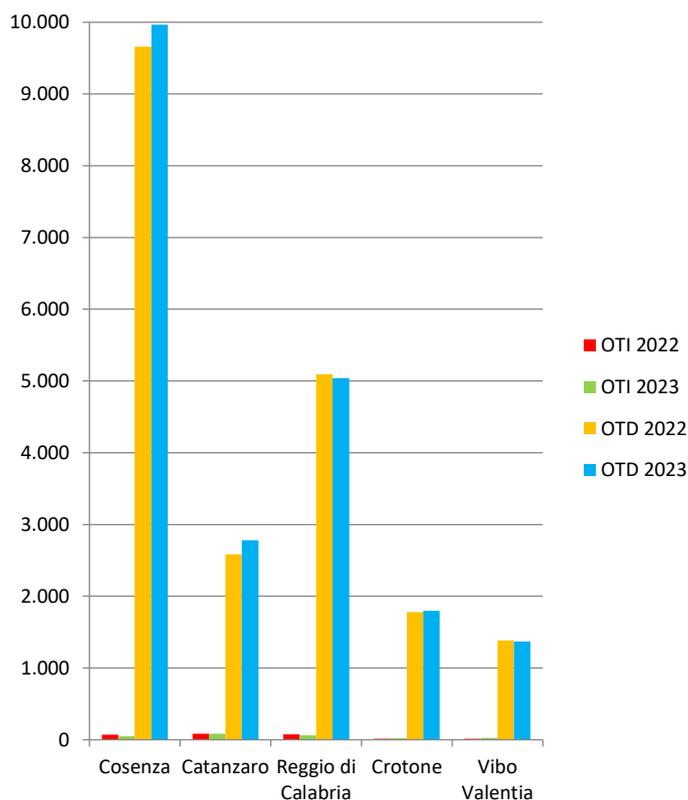
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,1% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 2,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 5,5%.

Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



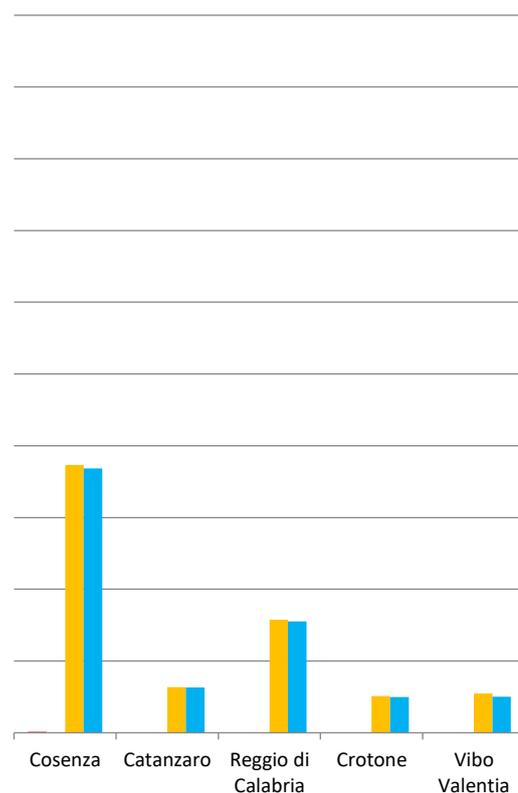
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023

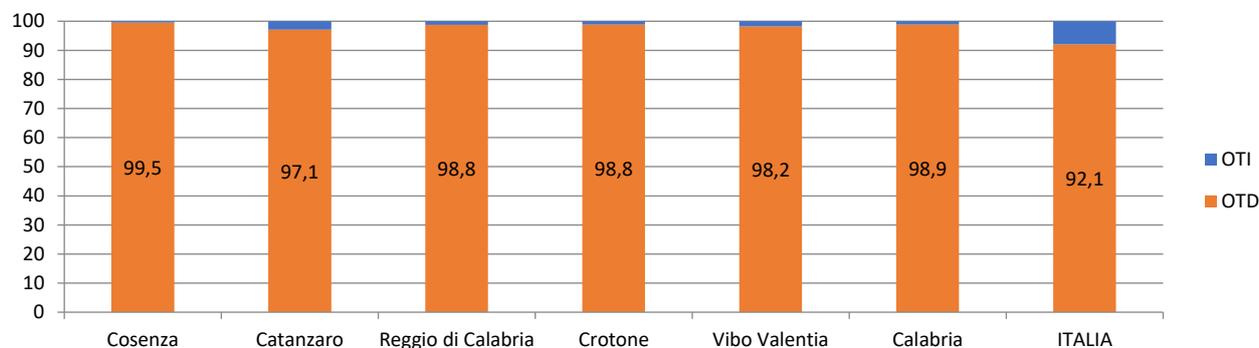


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Catanzaro al 99,5% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Crotone

hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023

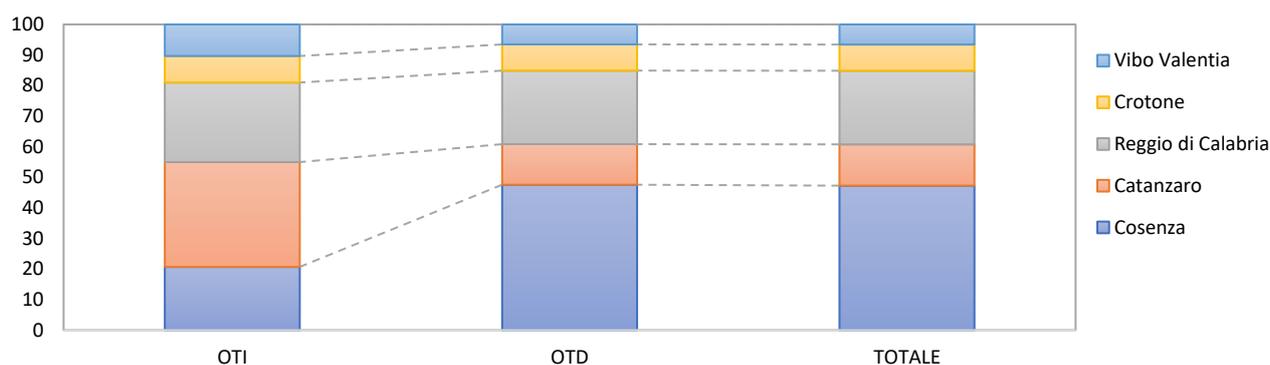


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Cosenza e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Cosenza concentra il 47,6% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 34,3% è impiegato a Catanzaro e in successione Reggio di Calabria, Cosenza, Vibo Valentia e Crotone. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 47,2% degli operai agricoli stranieri totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere in Calabria è diminuito di 140 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 6.888 unità, pari al 16,1% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2022 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	12	3.735	3.747	5	3.686	3.691
Catanzaro	5	638	643	6	630	636
Reggio di Calabria	3	1.575	1.578	2	1.552	1.554
Crotone	1	511	512	4	499	503
Vibo Valentia	1	547	548	2	502	504
Calabria	22	7.006	7.028	19	6.869	6.888
ITALIA	3.634	87.314	90.948	3.920	86.930	90.850

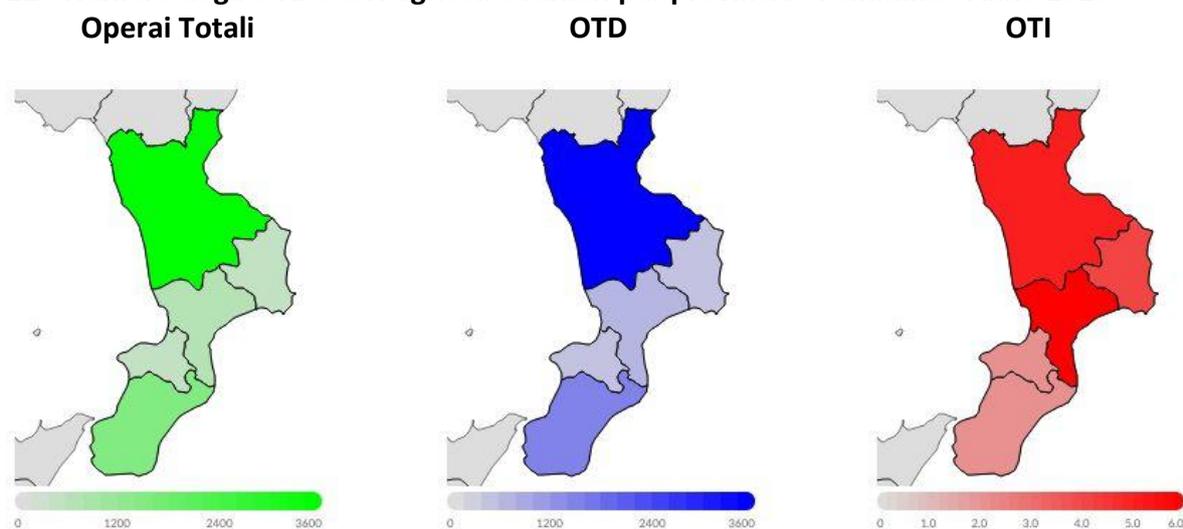
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	426	346.088	346.514	444	341.072	341.516
Catanzaro	1.129	53.600	54.729	1.158	58.948	60.106
Reggio di Calabria	671	129.577	130.248	612	127.180	127.792
Crotone	37	44.533	44.570	880	43.091	43.971
Vibo Valentia	26	43.552	43.578	6	41.542	41.548
Calabria	2.289	617.350	619.639	3.100	611.833	614.933
ITALIA	839.491	8.182.103	9.021.594	926.662	8.421.690	9.348.352

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Calabria è stato per la componente OTI di 19, pari al 7,4% delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2022 e di 6.869 per la componente OTD, pari al 16,2% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2023



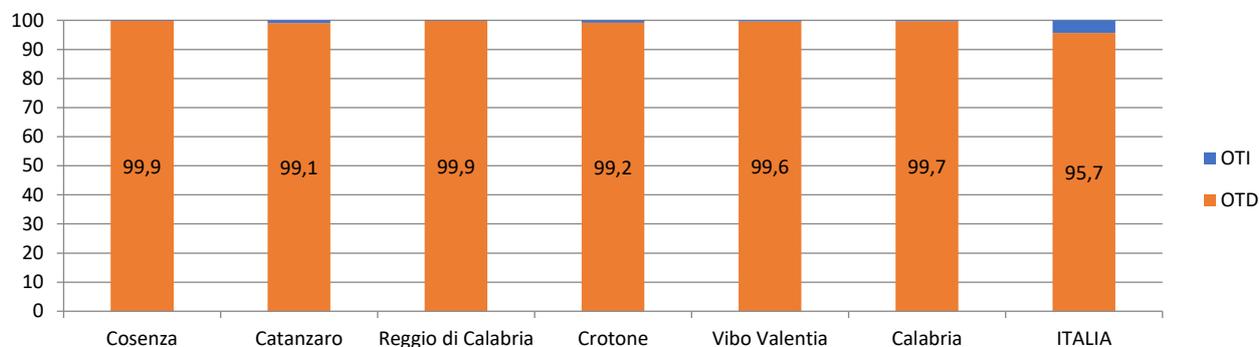
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,0% sul totale delle operaie agricole straniere; del 2,0% per la componente OTD e del 13,6% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è rimasto invariato al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Catanzaro

al 99,9% di Cosenza e Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023

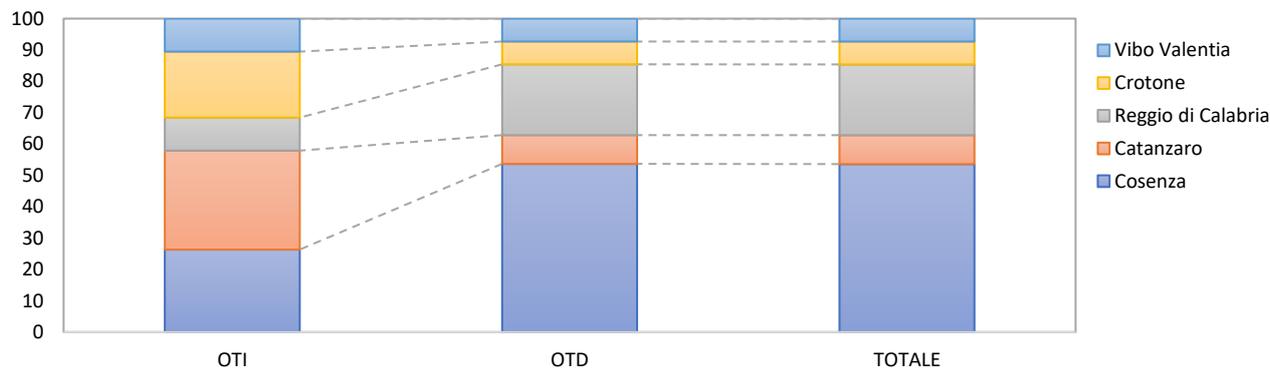


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Vibo Valentia e Crotona è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Vibo Valentia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Cosenza concentra il 53,7% delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le OTI agricole straniere, invece, il 31,6% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Crotona, Reggio di Calabria e Vibo Valentia. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 53,6% delle operaie agricole straniere totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023

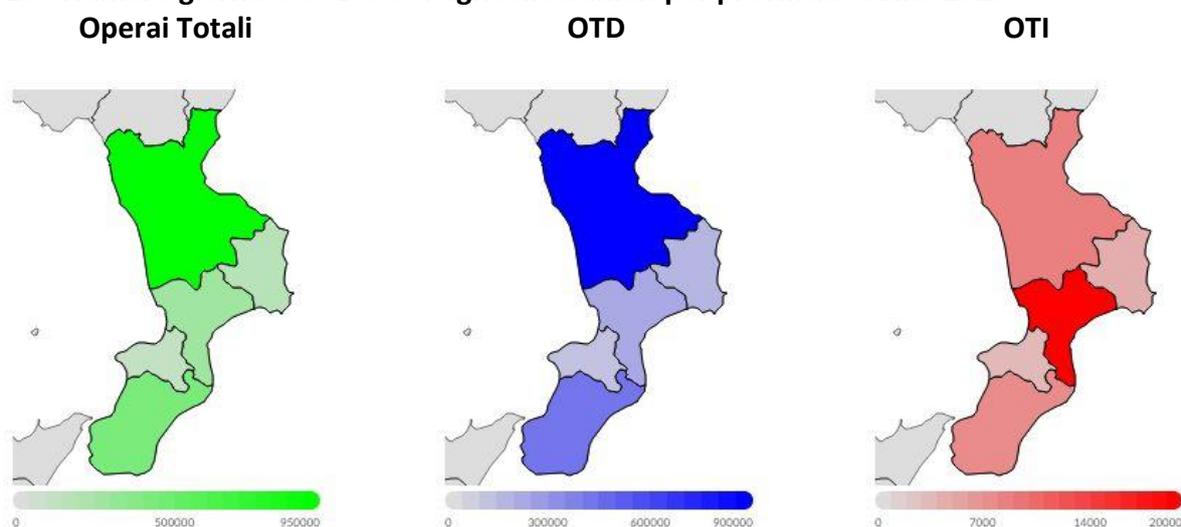


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Calabria è aumentato di 79.344 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.898.884 unità, pari al 21,0% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2022 (Tab. 3).

Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

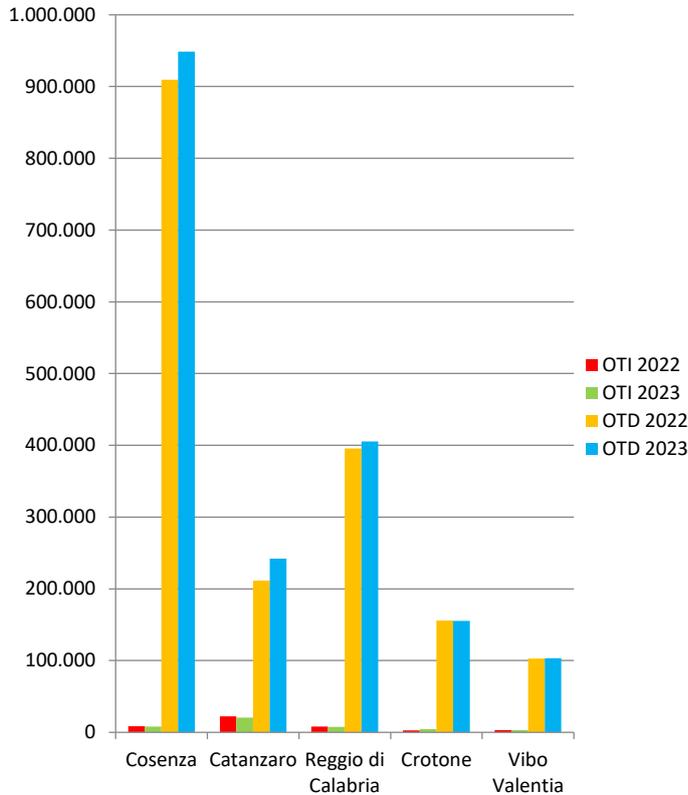
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Calabria è stato per la componente OTI di 44.104, pari al 3,2% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2022 e di 1.854.780 per la componente OTD, pari al 24,3% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in tutte le 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 4,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 4,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,0%.

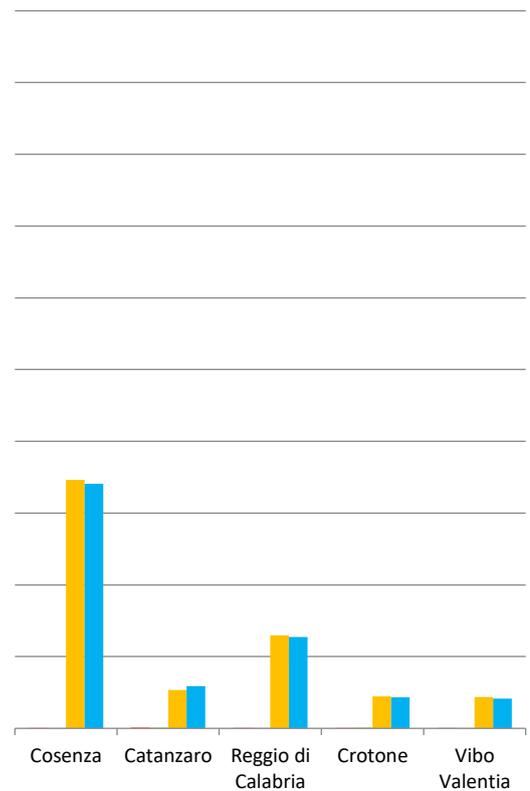
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 97,6% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,1% di Catanzaro al 99,1% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotone e Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 26 - Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Anni 2022 e 2023



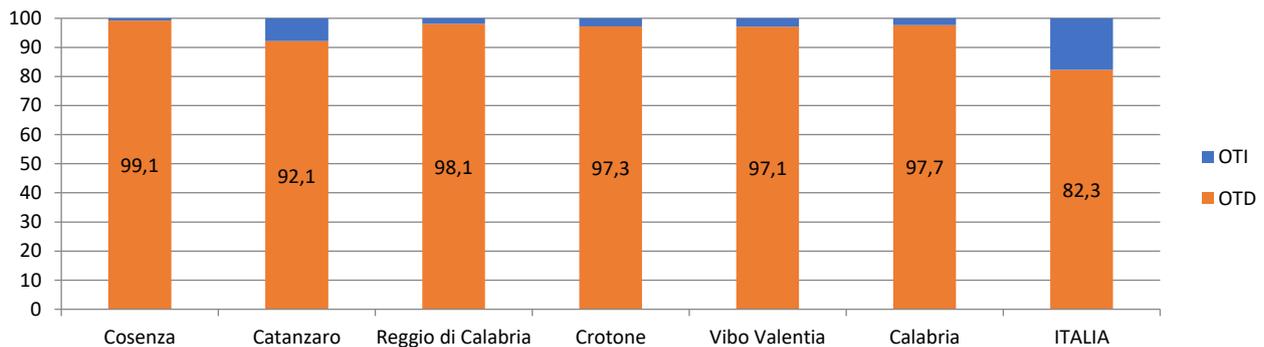
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023



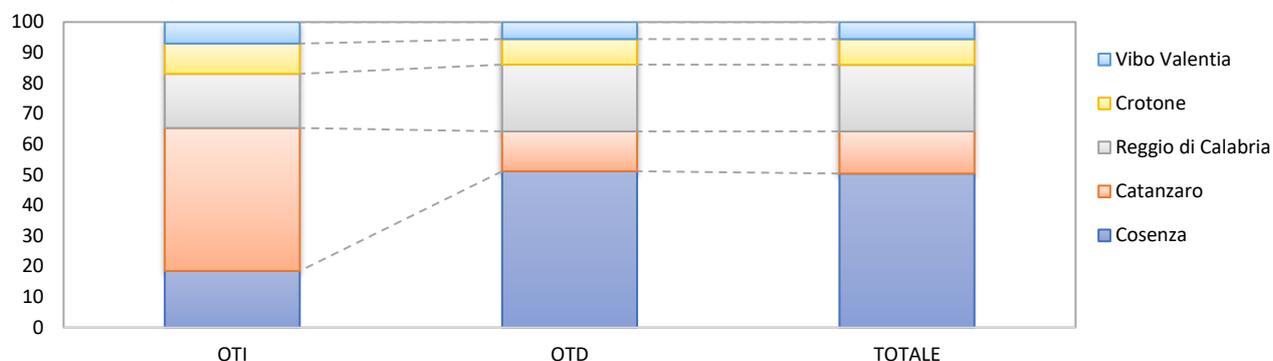
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Catanzaro è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Vibo Valentia e Crotona è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Catanzaro ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Cosenza concentra il 51,2% delle giornate degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri,

invece, il 46,8% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 50,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

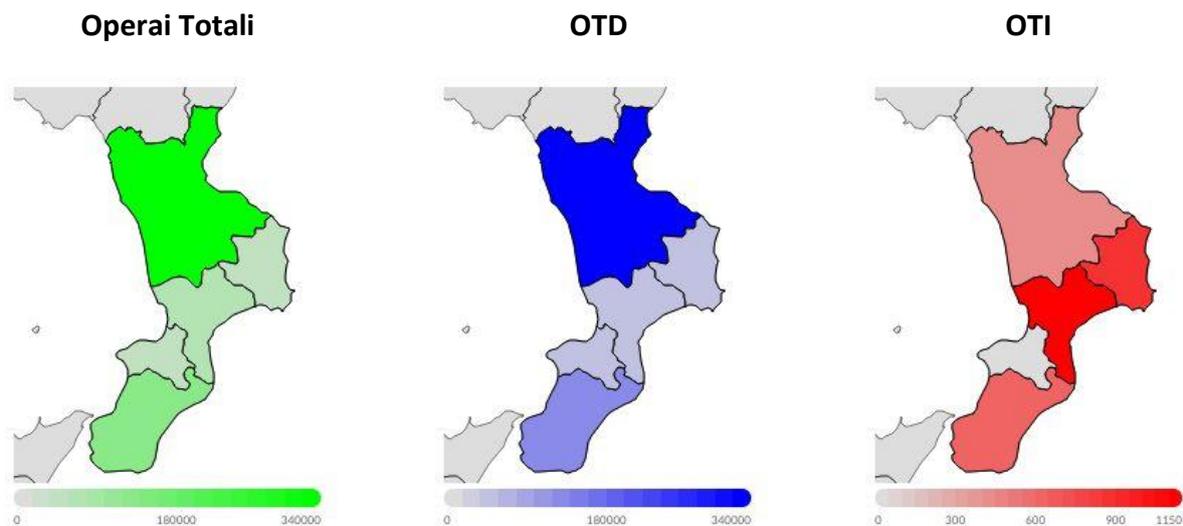
Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Calabria è diminuito di 4.706 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 614.933 unità, pari al 16,2% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2022 (Tab. 4).

In dettaglio in Calabria il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 3.100, pari al 5,3% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2022 e di 611.833 per la componente OTD, pari al 16,3% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; dello 0,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 35,4%.

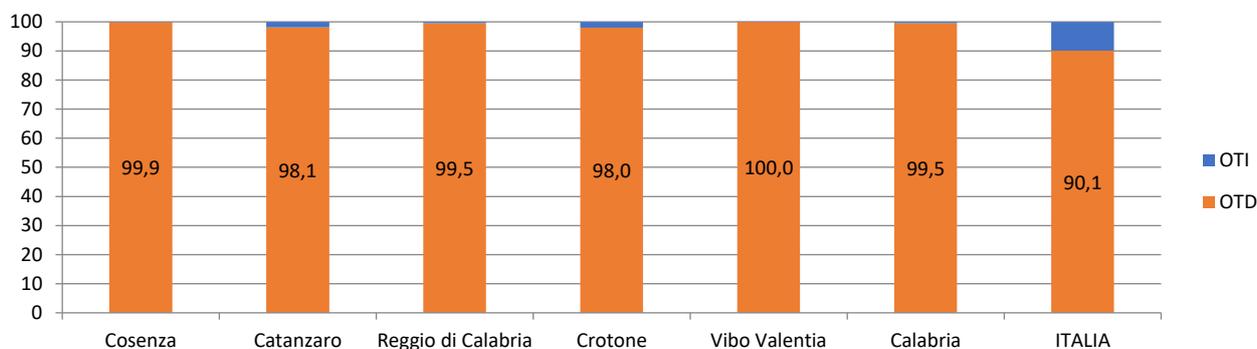
Fig. 30 - Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,0% di Crotona al 100,0% di Vibo Valentia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotona e Cosenza hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023



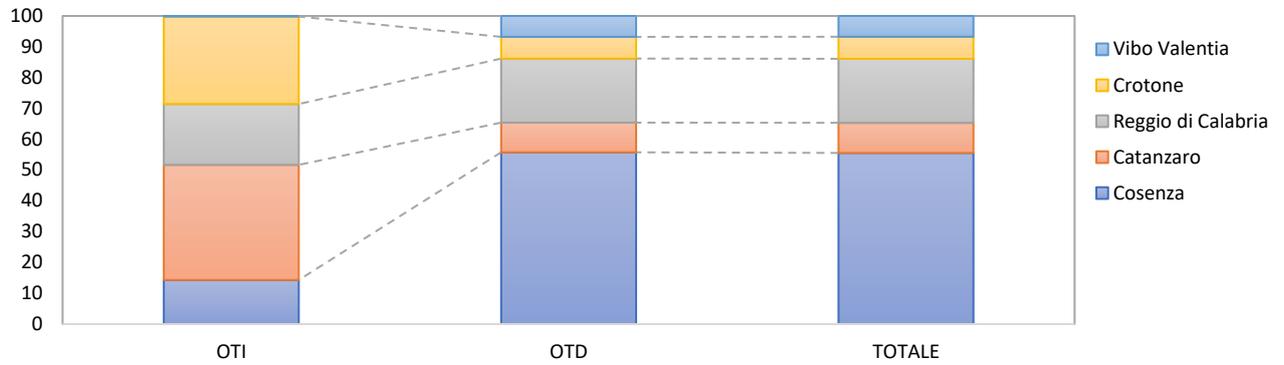
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso della provincia di Catanzaro è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso della provincia di Crotona è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Catanzaro ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Cosenza concentra il 55,7% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 37,4% è impiegato a Catanzaro e in successione Crotona, Reggio di Calabria, Cosenza e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 55,5% delle

giornate delle operaie agricole straniere totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	22	5.399	5.421	13	5.196	5.209
Catanzaro	26	725	751	25	682	707
Reggio di Calabria	10	1.819	1.829	6	1.797	1.803
Crotone	3	825	828	11	772	783
Vibo Valentia	3	742	745	4	652	656
Calabria	64	9.510	9.574	59	9.099	9.158
ITALIA	5.947	93.588	99.535	6.021	90.845	96.866
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2.233	510.684	512.917	2.108	494.114	496.222
Catanzaro	6.853	63.439	70.292	6.117	59.856	65.973
Reggio di Calabria	1.958	137.174	139.132	1.592	136.316	137.908
Crotone	635	72.294	72.929	2.455	69.398	71.853
Vibo Valentia	780	56.442	57.222	794	50.543	51.337
Calabria	12.459	840.033	852.492	13.066	810.227	823.293
ITALIA	1.491.909	8.230.384	9.722.293	1.543.680	8.080.029	9.623.709

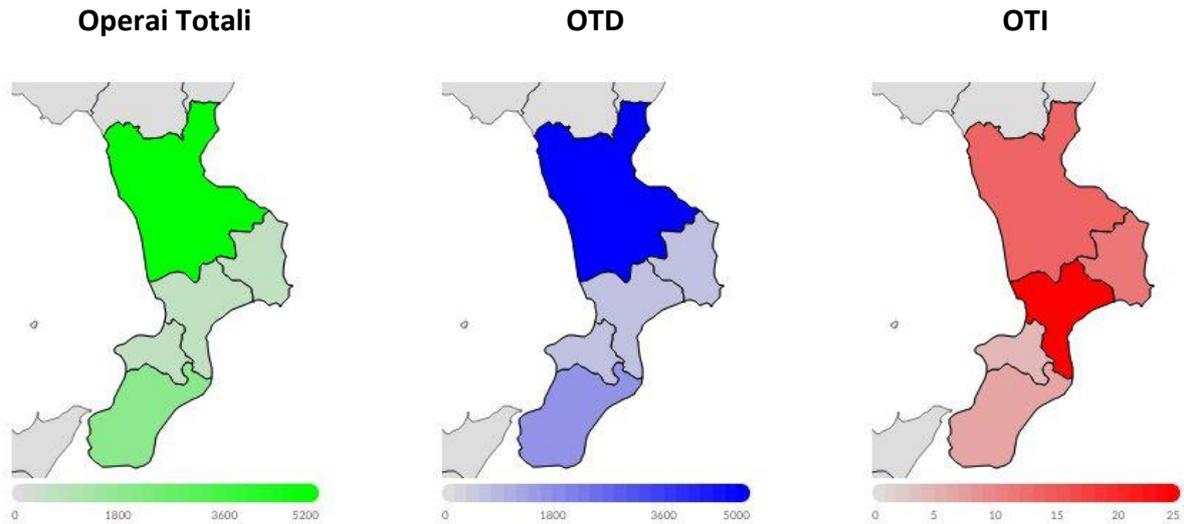
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari in Calabria è diminuito di 416 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD OTI, assestandosi a 9.158 unità, pari al 43,2% del numero degli operai agricoli stranieri totali, peso diminuito dello 2,9% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Calabria è stato per la componente OTI di 59, pari al 24,4% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2022 e di 9.099 unità per la componente OTD, pari al 43,4% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,0% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

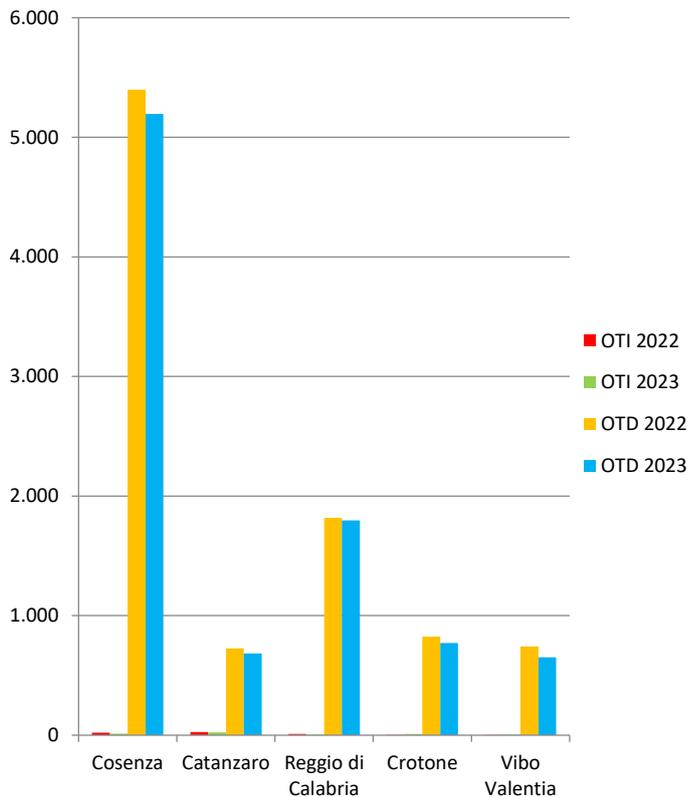
Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

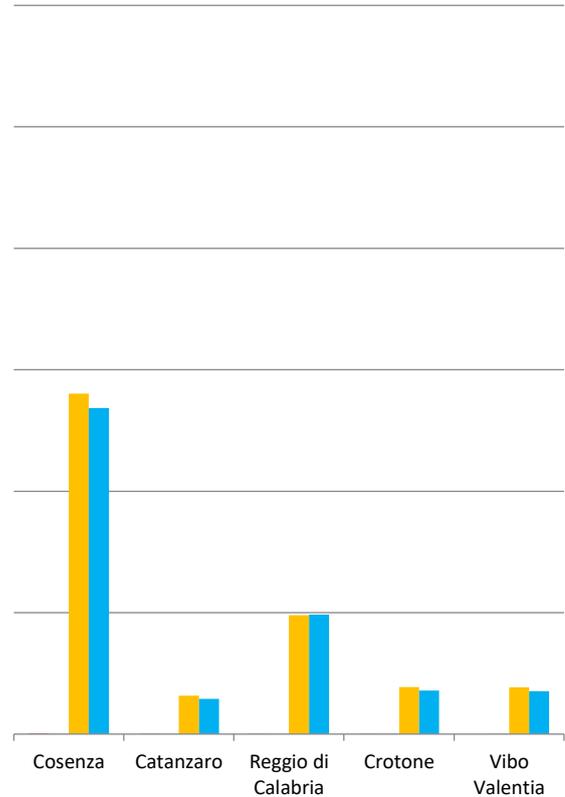
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,3% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 4,3% per la componente OTD e del 7,8% per la componente OTI.

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023

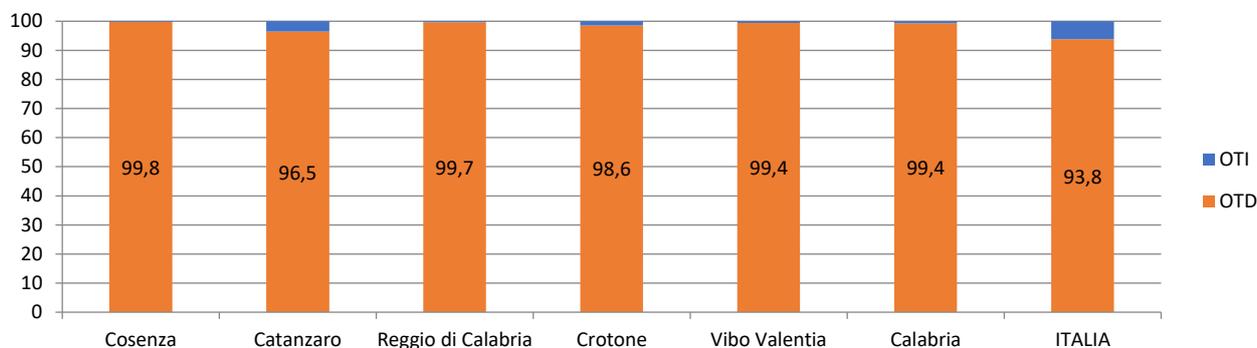


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Catanzaro al 99,8% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di

Calabria e Cosenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023

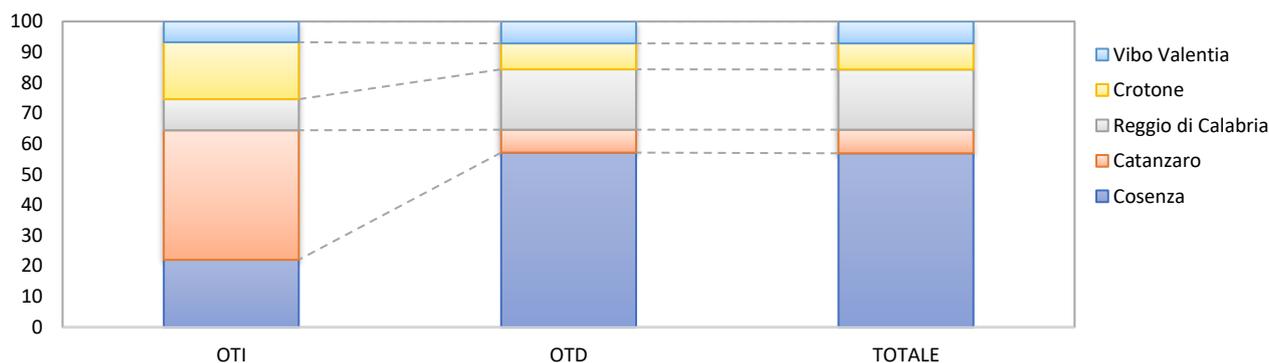


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è aumentato per gli OTD agricoli comunitari ed è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Cosenza e Reggio di Calabria hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Cosenza concentra il 57,1% degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 42,4% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Crotone, Reggio di Calabria e Vibo Valentia. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 56,9% degli operai agricoli comunitari totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie in Calabria è diminuito di 201 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 4.681 unità, pari al 68,0% del numero delle operaie agricole straniere totali, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2022 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	7	2.804	2.811	2	2.685	2.687
Catanzaro	2	316	318	2	291	293
Reggio di Calabria	2	978	980	2	983	985
Crotone	1	388	389	4	359	363
Vibo Valentia	0	384	384	1	352	353
Calabria	12	4.870	4.882	11	4.670	4.681
ITALIA	1.489	40.196	41.685	1.546	39.413	40.959

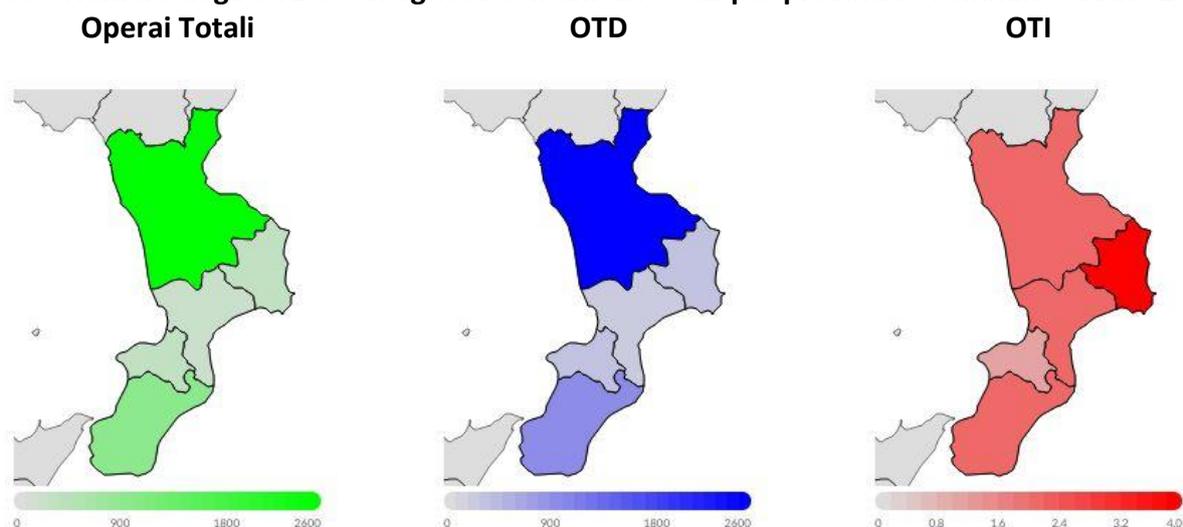
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	193	263.924	264.117	38	256.461	256.499
Catanzaro	292	26.589	26.881	292	25.219	25.511
Reggio di Calabria	624	79.379	80.003	612	78.328	78.940
Crotone	37	34.206	34.243	880	32.236	33.116
Vibo Valentia	0	31.068	31.068	3	28.759	28.762
Calabria	1.146	435.166	436.312	1.825	421.003	422.828
ITALIA	347.673	3.676.921	4.024.594	374.143	3.665.800	4.039.943

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Calabria è stato per la componente OTI di 11, pari al 57,9% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 3,3% rispetto al 2022 e di 4.670 per la componente OTD, pari al 68,0% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali per provincia - Femmine - Anno 2023

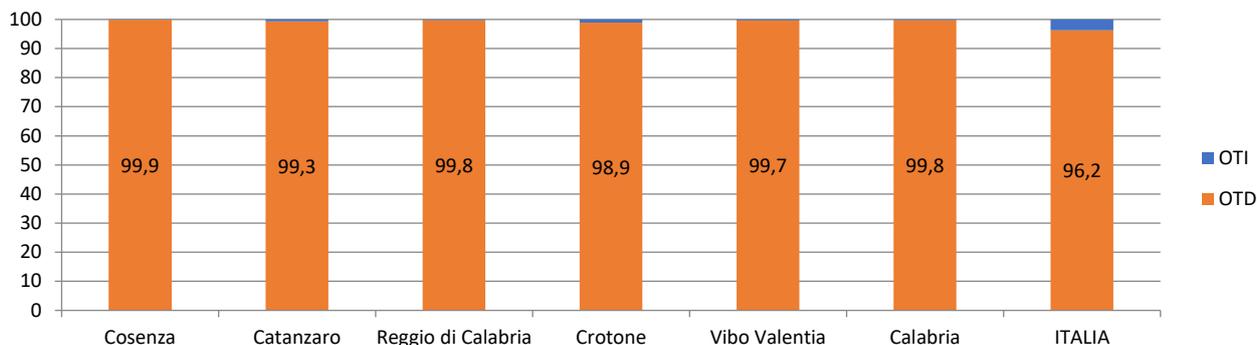


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 4,1% per la componente OTD e dell'8,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è rimasta invariata al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,9% di Crotona al 99,9% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

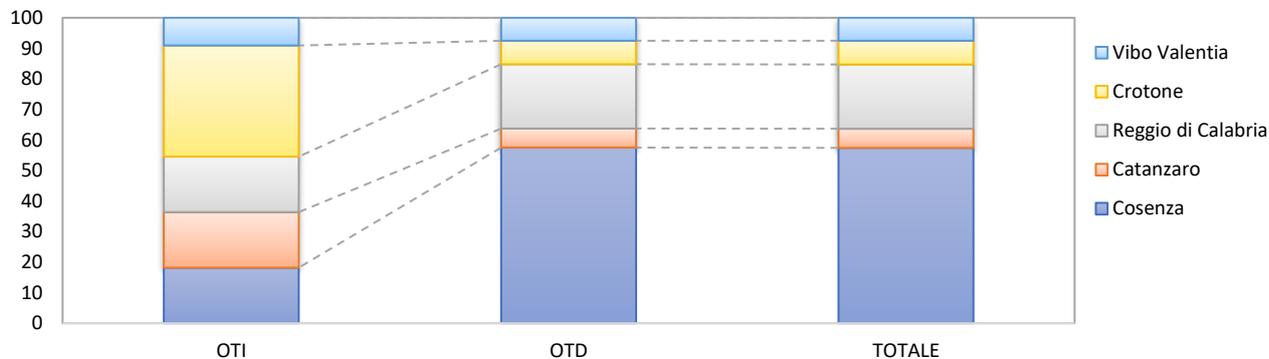


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Reggio di Calabria è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso della provincia di Cosenza è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni il peso della provincia di Reggio di Calabria ha visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Cosenza concentra il 57,5% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 36,4% è impiegato a Crotona e in successione Cosenza, Catanzaro, Reggio di Calabria e Vibo Valentia. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 57,4% delle operaie agricole comunitarie totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

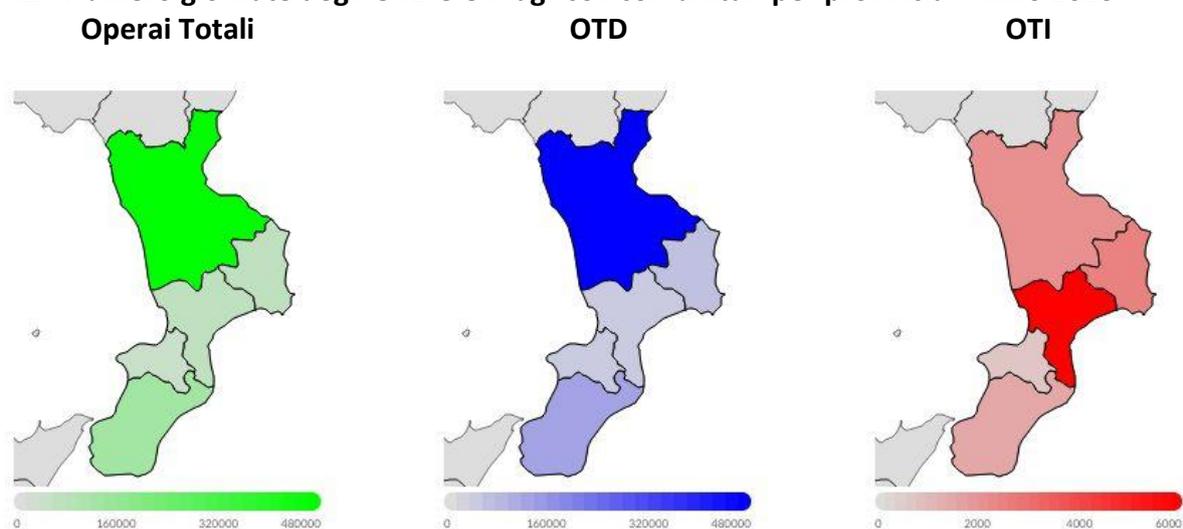
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Calabria è diminuito di 29.199 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 823.293 unità, pari al 43,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,5% rispetto al 2022 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Calabria è stato per la componente OTI di 13.066, pari al 29,6% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dell'1,6% rispetto al 2022 e di 810.227 per la componente OTD, pari al 43,7% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,6% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023

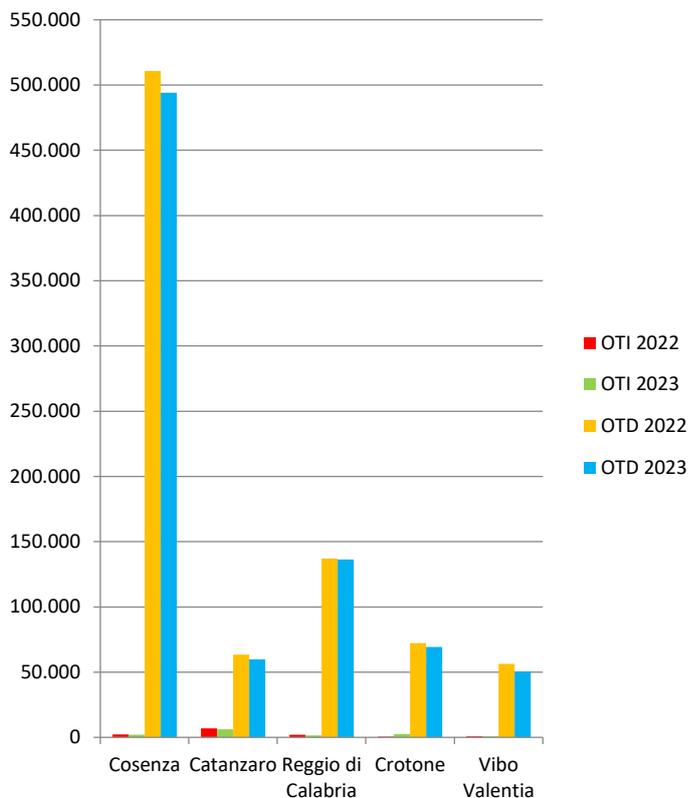


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 3,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,9%.

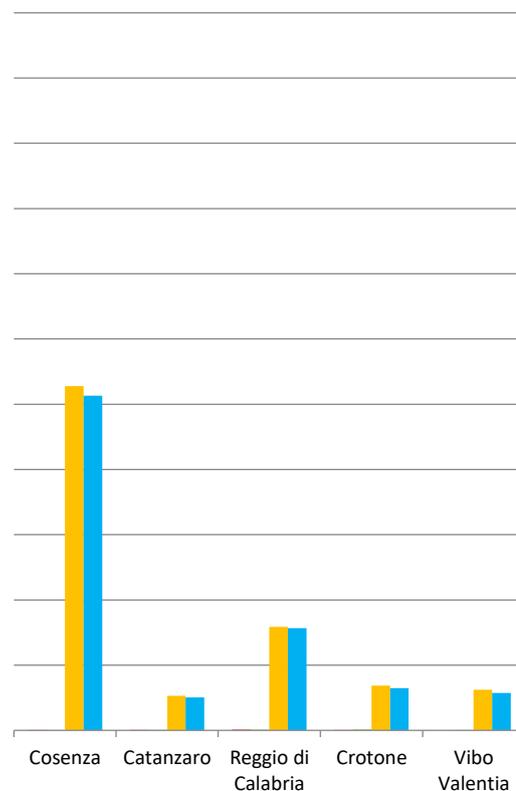
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,7% di Catanzaro al 99,6% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotone e Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023



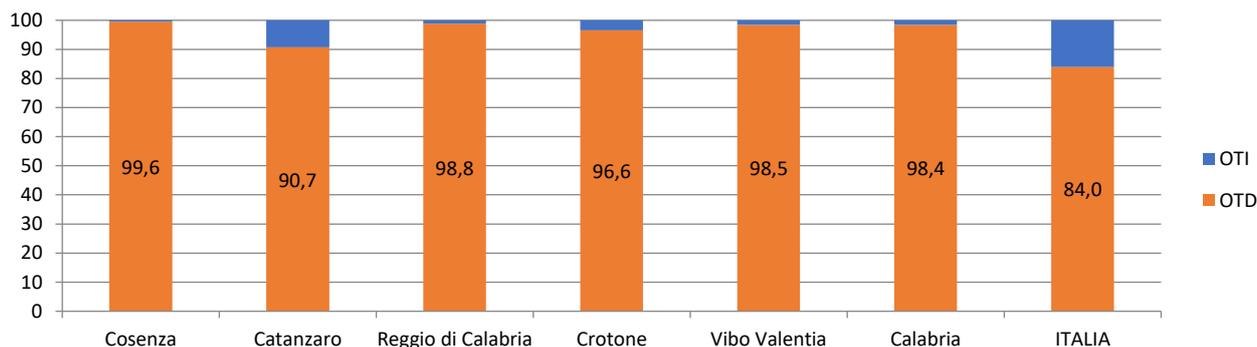
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023



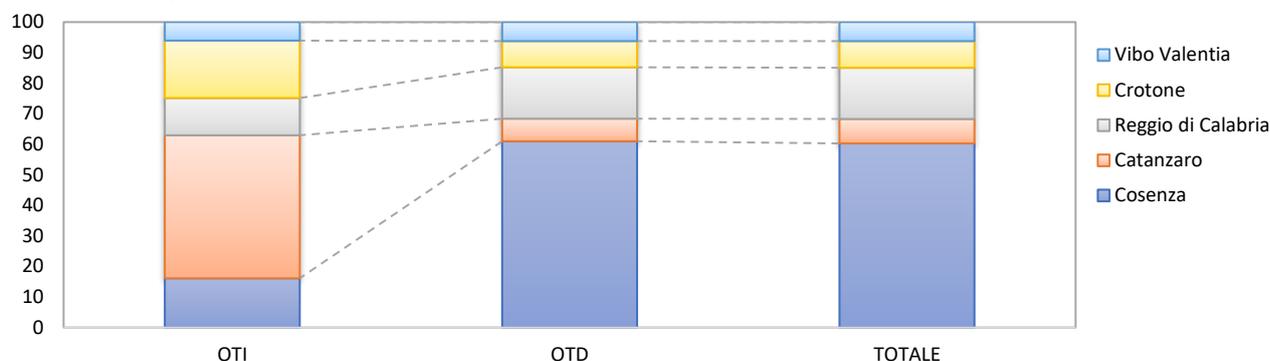
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Crotona è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Vibo Valentia e Catanzaro hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Cosenza concentra il 61,0% delle giornate degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari,

invece, il 46,8% è impiegato a Catanzaro e in successione Crotone, Cosenza, Reggio di Calabria e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 60,3% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

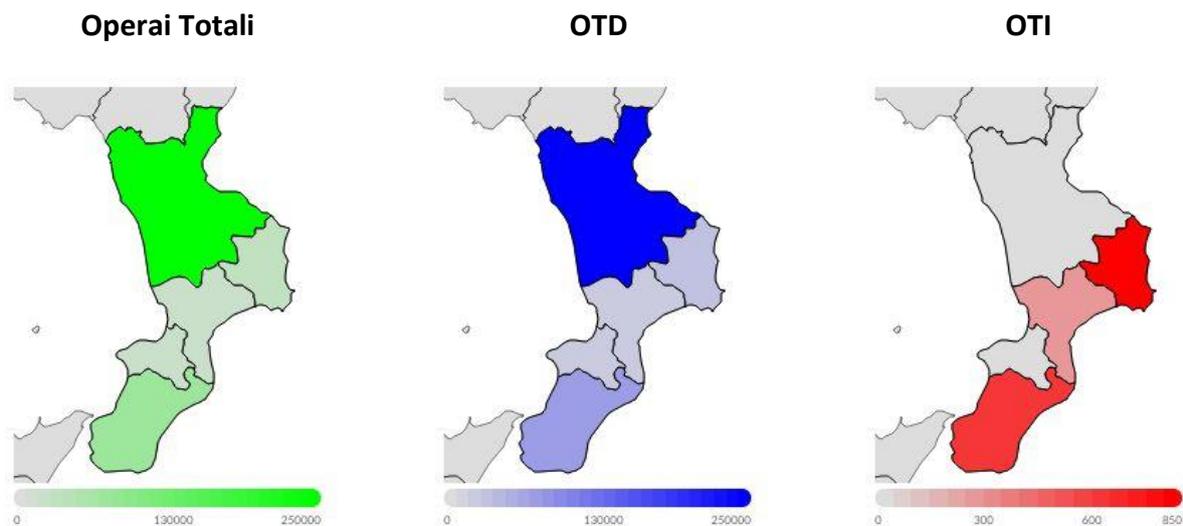
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Calabria è diminuito di 13.484 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 422.828 unità, pari al 68,8% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2022 (Tab. 6).

In dettaglio in Calabria il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 1.825, pari al 58,9% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dell'8,8% rispetto al 2022 e di 421.003 per la componente OTD, pari al 68,8% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2023

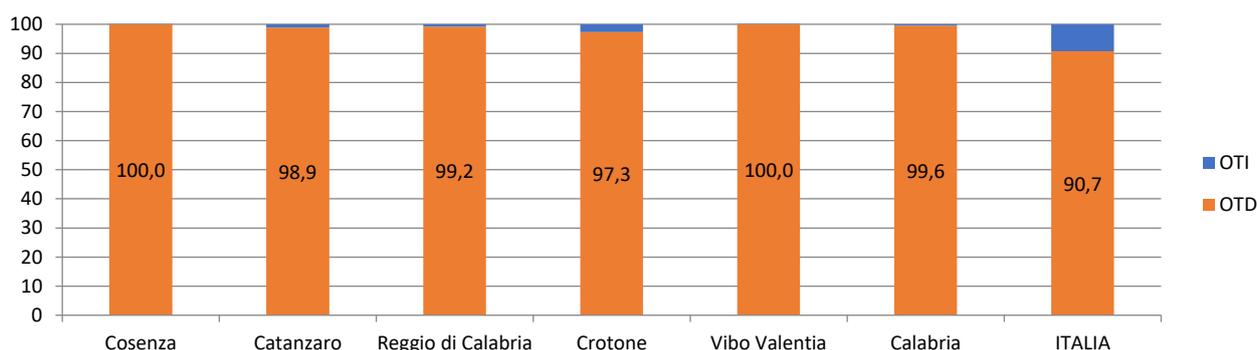


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,1% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 3,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 59,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,3% di Crotone al 100,0% di Cosenza e Vibo Valentia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023

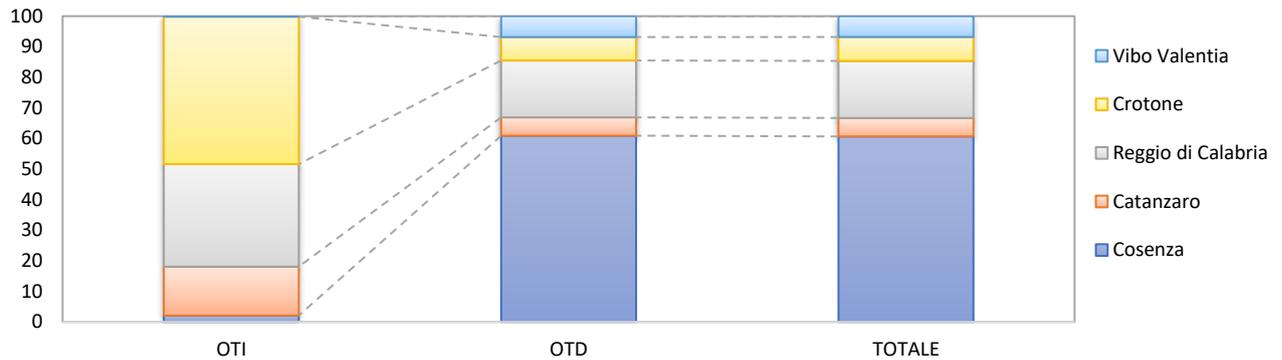


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Vibo Valentia e Crotone è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cosenza e Reggio di Calabria hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Cosenza concentra il 60,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 48,2% è impiegato a Crotona e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Cosenza e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 60,7% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2023 in Calabria hanno lavorato come OTD agricoli 20.955 stranieri provenienti da 112 nazioni diverse, pari al 25,3% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,2%.

Le operaie straniere ammontano a 6.869 e provengono da 84 nazioni diverse, pari al 16,2% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,4%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Calabria – Anni 2022 e 2023

Nazioni	Numero OTD				Giornate OTD			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	5.629	2.583	5.867	2.686	514.856	241.342	531.376	248.575
MAROCCO	1.908	385	1.782	385	152.882	36.803	138.986	32.323
BULGARIA	1.648	849	1.732	900	128.559	70.132	135.994	73.252
INDIA	1.580	181	1.359	188	148.662	15.405	121.509	14.736
GERMANIA	1.216	774	1.298	816	110.082	65.641	115.052	68.791
PAKISTAN	1.078	14	875	10	99.312	1.179	77.307	880
BANGLADESH	1.016	3	716	1	84.241	329	51.504	33
MALI	740	2	797	0	65.437	112	64.587	0
ALBANIA	732	297	739	294	81.202	28.833	82.273	29.305
SENEGAL	636	4	685	7	59.808	251	58.834	353
GAMBIA	586	2	636	0	53.998	42	54.930	0
UCRAINA	550	395	549	392	47.294	33.085	45.631	32.150
NIGERIA	457	81	513	88	38.672	5646	35.742	5073
SVIZZERA	400	257	401	268	35.888	22.597	37.987	23.913
REPUBBLICA DI POLONIA	304	243	317	244	31.024	24.564	31.778	24.816
FRANCIA	190	136	193	142	17.847	12.693	18.063	13.112
GHANA	179	3	210	1	15.312	126	15.720	8
COSTA D'AVORIO	176	12	169	5	15.545	517	15.321	242
BURKINA	141	3	122	1	10.910	243	10.718	106
GUINEA	141	1	142	0	13.299	42	13.607	0
Prime 20 nazioni	19.307	6.225	19.102	6.428	1.724.830	559.582	1.656.919	567.668
TOTALE	82.724	42.413	84.769	44.368	7.637.978	3.744.876	7.793.795	3.912.417
Italiani	61.769	35.544	64.271	37.362	5.783.198	3.133.043	6.018.783	3.295.067
Stranieri	20.955	6.869	20.498	7.006	1.854.780	611.833	1.775.012	617.350
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>11.856</i>	<i>2.199</i>	<i>10.988</i>	<i>2.136</i>	<i>1.044.553</i>	<i>190.830</i>	<i>934.979</i>	<i>182.184</i>
<i>Comunitari</i>	<i>9.099</i>	<i>4.670</i>	<i>9.510</i>	<i>4.870</i>	<i>810.227</i>	<i>421.003</i>	<i>840.033</i>	<i>435.166</i>
N. nazioni con operai	112	84	100	78	112	84	99	78

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 1.854.780, pari al 24,3% del totale giornate degli OTD agricoli in Calabria, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,5%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 611.833, pari al 16,3% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 92,1% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Calabria; in diminuzione dell'1,1% rispetto al 2022 e il 90,6% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dell'1,1% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,0% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Calabria; in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2022 e il 91,5% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 57,2% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,6% e il 69,5% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,5%.

A queste corrispondono il 56,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,9% e il 70,2% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,7%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2023 in Calabria hanno lavorato come OTI agricoli 242 stranieri provenienti da 35 nazioni diverse, pari al 4,6% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,2%.

Le operaie straniere ammontano a 19 e provengono da 10 nazioni diverse, pari al 7,4% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,2%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Calabria – Anni 2022 e 2023

Nazioni	Numero OTI				Giornate OTI			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
INDIA	40	0	42	0	3.551	0	3.661	0
SVIZZERA	33	1	31	1	8.902	275	8.951	266
GERMANIA	19	1	21	3	4.393	270	4.717	285
ROMANIA	19	9	10	4	3.417	1.533	1.809	750
MAROCCO	15	0	15	1	1.310	0	1.685	47
FRANCIA	14	0	16	0	4.161	0	4.171	0
PAKISTAN	13	0	27	0	2.086	0	2.665	0
CANADA	9	1	9	1	2.305	260	2.663	259
SENEGAL	9	0	7	0	1.538	0	1.015	0
ALBANIA	8	1	11	1	1.736	188	1.599	1
AUSTRALIA	6	1	7	1	1.798	286	2.057	312
GAMBIA	6	0	7	0	1.157	0	1.051	0
MALI	6	0	2	0	785	0	193	0
BELGIO	5	0	5	0	1.063	0	1.462	0
STATI UNITI D'AMERICA	5	0	8	0	1.503	0	2.159	0
UCRAINA	5	3	4	3	547	221	333	229
ARGENTINA	4	0	4	0	961	0	1.092	0
GHANA	4	0	1	0	294	0	242	0
GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD	3	0	2	0	673	0	623	0
BRASILE	2	0	3	1	321	0	607	26
Prime 20 nazioni	225	17	232	16	42.501	3.033	42.755	2.175
TOTALE	5.291	258	5.828	291	1.393.617	58.514	1.526.678	60.583
Italiani	5.049	239	5.572	269	1.349.513	55.414	1.482.150	58.294
Stranieri	242	19	256	22	44.104	3.100	44.528	2.289
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>183</i>	<i>8</i>	<i>192</i>	<i>10</i>	<i>31.038</i>	<i>1.275</i>	<i>32.069</i>	<i>1.143</i>
<i>Comunitari</i>	<i>59</i>	<i>11</i>	<i>64</i>	<i>12</i>	<i>13.066</i>	<i>1.825</i>	<i>12.459</i>	<i>1.146</i>
N. nazioni con operai	35	10	31	12	35	10	31	12

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 44.104, pari al 3,2% del totale giornate degli OTI agricoli in Calabria, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,2%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 3.100, pari al 5,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,5%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 93,0% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Calabria; in aumento del 2,4% rispetto al 2022 e l'89,5% del totale OTI agricole straniere, in aumento del 16,7% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 96,4% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Calabria; in aumento dello 0,3% rispetto al 2022 e il 97,8% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento del 2,8% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 52,1% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 5,6% e il 57,9% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 17,0%.

A queste corrispondono il 48,9% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,2% e il 67,0% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'8,1%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 30 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 13.543 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	86	5.507	5.593	52	5.792	5.844
Catanzaro	83	1.815	1.898	91	1.707	1.798
Reggio di Calabria	60	4.071	4.131	55	3.898	3.953
Crotone	13	1.040	1.053	6	1.039	1.045
Vibo Valentia	11	887	898	27	876	903
Calabria	253	13.320	13.573	231	13.312	13.543
ITALIA	5.731	266.929	272.660	6.227	256.068	262.295

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.576	91.319	92.895	1.094	94.213	95.307
Catanzaro	1.870	33.040	34.910	2.379	30.362	32.741
Reggio di Calabria	1.426	60.372	61.798	1.073	58.725	59.798
Crotone	240	19.145	19.385	111	18.103	18.214
Vibo Valentia	250	18.240	18.490	502	18.150	18.652
Calabria	5.362	222.116	227.478	5.159	219.553	224.712
ITALIA	137.365	4.718.043	4.855.408	153.902	4.645.981	4.799.883

Fonte: elaborazioni su dati INPS

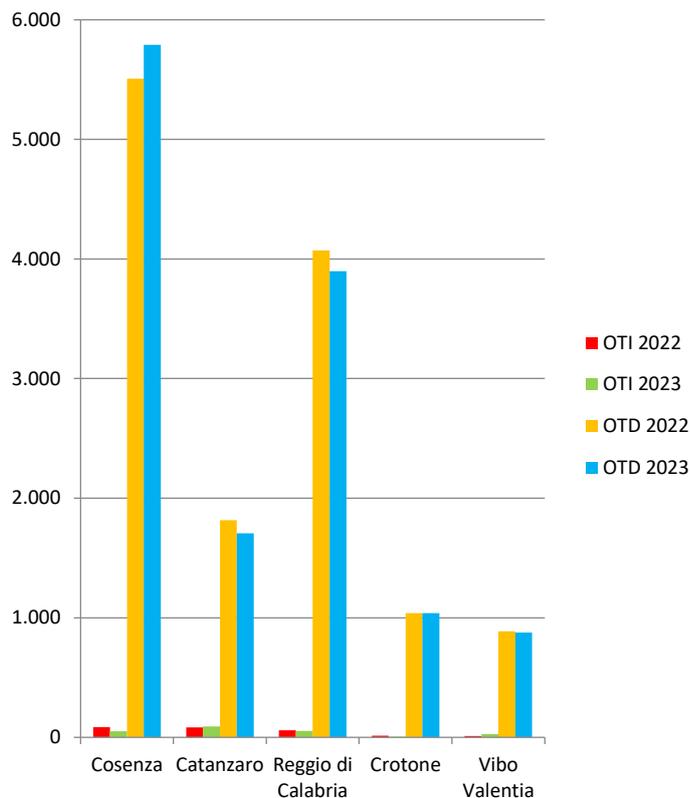
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 231 unità e di 13.312 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,2% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,1% per la componente OTD e dell'8,7% per la componente OTI.

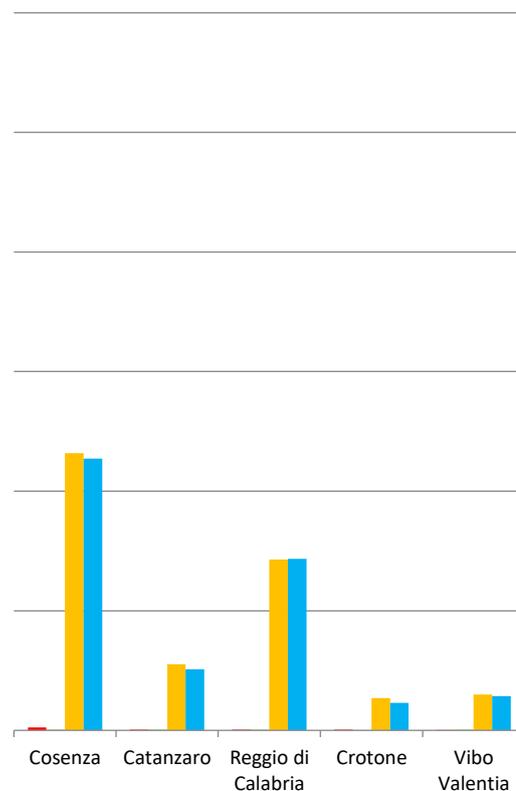
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

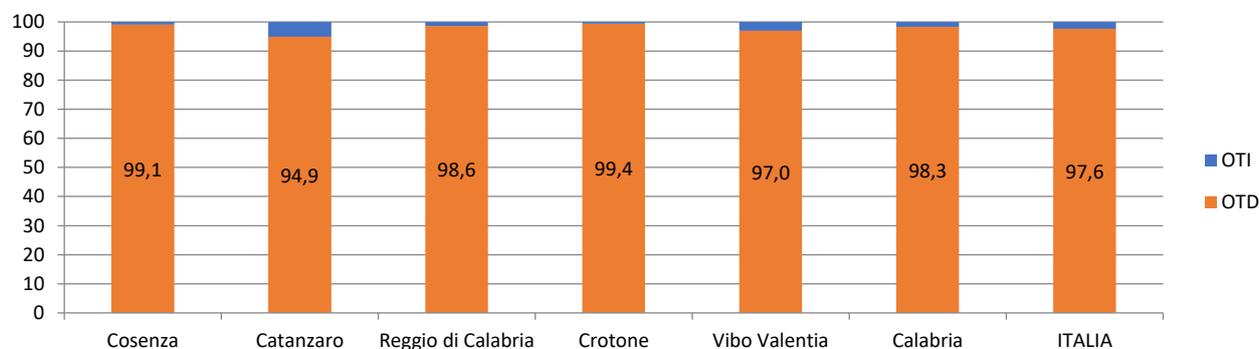
Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,9% di Catanzaro al 99,4% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Catanzaro hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023



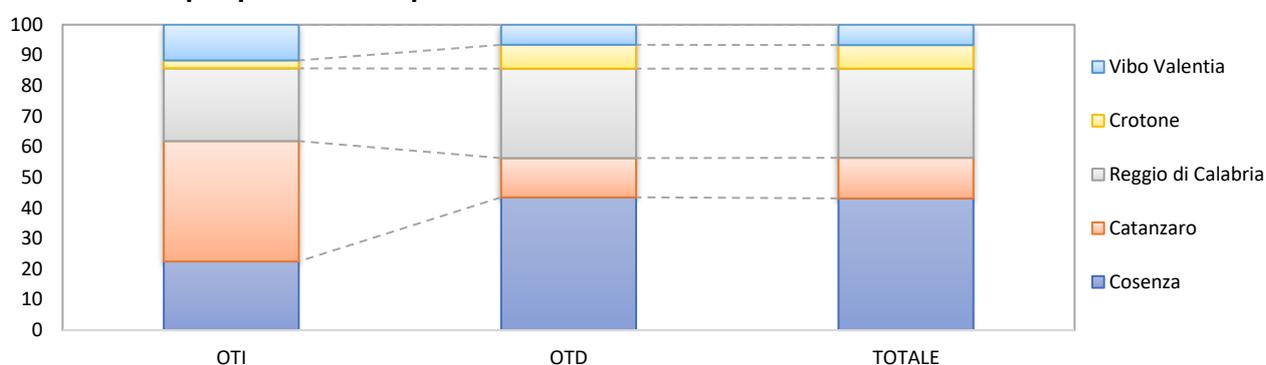
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Cosenza è aumentato per gli OTD agricoli non aventi diritto

alla contribuzione; il peso delle province di Cosenza e Crotona è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Vibo Valentia e Cosenza hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 43,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 39,4% è impiegato a Catanzaro e in successione Reggio di Calabria, Cosenza, Vibo Valentia e Crotona. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,2% degli operai agricoli totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 16,1% con pesi a livello provinciale dal 12,6% di Vibo Valentia al 20,9% di Catanzaro; per gli OTI agricoli a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dal 2,1% di Crotona al 10,7% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 15,4% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Vibo Valentia al 16,9% di Cosenza.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 163 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 4.756 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 26 unità e di 4.730 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,3% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 2,9% per la componente OTD e del 43,5% per la componente OTI.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2022 e 2023

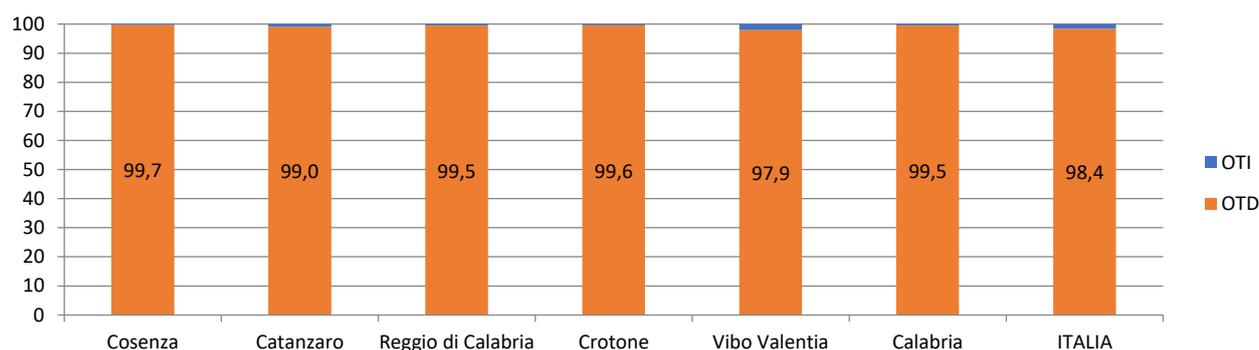
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	24	2.319	2.343	7	2.271	2.278
Catanzaro	6	554	560	5	509	514
Reggio di Calabria	7	1.429	1.436	7	1.435	1.442
Crotone	5	271	276	1	230	231
Vibo Valentia	4	300	304	6	285	291
Calabria	46	4.873	4.919	26	4.730	4.756
ITALIA	1.149	81.202	82.351	1.265	76.522	77.787

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	444	30.996	31.440	91	28.404	28.495
Catanzaro	123	7.731	7.854	144	6.803	6.947
Reggio di Calabria	169	18.074	18.243	139	17.136	17.275
Crotone	78	4.729	4.807	10	3.756	3.766
Vibo Valentia	59	5.720	5.779	119	5.618	5.737
Calabria	873	67.250	68.123	503	61.717	62.220
ITALIA	26.703	1.377.505	1.404.208	30.581	1.322.978	1.353.559

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Vibo Valentia al 99,7% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023

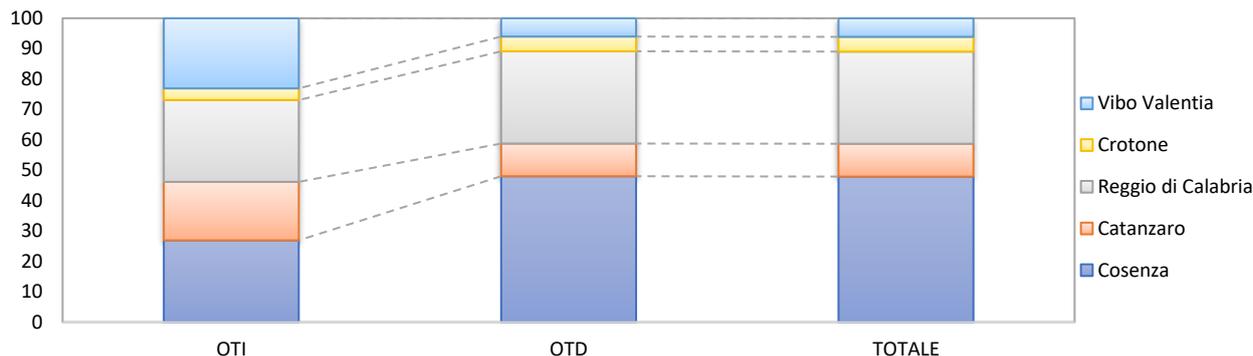


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è aumentato per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Cosenza e Crotone è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cosenza e Reggio di Calabria hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 48,0% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 26,9% è impiegato a Cosenza e in successione Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona. I pesi delle OTD e OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,9% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale dell'11,2% con pesi a livello provinciale dal 6,7% di Vibo Valentia al 16,5% di Catanzaro; per le OTI agricole a livello regionale del 10,1% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Catanzaro al 27,3% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali a livello regionale dell'11,1% con pesi a livello provinciale dal 6,8% di Vibo Valentia al 15,9% di Catanzaro.

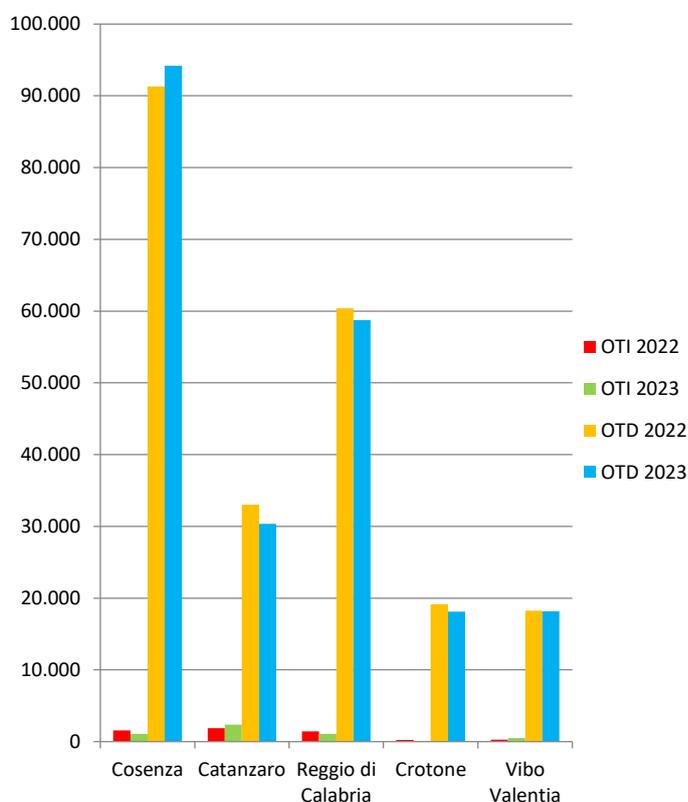
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 2.766 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 224.712 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 5.159 unità e di 219.553 per la componente OTD.

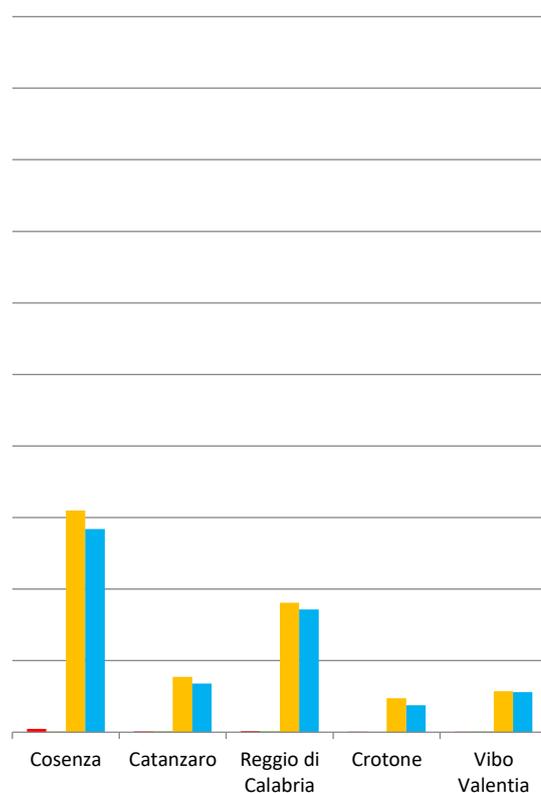
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2021 e 2022

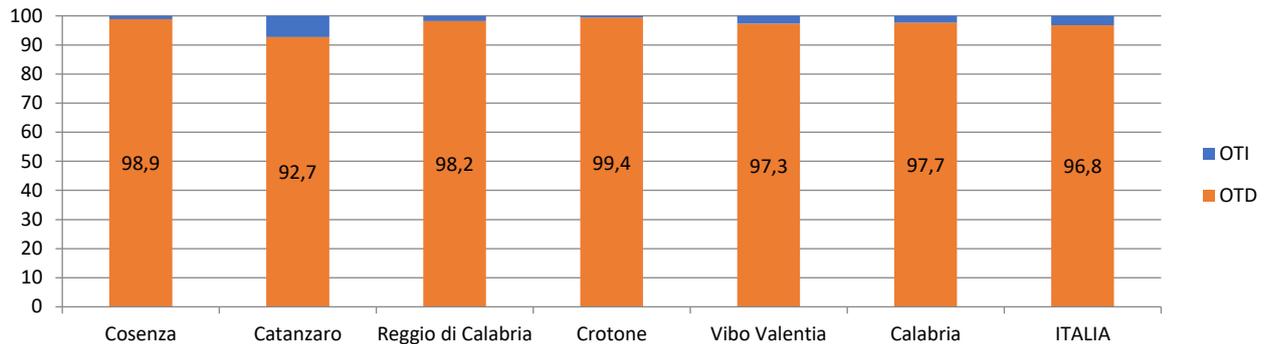


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,2% per la componente OTD e del 3,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,6% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,7% di Catanzaro al 99,4% di Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

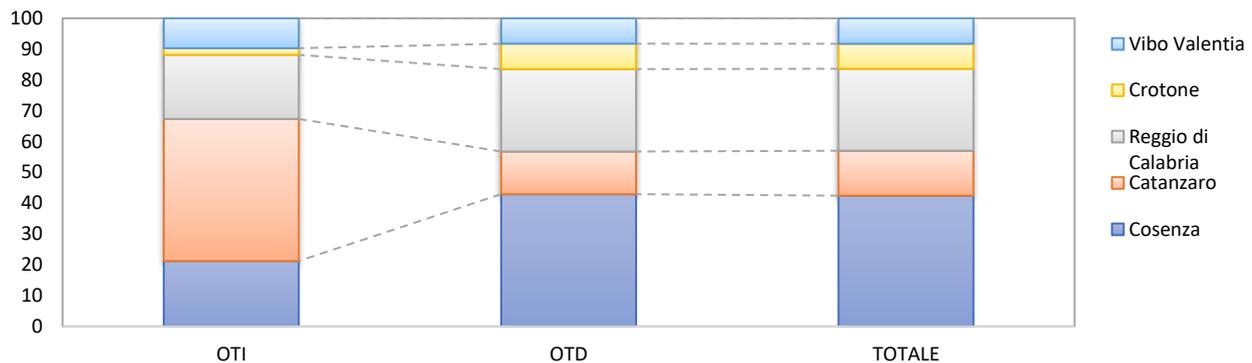


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Vibo Valentia e Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vibo Valentia e Catanzaro è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Vibo Valentia e Cosenza hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 42,9% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 46,1% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,4% degli operai agricoli totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 2,9% con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Reggio di Calabria al 4,0% di Catanzaro; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,1% di Crotona allo 0,8% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 2,5% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Catanzaro al 2,9% di Cosenza.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 5.903 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 62.220 unità (Tab. 9).

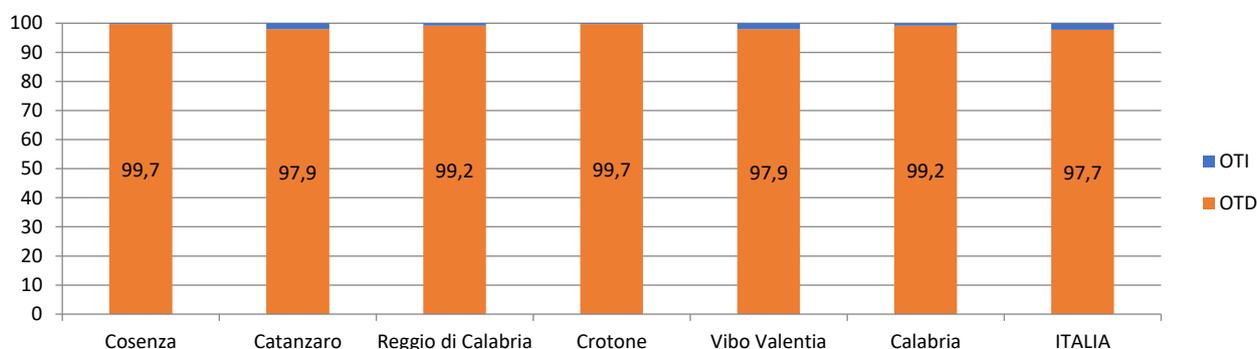
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 503 unità e di 61.717 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata dell'8,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,2% per la componente OTD e del 42,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Vibo Valentia al 99,7% di Cosenza e Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Catanzaro hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



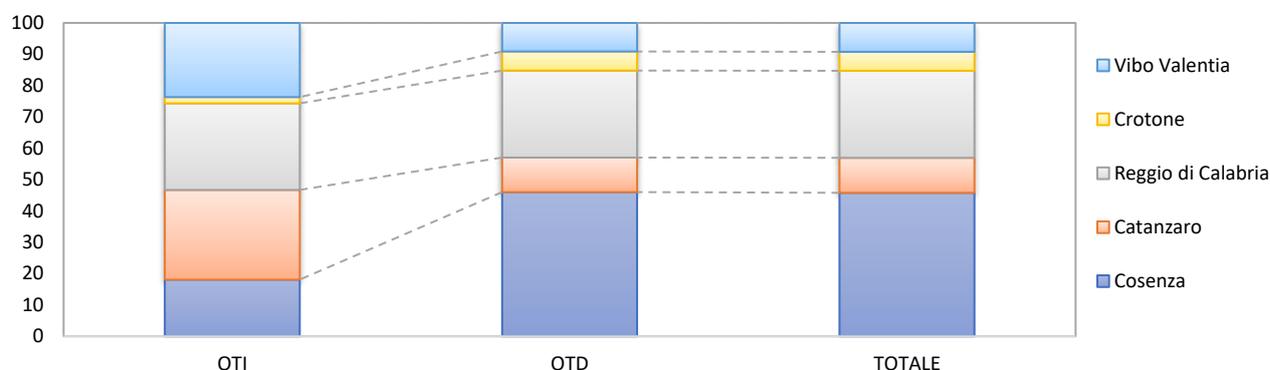
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Vibo Valentia e Reggio di Calabria è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Cosenza e Crotona è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Vibo Valentia e Reggio di Calabria hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 46,0% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 28,6% è impiegato a Catanzaro e in successione Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Cosenza e Crotona. I pesi delle giornate delle OTD e

OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,8% delle operaie agricole totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale dell'1,6% con pesi a livello provinciale dall'1,2% di Reggio di Calabria al 2,5% di Catanzaro; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Catanzaro al 2,9% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali a livello regionale dell'1,6% con pesi a livello provinciale dall'1,2% di Reggio di Calabria al 2,2% di Catanzaro.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 7 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 5.739 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	31	2.176	2.207	13	2.252	2.265
Catanzaro	3	881	884	7	834	841
Reggio di Calabria	34	1.612	1.646	22	1.534	1.556
Crotone	3	544	547	1	597	598
Vibo Valentia	2	460	462	9	470	479
Calabria	73	5.673	5.746	52	5.687	5.739
ITALIA	1.998	109.674	111.672	1.988	109.436	111.424
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	439	43.018	43.457	263	46.524	46.787
Catanzaro	41	18.145	18.186	166	17.199	17.365
Reggio di Calabria	896	28.949	29.845	407	28.900	29.307
Crotone	49	10.707	10.756	39	11.381	11.420
Vibo Valentia	49	10.013	10.062	188	10.580	10.768
Calabria	1.474	110.832	112.306	1.063	114.584	115.647
ITALIA	46.743	2.177.201	2.223.944	44.899	2.246.381	2.291.280

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 52 unità e di 5.687 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 61).

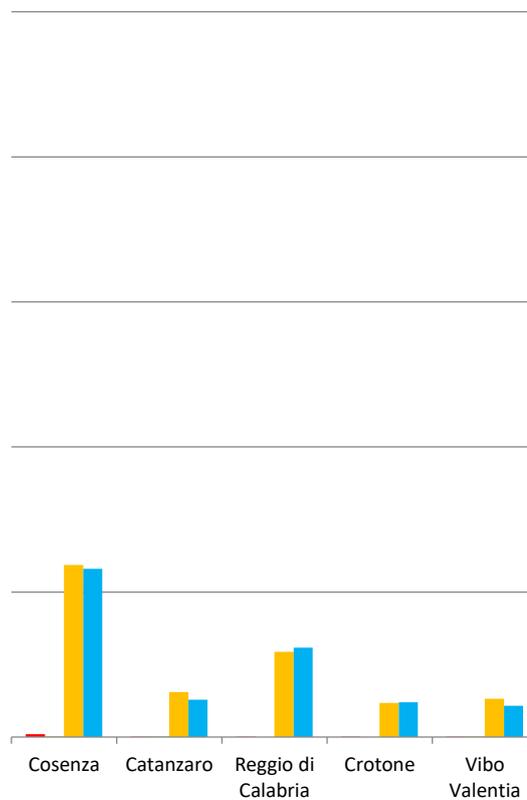
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dello 0,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrato un aumento dello 0,2% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 28,8%.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

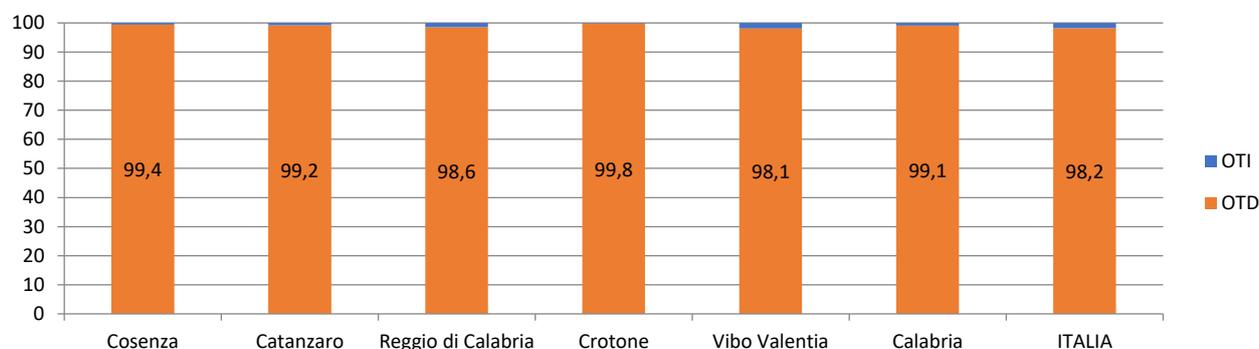
Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Vibo Valentia al 99,8% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Catanzaro hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

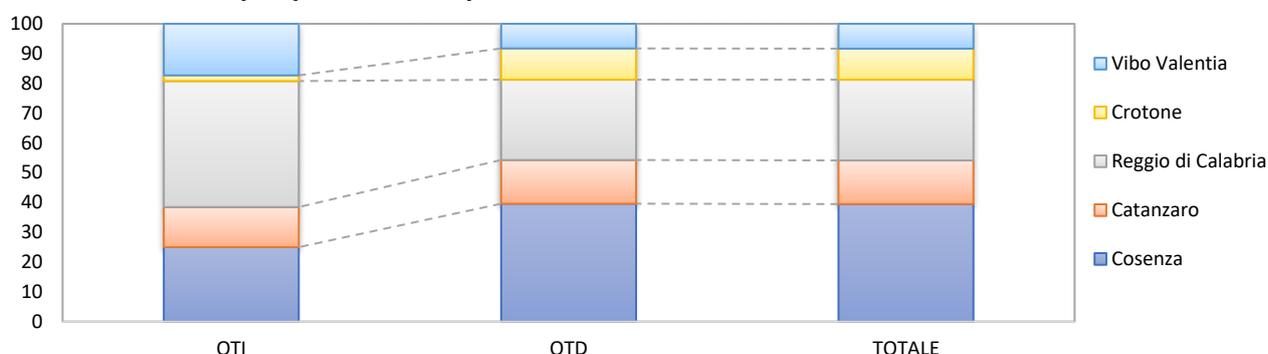


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Reggio di Calabria e Catanzaro è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è aumentato per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Reggio di Calabria e Catanzaro hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 39,6% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 42,3% è impiegato a Reggio di Calabria e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,5% degli operai agricoli stranieri totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 22,6% di Cosenza al 34,3% di Vibo Valentia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 21,5% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Crotona al 36,0% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 22,6% di Cosenza al 34,4% di Vibo Valentia.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 55 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.251 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 6 unità e di 1.245 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e per le OTI (Fig. 62).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	10	593	603	2	580	582
Catanzaro	1	155	156	2	129	131
Reggio di Calabria	1	294	295	0	308	308
Crotone	1	118	119	0	120	120
Vibo Valentia	1	132	133	2	108	110
Calabria	14	1.292	1.306	6	1.245	1.251
ITALIA	321	28.222	28.543	308	26.715	27.023

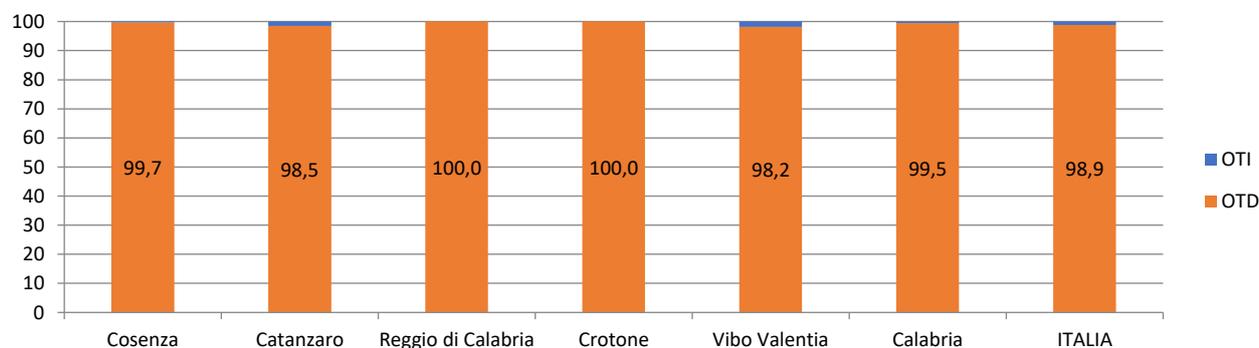
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	179	11.479	11.658	38	11.164	11.202
Catanzaro	26	2.994	3.020	67	2.471	2.538
Reggio di Calabria	47	4.835	4.882	0	4.929	4.929
Crotone	37	2.185	2.222	0	2.250	2.250
Vibo Valentia	26	2.891	2.917	6	2.531	2.537
Calabria	315	24.384	24.699	111	23.345	23.456
ITALIA	7.500	539.827	547.327	6.472	529.262	535.734

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,2% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 3,6% per la componente OTD e del 57,1% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,9% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,2% di Vibo Valentia al 100,0% di Reggio di Calabria e Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Catanzaro hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



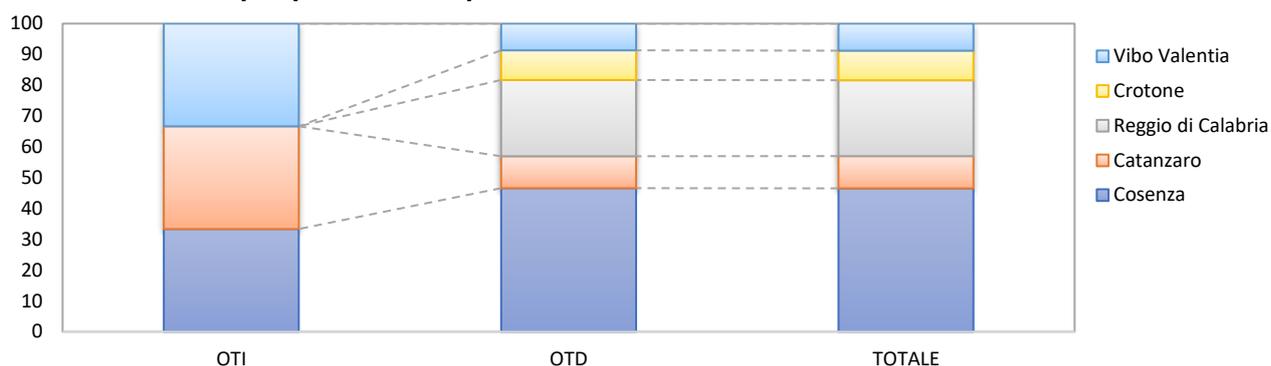
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vibo Valentia e Catanzaro è aumentato per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito

delle summenzionate variazioni le province di Catanzaro e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 46,6% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 33,3% è impiegato a Cosenza e in successione Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Crotona. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 46,5% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 18,1% con pesi a livello provinciale dal 15,7% di Cosenza al 24,0% di Crotona; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 18,2% con pesi a livello provinciale dal 15,8% di Cosenza al 23,9% di Crotona.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è aumentato di 3.341 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 115.647 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 1.063 unità e di 114.584 per la componente OTD.

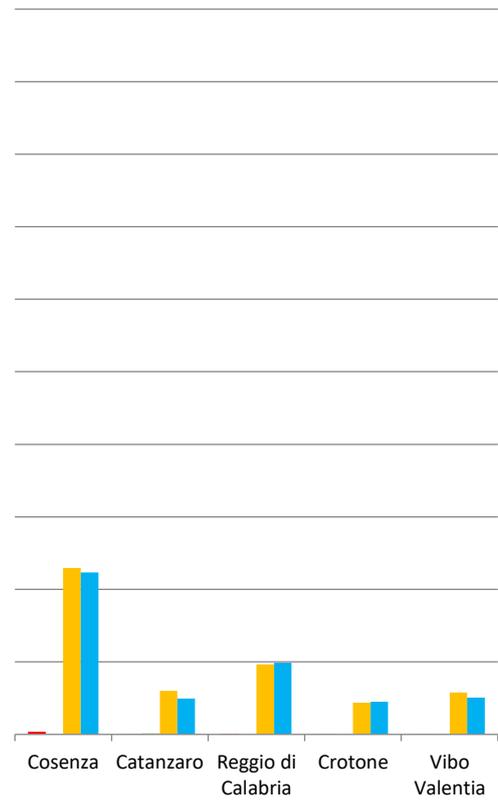
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



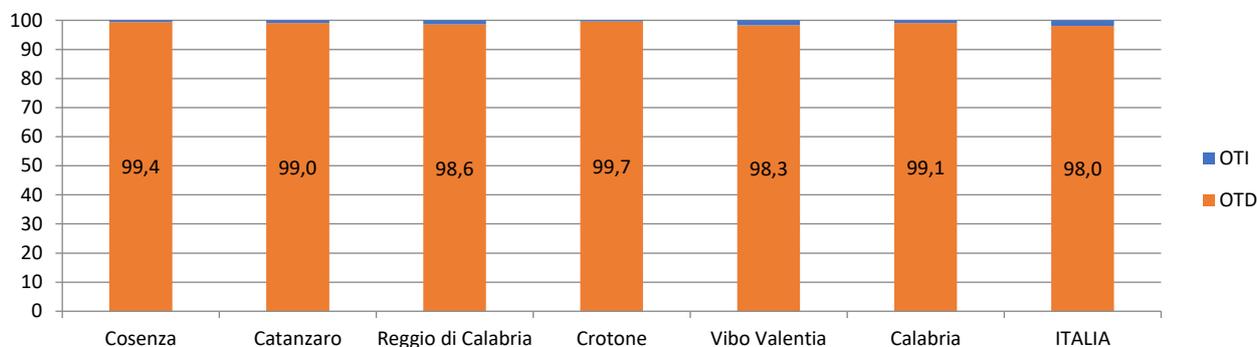
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 3,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 27,9%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,3% di Vibo Valentia al 99,7% di Crotone. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Catanzaro hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

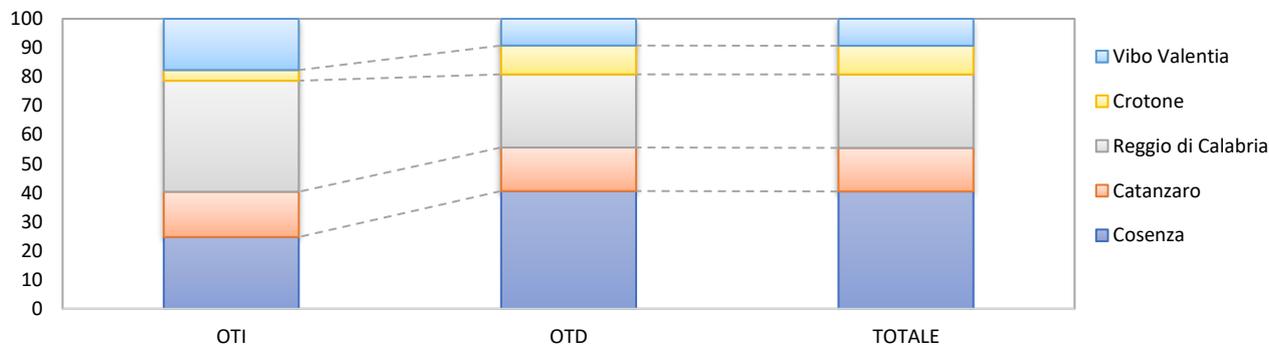


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catanzaro e Reggio di Calabria è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Reggio di Calabria e Cosenza è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Reggio di Calabria e Catanzaro hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 40,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 38,3% è impiegato a Reggio di Calabria e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,5% degli operai agricoli stranieri a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello

regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Cosenza al 10,2% di Vibo Valentia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 2,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,8% di Catanzaro al 6,1% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 6,1% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Cosenza al 10,1% di Vibo Valentia.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 1.243 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 23.456 unità (Tab. 11).

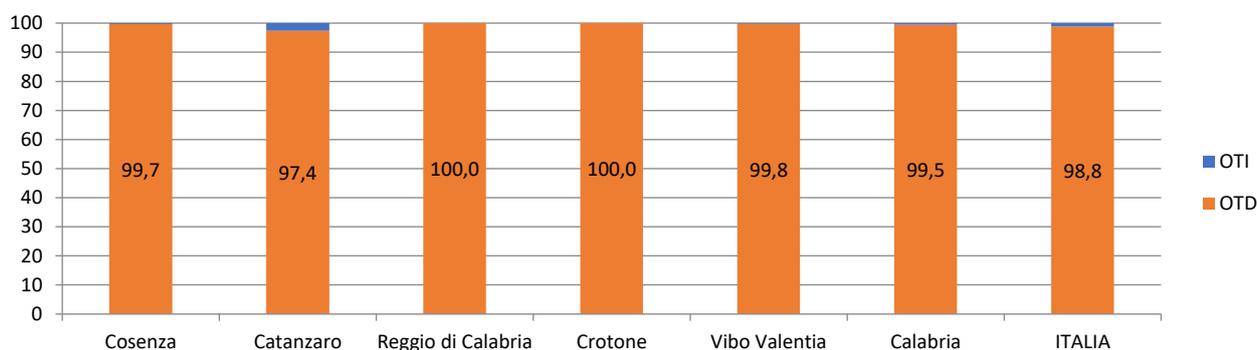
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 111 unità e di 23.345 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 5,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 4,3% per la componente OTD e del 64,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Catanzaro al 100,0% di Reggio di Calabria e Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



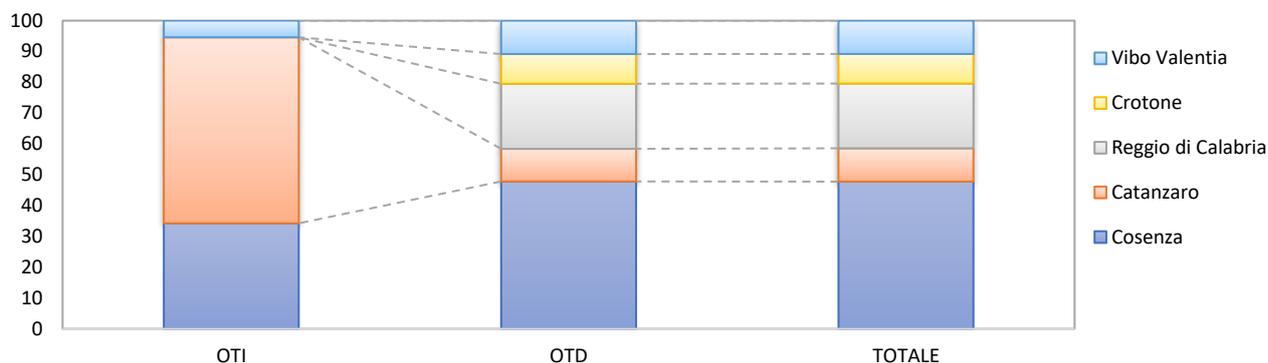
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Catanzaro è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni

le province di Catanzaro e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 47,8% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 60,4% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Crotona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,8% delle operaie agricole totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 3,8% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Cosenza al 6,1% di Vibo Valentia; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 3,8% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Cosenza al 6,1% di Vibo Valentia.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 95 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.159 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	11	1.047	1.058	5	1.023	1.028
Catanzaro	2	196	198	2	162	164
Reggio di Calabria	2	537	539	0	559	559
Crotone	1	228	229	0	208	208
Vibo Valentia	0	230	230	1	199	200
Calabria	16	2.238	2.254	8	2.151	2.159
ITALIA	346	34.622	34.968	282	33.557	33.839

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	179	21.046	21.225	86	20.022	20.108
Catanzaro	28	4.438	4.466	72	3.183	3.255
Reggio di Calabria	42	9.076	9.118	0	8.997	8.997
Crotone	37	4.134	4.171	0	4.024	4.024
Vibo Valentia	0	5.031	5.031	3	4.470	4.473
Calabria	286	43.725	44.011	161	40.696	40.857
ITALIA	8.026	678.256	686.282	6.416	672.170	678.586

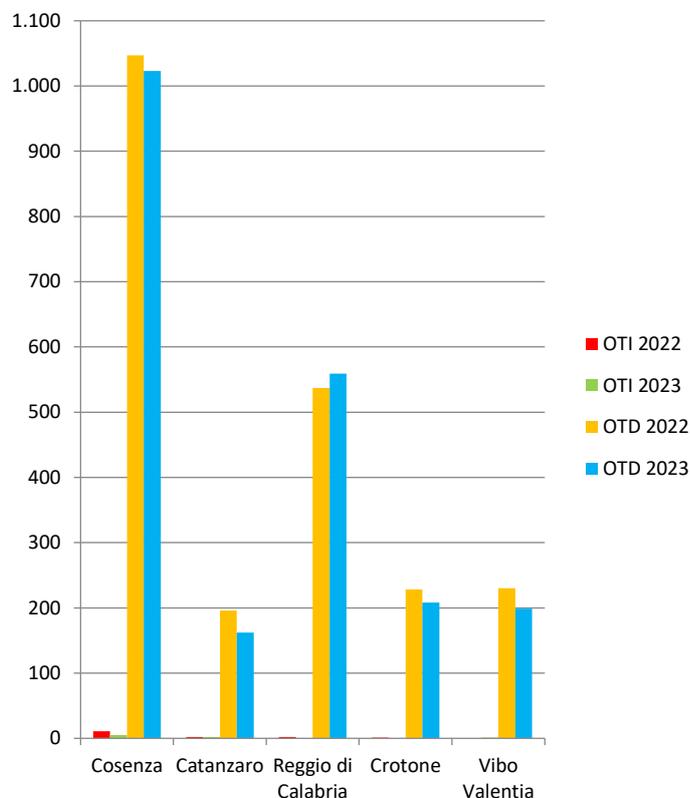
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 8 unità e di 2.151 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 73).

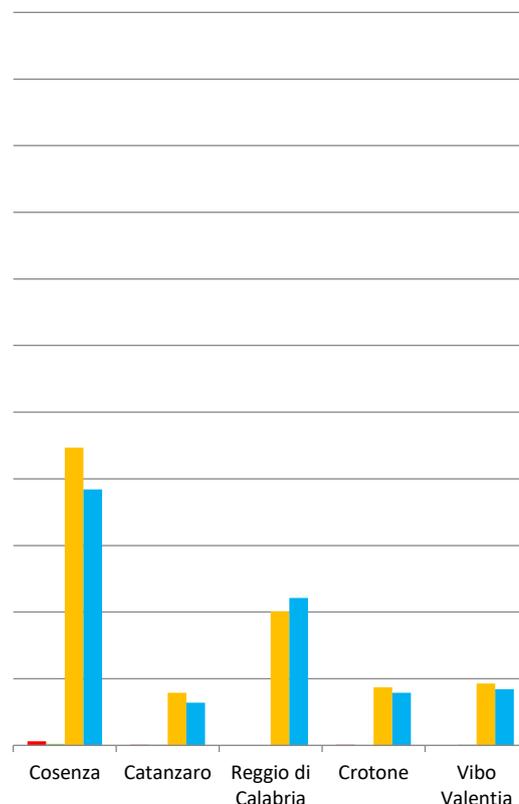
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,2% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 3,9% per la componente OTD e del 50,0% per la componente OTI.

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

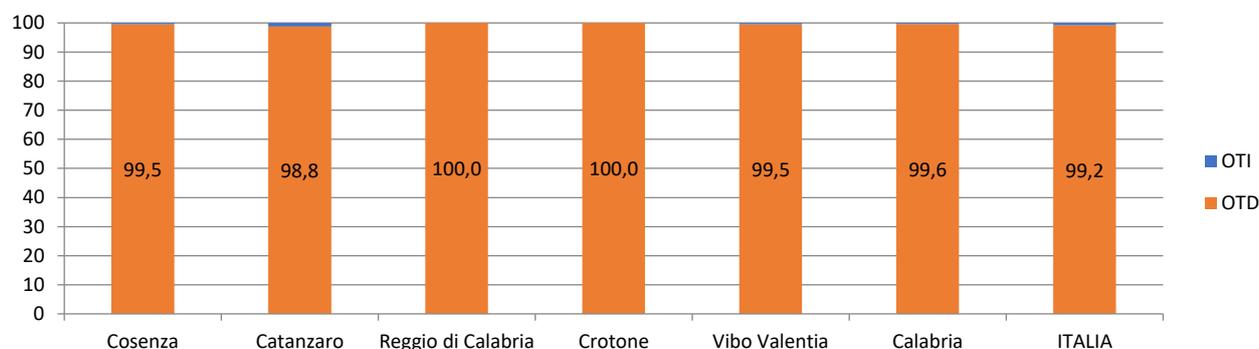
Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Catanzaro al 100,0% di Reggio di Calabria e Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Catanzaro hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

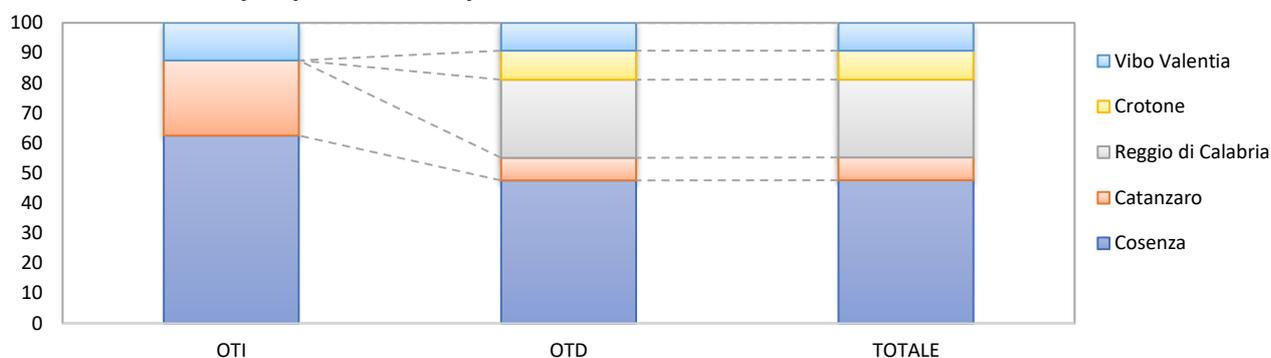


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è aumentato per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vibo Valentia e Catanzaro è aumentato per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Cosenza e Reggio di Calabria hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 47,6% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 62,5% è impiegato a Cosenza e in successione Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Crotona. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,6% degli operai agricoli comunitari totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 23,6% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Cosenza al 31,1% di Reggio di Calabria; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 13,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 38,5% di Cosenza e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 23,6% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Cosenza al 31,0% di Reggio di Calabria.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 79 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 836 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 4 unità e di 832 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 74).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	6	447	453	2	384	386
Catanzaro	1	79	80	1	64	65
Reggio di Calabria	0	201	201	0	221	221
Crotone	1	87	88	0	79	79
Vibo Valentia	0	93	93	1	84	85
Calabria	8	907	915	4	832	836
ITALIA	126	12.879	13.005	104	12.517	12.621

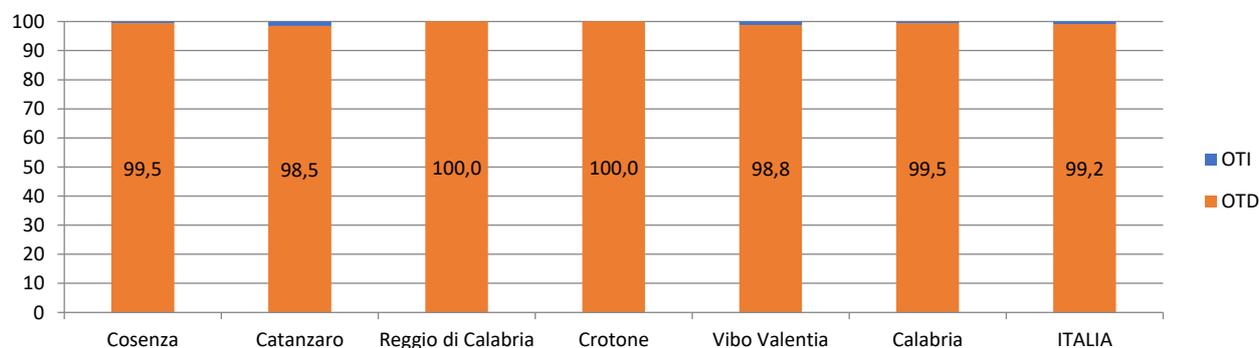
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	104	9.020	9.124	38	7.090	7.128
Catanzaro	26	1.664	1.690	22	1.149	1.171
Reggio di Calabria	0	3.482	3.482	0	3.451	3.451
Crotone	37	1.580	1.617	0	1.480	1.480
Vibo Valentia	0	2.017	2.017	3	1.935	1.938
Calabria	167	17.763	17.930	63	15.105	15.168
ITALIA	2.857	252.016	254.873	2.068	249.692	251.760

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'8,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,3% per la componente OTD e del 50,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,5% di Catanzaro al 100,0% di Reggio di Calabria e Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotone e Cosenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



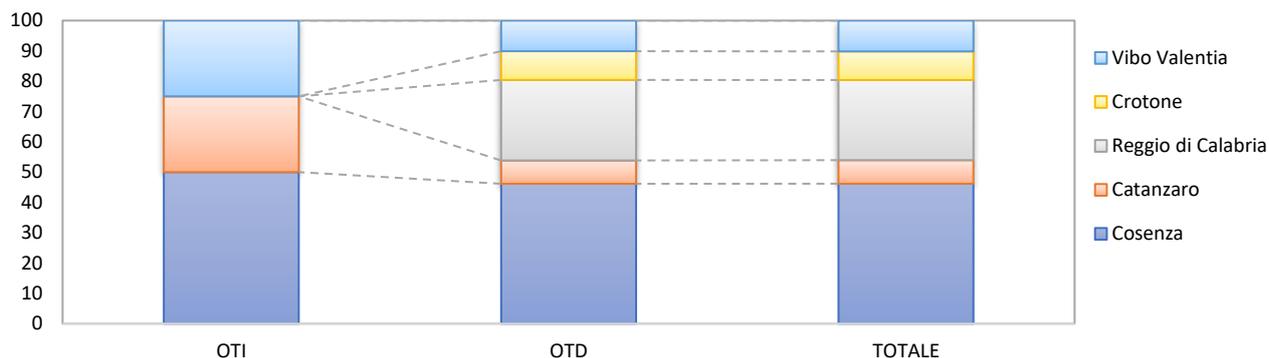
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione ed è aumentato per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di

Catanzaro e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 46,2% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 50,0% è impiegato a Cosenza e in successione Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Crotona. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 46,2% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 17,8% con pesi a livello provinciale dal 14,3% di Cosenza al 23,9% di Vibo Valentia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 17,9% con pesi a livello provinciale dal 14,4% di Cosenza al 24,1% di Vibo Valentia.

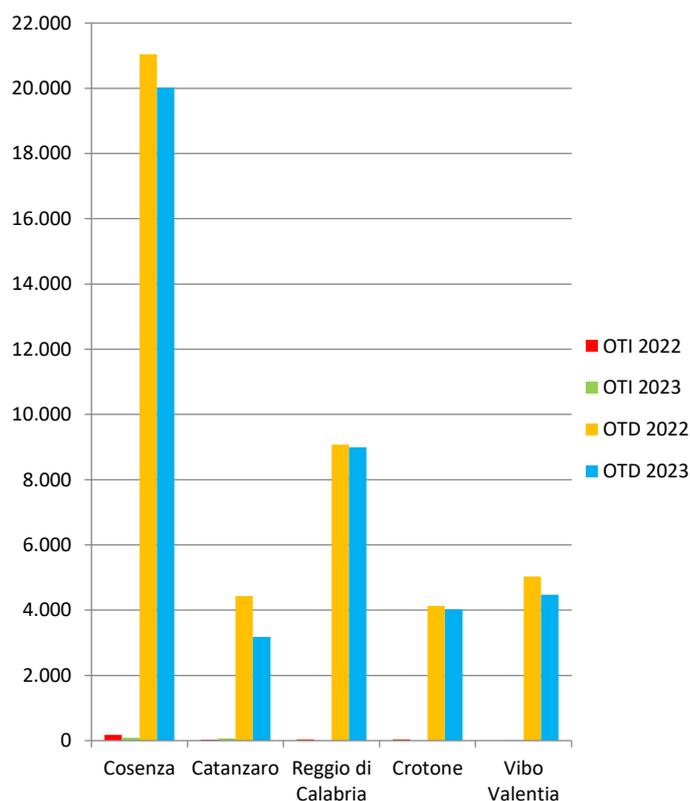
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 3.154 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 40.857 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 161 unità e di 40.696 per la componente OTD.

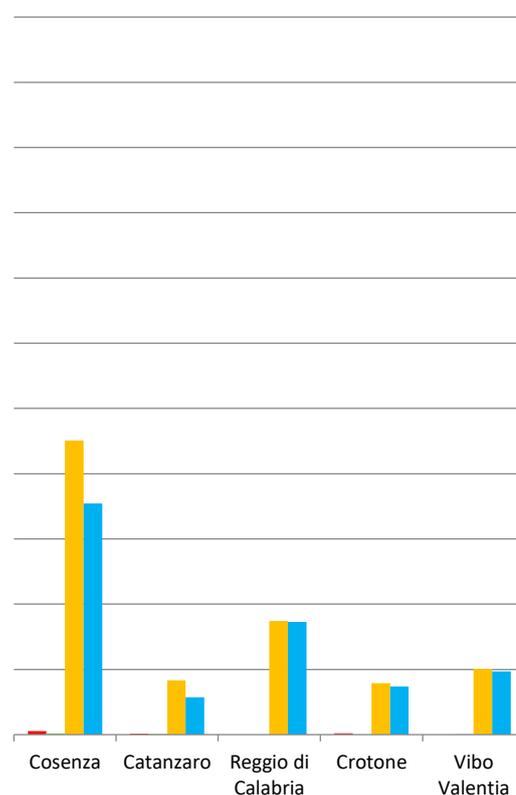
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023



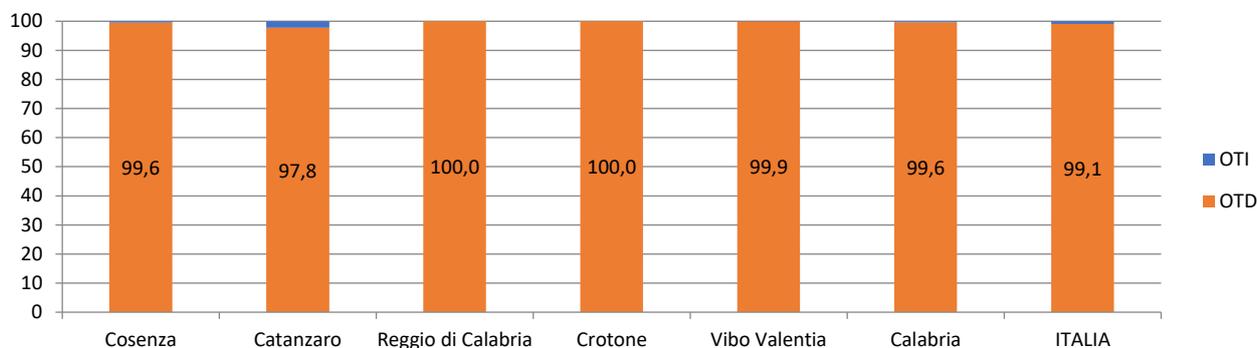
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 7,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 6,9% per la componente OTD e del 43,7% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,8% di Catanzaro al 100,0% di Reggio di Calabria e Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto

aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023

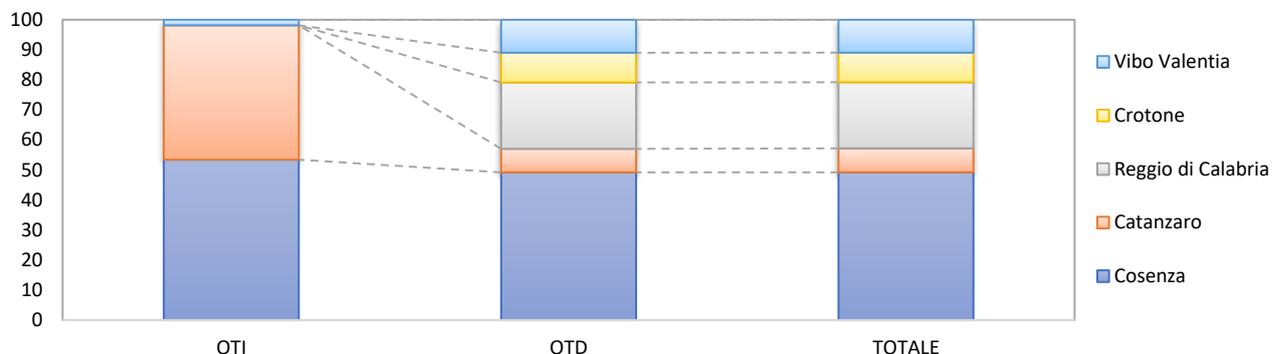


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione ed è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Catanzaro e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 49,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari il 53,4% è impiegato a Cosenza e in successione Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Crotona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 49,2% degli operai agricoli comunitari a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Cosenza all'8,8% di Vibo Valentia; per gli

OTI agricoli comunitari a livello regionale dell'1,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotone al 4,1% di Cosenza e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Cosenza all'8,7% di Vibo Valentia.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 2.762 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 15.168 unità (Tab. 13).

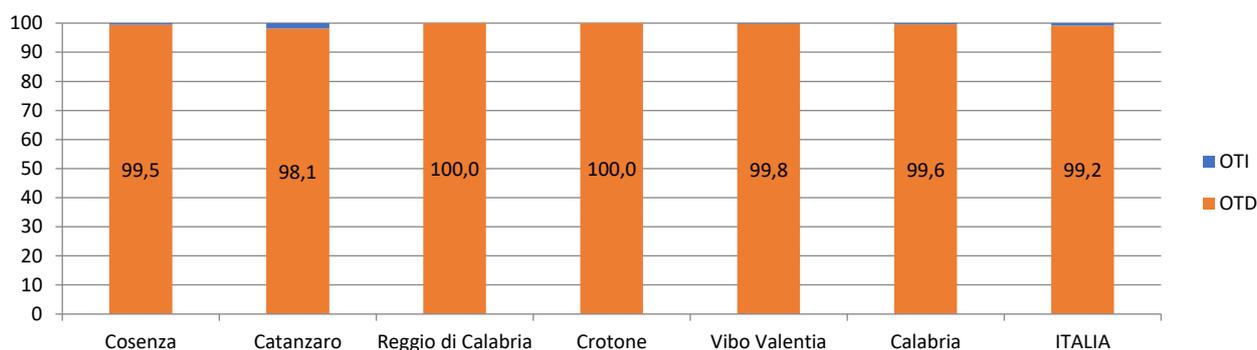
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 63 unità e di 15.105 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 15,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 15,0% per la componente OTD e del 62,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Catanzaro al 100,0% di Reggio di Calabria e Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotone e Cosenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023



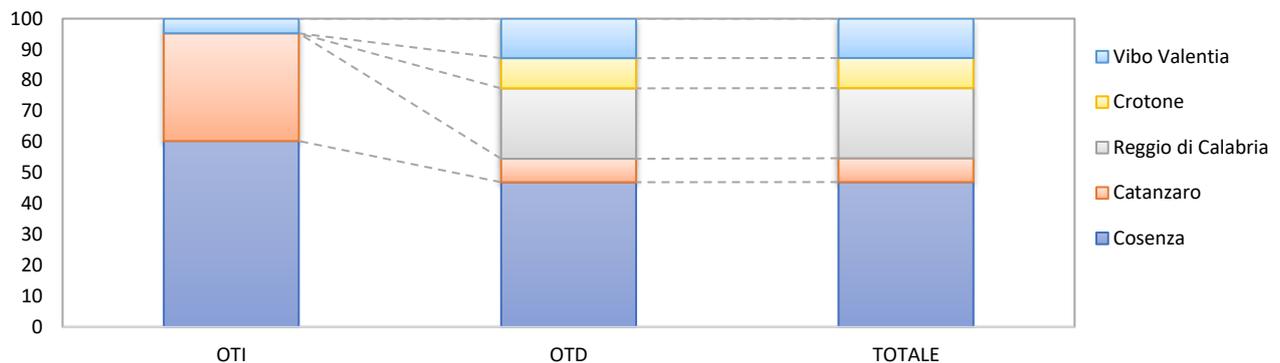
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è diminuito per il numero delle giornate delle OTD e delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cosenza e Catanzaro hanno

visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 46,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 60,3% è impiegato a Cosenza e in successione Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Crotona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,0% delle operaie agricole totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Cosenza al 6,7% di Vibo Valentia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 3,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Cosenza al 6,7% di Vibo Valentia.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 1.156 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 31.213 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	118	12.018	12.136	103	11.677	11.780
Catanzaro	26	3.104	3.130	27	3.184	3.211
Reggio di Calabria	55	11.352	11.407	65	10.733	10.798
Crotone	13	2.813	2.826	27	2.674	2.701
Vibo Valentia	21	2.849	2.870	34	2.689	2.723
Calabria	233	32.136	32.369	256	30.957	31.213
ITALIA	35.350	384.219	419.569	37.321	373.678	410.999
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	18.288	1.058.226	1.076.514	20.700	1.030.407	1.051.107
Catanzaro	5.207	254.866	260.073	4.701	268.821	273.522
Reggio di Calabria	6.231	941.136	947.367	8.597	905.374	913.971
Crotone	2.643	243.823	246.466	4.971	232.206	237.177
Vibo Valentia	3.205	229.595	232.800	3.599	213.528	217.127
Calabria	35.574	2.727.646	2.763.220	42.568	2.650.336	2.692.904
ITALIA	8.374.901	33.809.708	42.184.609	8.920.066	33.441.350	42.361.416

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 256 unità e di 30.957 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

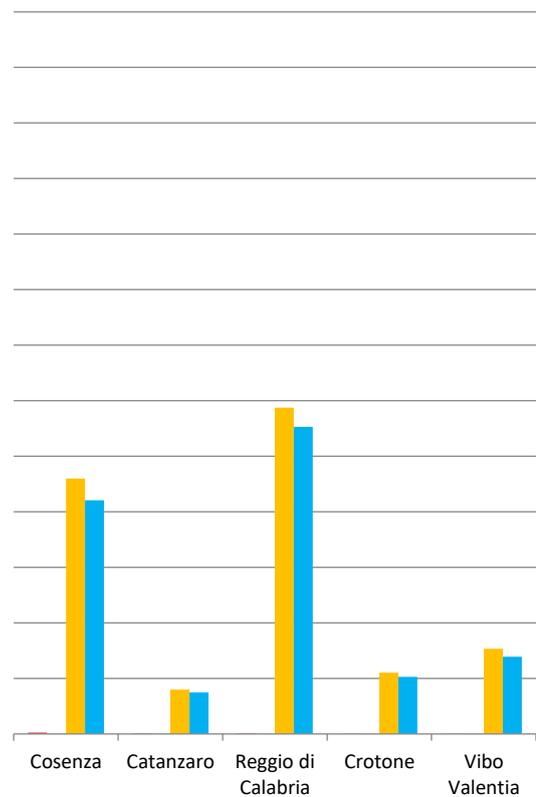
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 3,6% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,9%.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

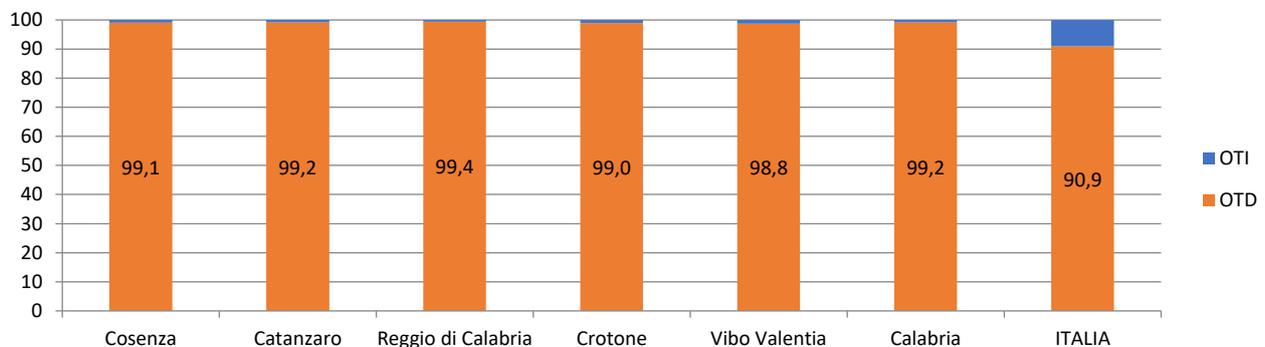
Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Vibo Valentia al 99,4% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 87 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



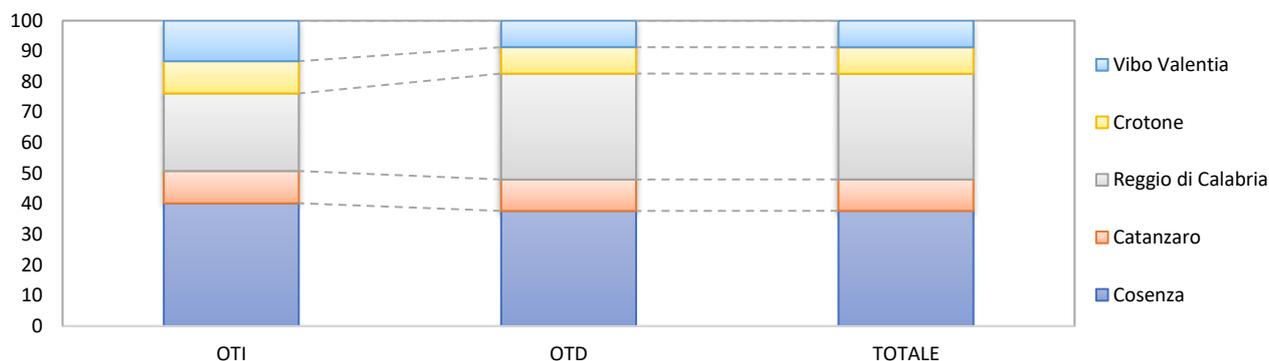
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli aventi

un'età inferiore a 40 anni ed è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Cosenza e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 37,7% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni il 40,2% è impiegato a Cosenza e in successione Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,7% degli operai totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 34,7% di Cosenza al 39,9% di Crotona; per gli OTI agricoli a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,8% di Catanzaro al 13,5% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 35,5% con pesi a livello provinciale dal 28,1% di Catanzaro al 38,7% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 28,5% di Cosenza al 37,4% di Reggio di Calabria; per gli OTI agricoli a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,7% di Catanzaro al 10,6% di Cosenza e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 30,4% con pesi a livello provinciale dal 18,7% di Catanzaro al 36,5% di Reggio di Calabria.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 1.016 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 12.939 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 37 unità e di 12.902 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 86).

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	21	4.601	4.622	14	4.209	4.223
Catanzaro	9	801	810	6	748	754
Reggio di Calabria	9	5.875	5.884	8	5.527	5.535
Crotone	1	1.102	1.103	4	1.029	1.033
Vibo Valentia	4	1.532	1.536	5	1.389	1.394
Calabria	44	13.911	13.955	37	12.902	12.939
ITALIA	4.774	109.007	113.781	5.237	102.869	108.106

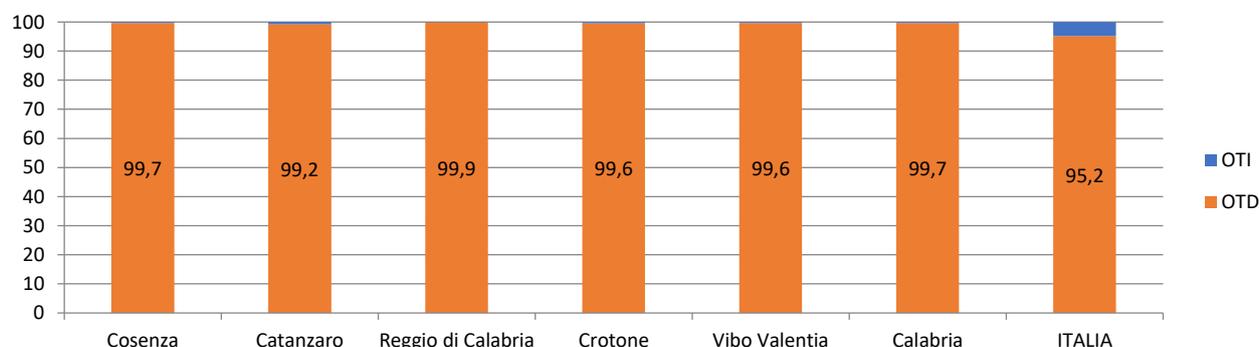
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2.234	360.250	362.484	2.444	325.571	328.015
Catanzaro	1.826	62.046	63.872	1.258	60.570	61.828
Reggio di Calabria	1.226	499.672	500.898	574	467.620	468.194
Crotone	109	95.700	95.809	557	89.332	89.889
Vibo Valentia	566	121.956	122.522	471	109.417	109.888
Calabria	5.961	1.139.624	1.145.585	5.304	1.052.510	1.057.814
ITALIA	1.018.196	8.879.216	9.897.412	1.127.862	8.577.330	9.705.192

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 7,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,3% per la componente OTD e del 15,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è rimasto invariato al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,2% di Catanzaro al 99,9% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotone e Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

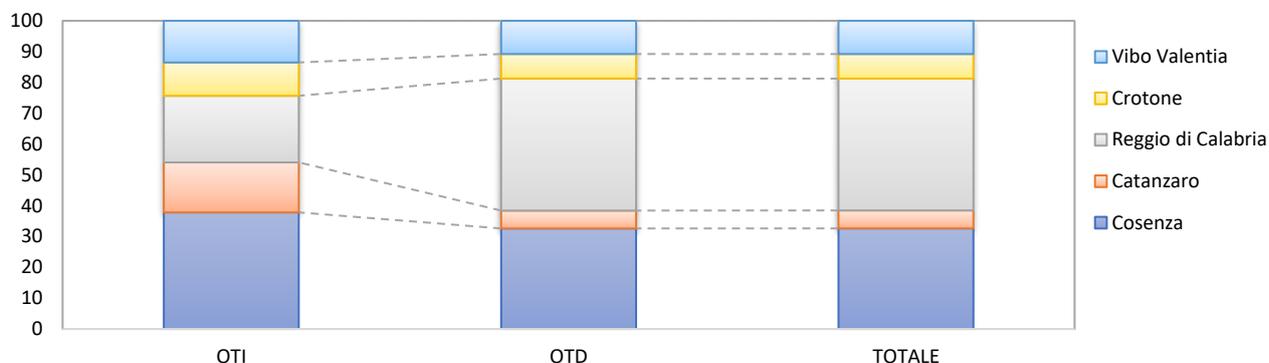


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Reggio di Calabria concentra il 42,8% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 37,8% è impiegato a Cosenza e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,8% delle operaie agricole totali a Reggio di Calabria e a seguire Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 90).

Fig. 90 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 30,4% con pesi a livello provinciale dal 24,3% di Catanzaro al 35,1% di Reggio di Calabria; per le OTI agricole a livello regionale del 14,3% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Catanzaro al 50,0% di Crotona e per le operaie agricole totali a livello regionale del 30,3% con pesi a livello provinciale dal 23,3% di Catanzaro al 35,1% di Reggio di Calabria.

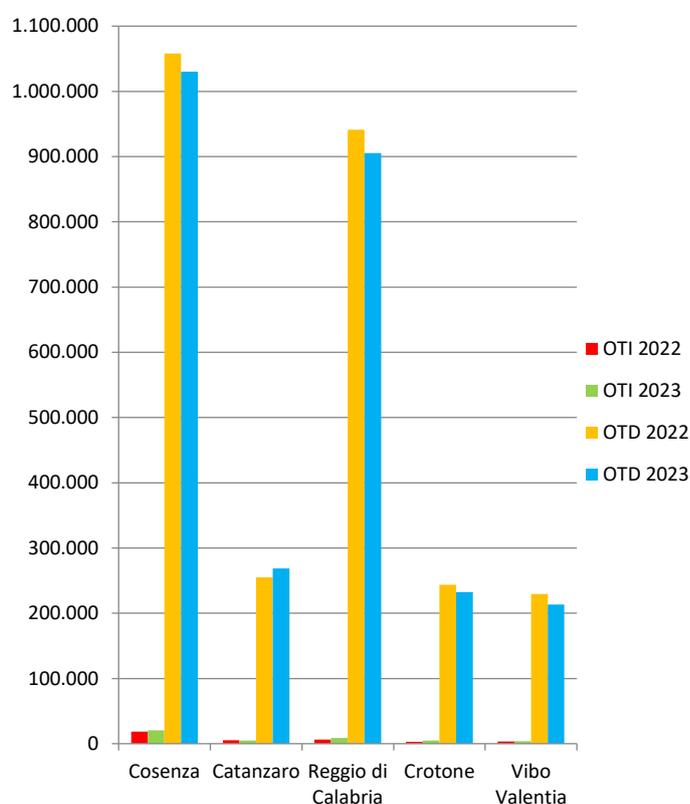
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 70.316 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.692.904 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 42.568 unità e di 2.650.336 per la componente OTD.

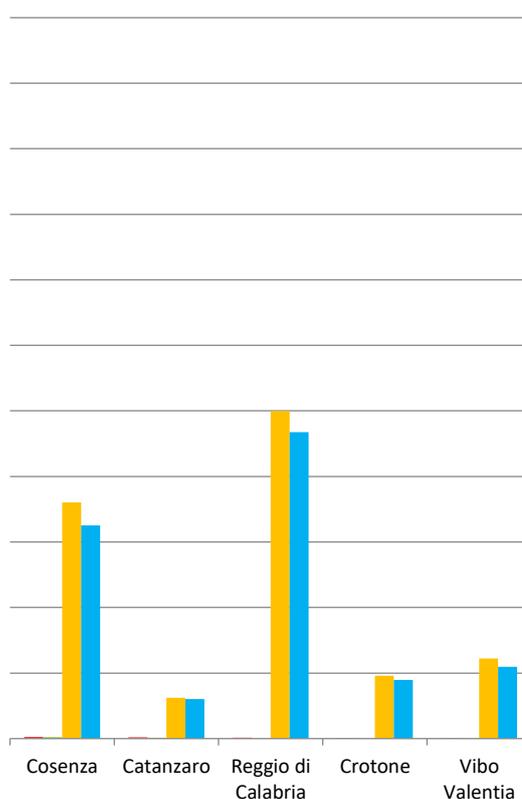
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



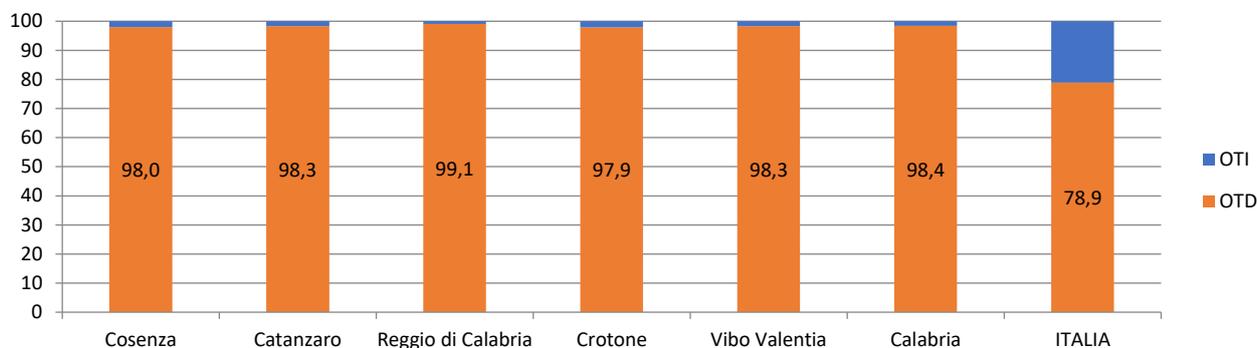
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 19,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,7% del 2022 al 98,4% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Crotona al 99,1% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della

componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

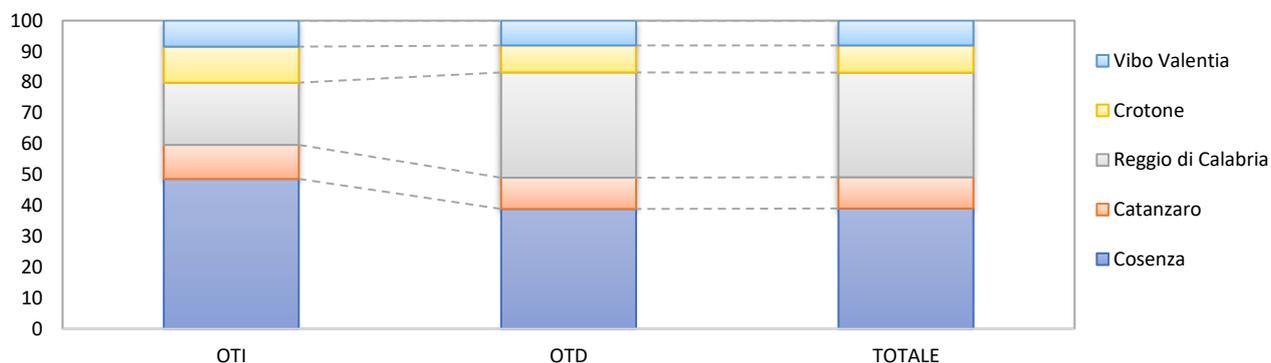


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Reggio di Calabria e Crotona è aumentato per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Cosenza e Catanzaro hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 38,9% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni il 48,6% è impiegato a Cosenza e in successione Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,0% a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 34,7% con pesi a livello provinciale dal 33,0% di Cosenza al 36,8% di Reggio di Calabria; per gli OTI agricoli a livello regionale del 3,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Catanzaro al 9,7% di Cosenza e per gli operai

agricoli totali a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 16,6% di Catanzaro al 34,8% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 30,4% con pesi a livello provinciale dal 26,8% di Cosenza al 35,1% di Reggio di Calabria, per gli OTI agricoli a livello regionale del 2,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Catanzaro all'8,6% di Cosenza e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 25,1% con pesi a livello provinciale dal 10,5% di Catanzaro al 32,8% di Reggio di Calabria.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 87.771 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.057.814 giornate (Tab. 15).

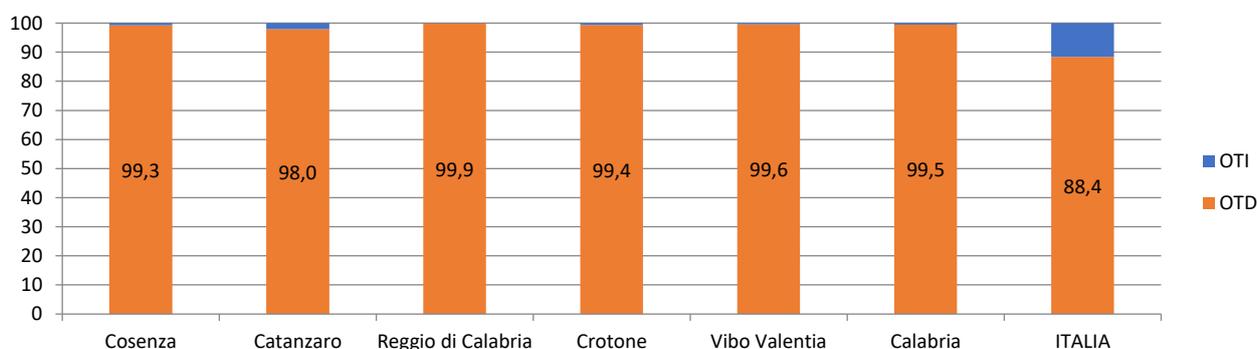
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 5.304 unità e di 1.052.510 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 7,7% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,6% per la componente OTD e dell'11,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale nel 2023 è rimasto invariato al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,0% di Catanzaro al 99,9% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotona e Cosenza hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

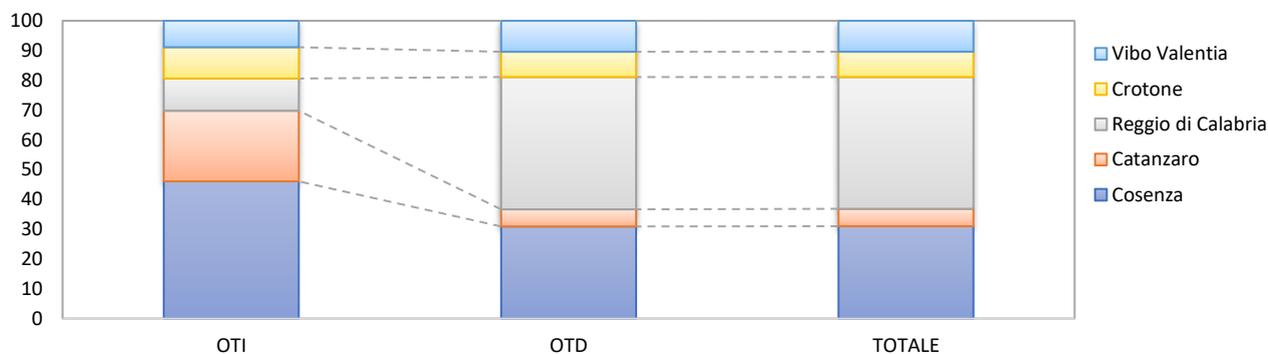


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cosenza e Crotona è aumentato per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Reggio di Calabria concentra il 44,4% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 46,1% è impiegato a Cosenza e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,3% a Reggio di Calabria e a seguire Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 28,1% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Catanzaro al 32,8% di Reggio di Calabria; per le OTI agricole a livello regionale del 9,1% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Catanzaro al 40,1% di Crotona e per le operaie agricole totali a livello regionale del 27,8% con pesi a livello provinciale dal 19,6% di Catanzaro al 32,7% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 28,1% con pesi a livello provinciale dal 20,7% di Crotona al 31,0% di Vibo Valentia; per le OTI agricole a livello regionale del 9,7% con pesi a livello provinciale dal 6,1% di Catanzaro al 23,7% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 27,7% con pesi a livello provinciale dal 20,7% di Crotona al 30,8% di Vibo Valentia.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è aumentato di 127 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 10.869 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	29	4.785	4.814	21	4.915	4.936
Catanzaro	2	1.486	1.488	5	1.606	1.611
Reggio di Calabria	29	2.589	2.618	31	2.440	2.471
Crotone	3	1.023	1.026	8	1.030	1.038
Vibo Valentia	9	787	796	18	795	813
Calabria	72	10.670	10.742	83	10.786	10.869
ITALIA	10.121	174.977	185.098	10.355	178.091	188.446
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2.312	430.043	432.355	2.964	448.235	451.199
Catanzaro	82	110.363	110.445	473	127.580	128.053
Reggio di Calabria	2.005	186.945	188.950	2.755	184.801	187.556
Crotone	805	78.804	79.609	1.806	78.357	80.163
Vibo Valentia	1.380	53.019	54.399	1.789	52.761	54.550
Calabria	6.584	859.174	865.758	9.787	891.734	901.521
ITALIA	2.230.956	15.419.850	17.650.806	2.331.227	15.853.040	18.184.267

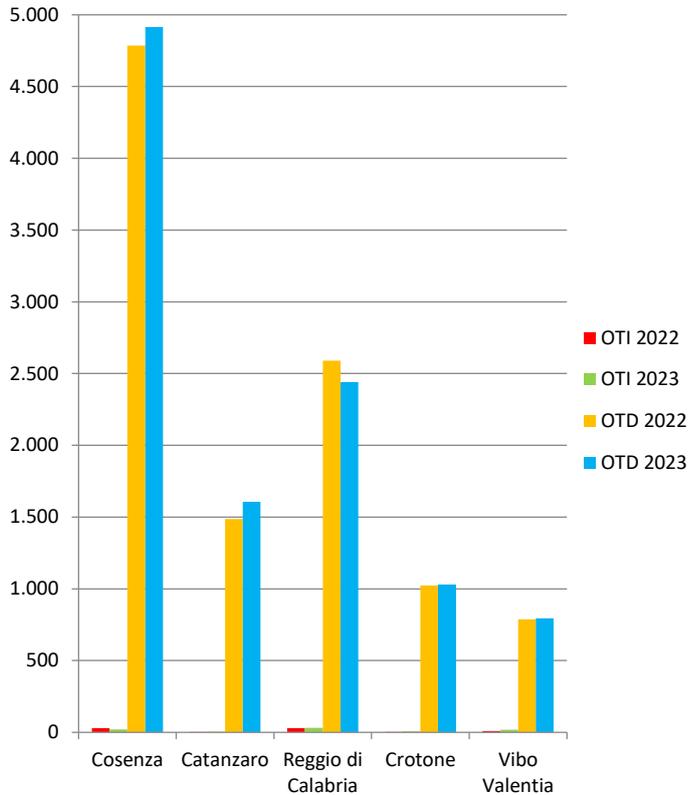
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 83 unità e di 10.786 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e per gli OTI (Fig. 97).

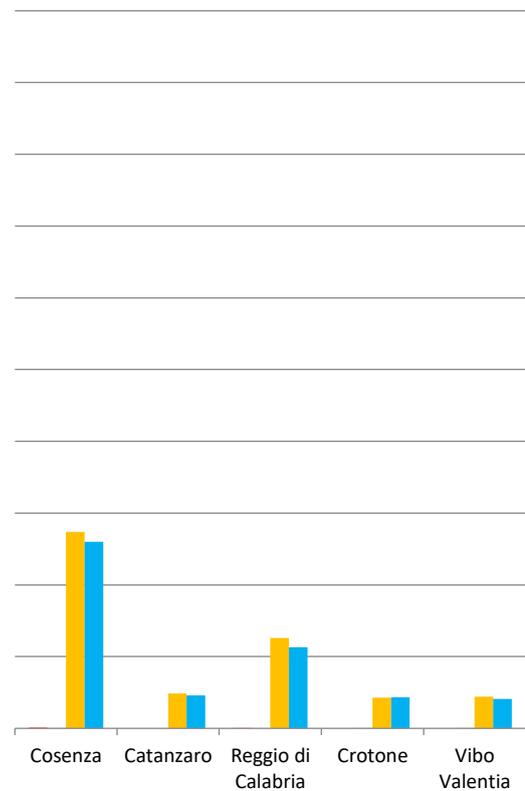
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dell'1,2% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,1% per la componente OTD e del 15,3% per la componente OTI.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

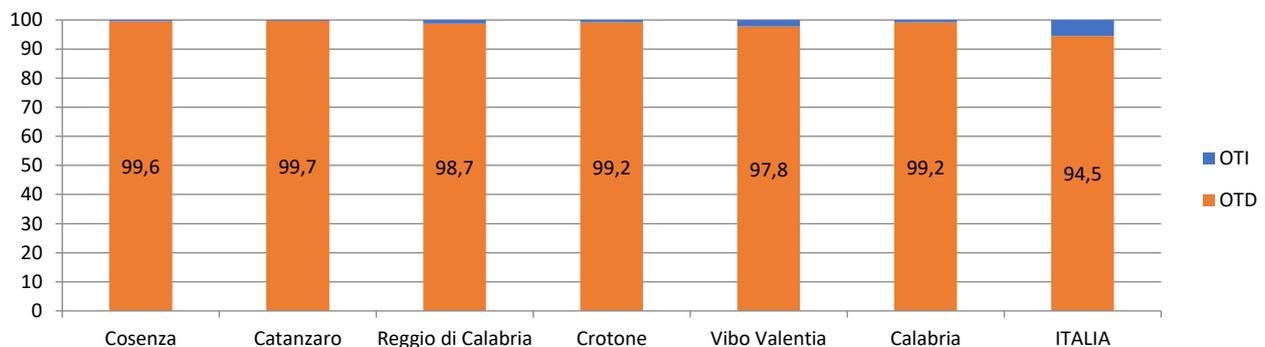
Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,8% di Vibo Valentia al 99,7% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 99 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



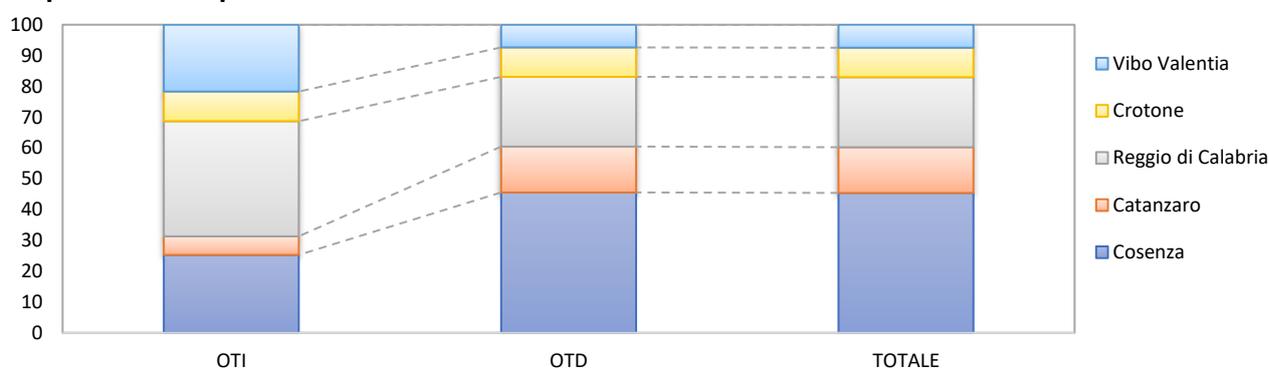
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli stranieri

aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Reggio di Calabria e Crotone hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 45,6% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 37,3% è impiegato a Reggio di Calabria e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Crotone e Catanzaro. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,4% degli operai totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 51,5% con pesi a livello provinciale dal 48,4% di Reggio di Calabria al 58,1% di Vibo Valentia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 34,3% con pesi a livello provinciale dal 6,0% di Catanzaro al 72,0% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 51,3% con pesi a livello provinciale dal 48,4% di Reggio di Calabria al 58,3% di Vibo Valentia.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 160 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.520 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 4 unità e di 2.516 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,9% per la componente OTD e del 20,0% per la componente OTI.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

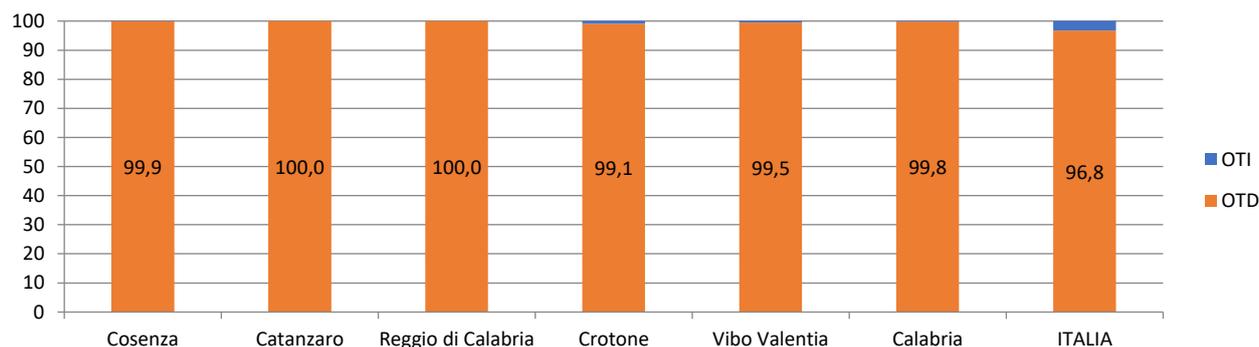
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	4	1.368	1.372	1	1.300	1.301
Catanzaro	0	243	243	0	230	230
Reggio di Calabria	1	630	631	0	566	566
Crotone	0	213	213	2	216	218
Vibo Valentia	0	221	221	1	204	205
Calabria	5	2.675	2.680	4	2.516	2.520
ITALIA	1.117	37.272	38.389	1.181	35.568	36.749

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	259	117.961	118.220	188	110.163	110.351
Catanzaro	0	17.744	17.744	0	19.433	19.433
Reggio di Calabria	47	48.601	48.648	0	43.252	43.252
Crotone	0	16.142	16.142	440	16.287	16.727
Vibo Valentia	0	15.093	15.093	3	13.865	13.868
Calabria	306	215.541	215.847	631	203.000	203.631
ITALIA	221.066	3.146.904	3.367.970	245.611	3.100.260	3.345.871

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è rimasto invariato al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Crotone al 100,0% di Catanzaro e Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

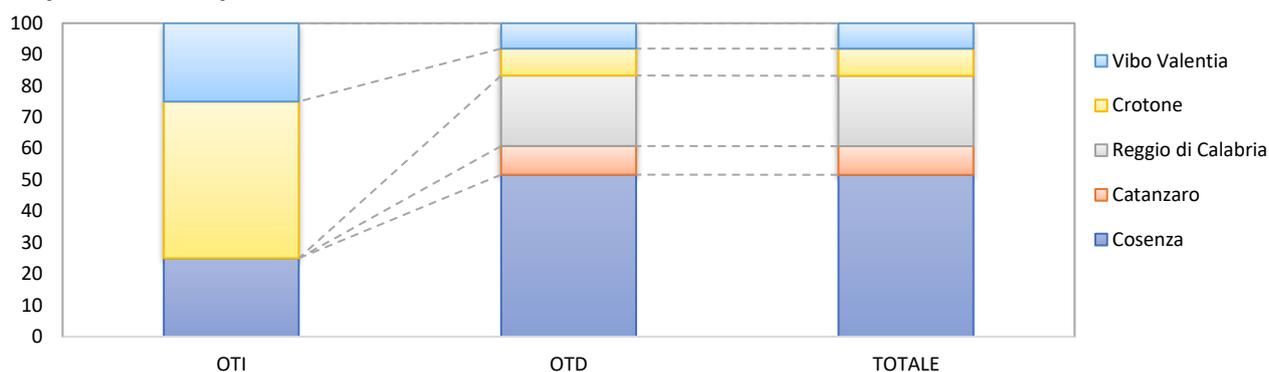


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 51,7% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 50,0% è impiegato a Crotona e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Reggio di Calabria. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 51,6% delle operaie agricole totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 36,6% con pesi a livello provinciale dal 35,3% di Cosenza al 43,3% di Crotona; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 21,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 50,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 36,6% con pesi a livello provinciale dal 35,2% di Cosenza al 43,3% di Crotona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 19,5% con pesi a livello provinciale dal 10,2% di Reggio di Calabria al 30,9% di Cosenza; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 10,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 50,0% di Crotona e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 19,5% con pesi a livello provinciale dal 10,2% di Reggio di Calabria al 30,8% di Cosenza.

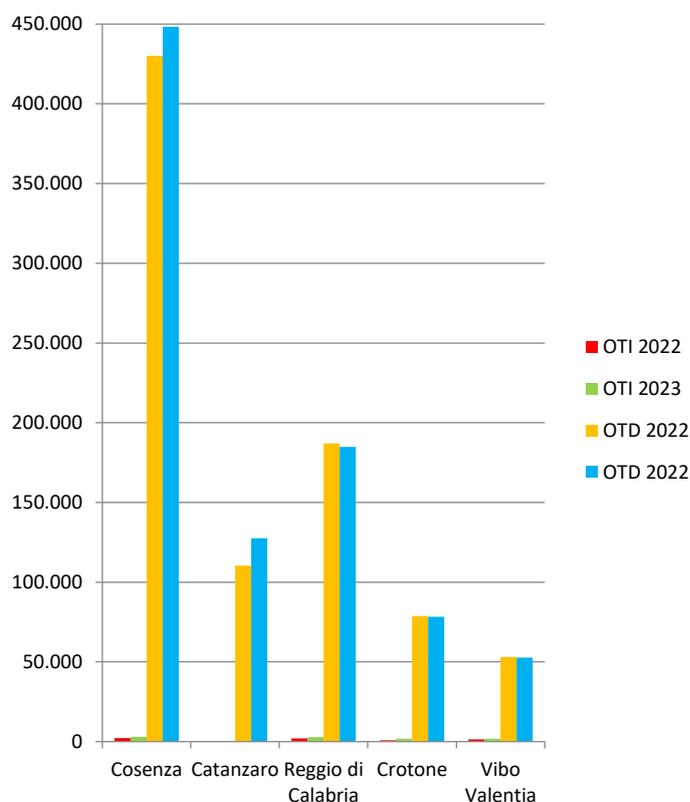
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è aumentato di 35.763 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 901.521 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 9.787 unità e di 891.734 per la componente OTD.

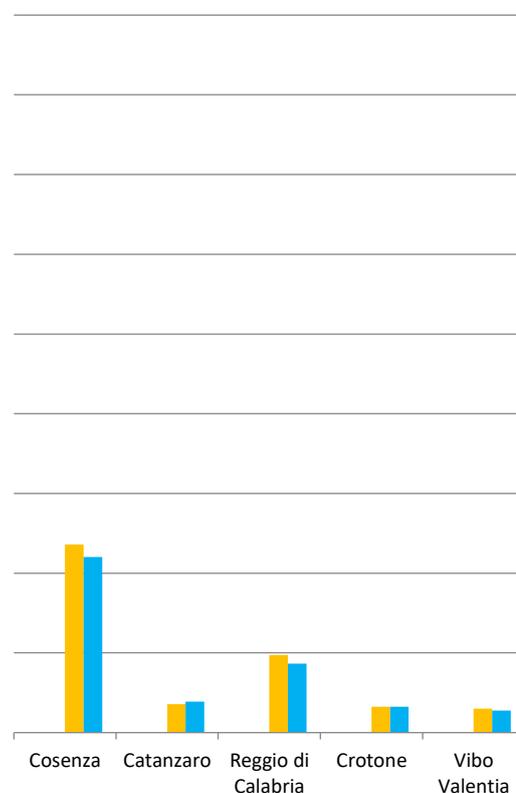
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

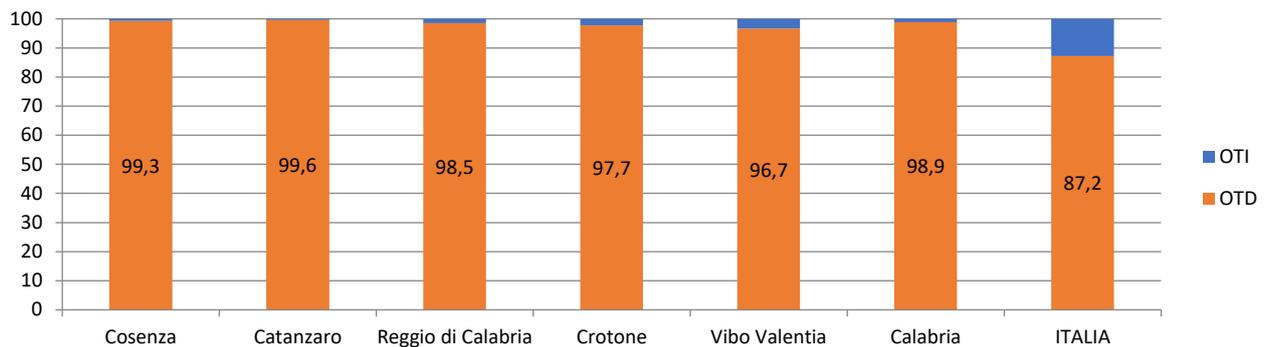


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 4,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,8% per la componente OTD e del 48,6% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,2% del 2022 al 98,9% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,7% di Vibo Valentia al 99,6% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

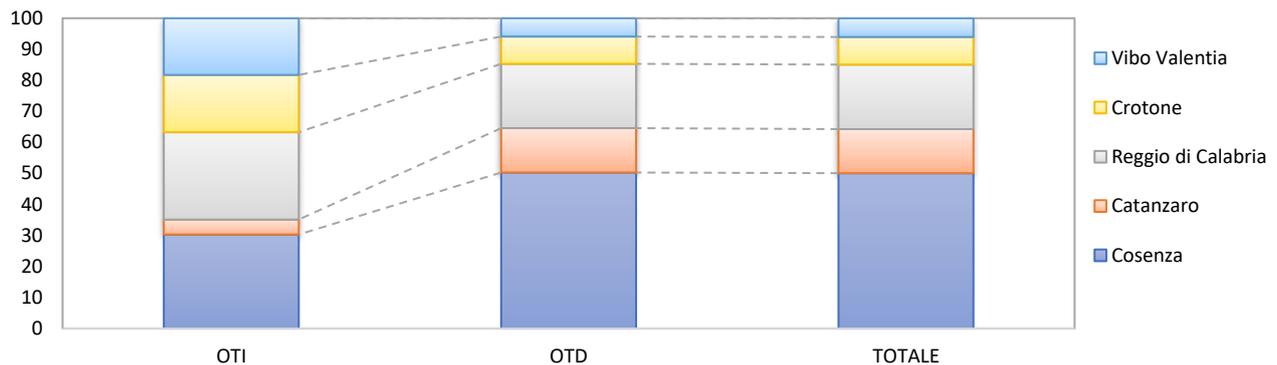


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Catanzaro e Crotona è aumentato per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Cosenza e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 50,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni il 30,3% è impiegato a Cosenza e in successione Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 50,0% a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 48,1% con pesi a livello provinciale dal 45,6% di Reggio di Calabria al 52,7% di Catanzaro; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 22,2% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Catanzaro al 57,6% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 47,5% con pesi a livello provinciale dal 45,4% di Reggio di Calabria al 51,3% di Vibo Valentia.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 12.216 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 203.631 giornate (Tab. 17).

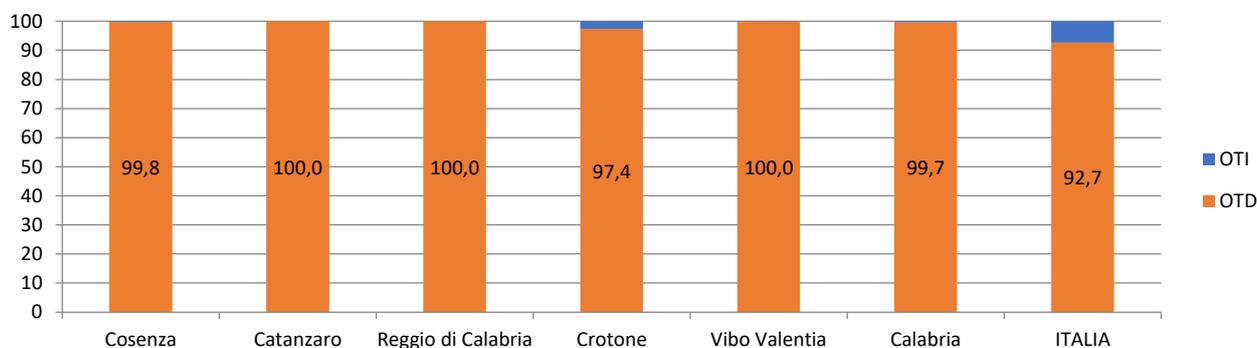
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 631 unità e di 203.000 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 5,7% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 106,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,9% del 2022 al 99,7% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Crotona al 100,0% di Catanzaro, Reggio di Calabria e Vibo Valentia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria e Cosenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023



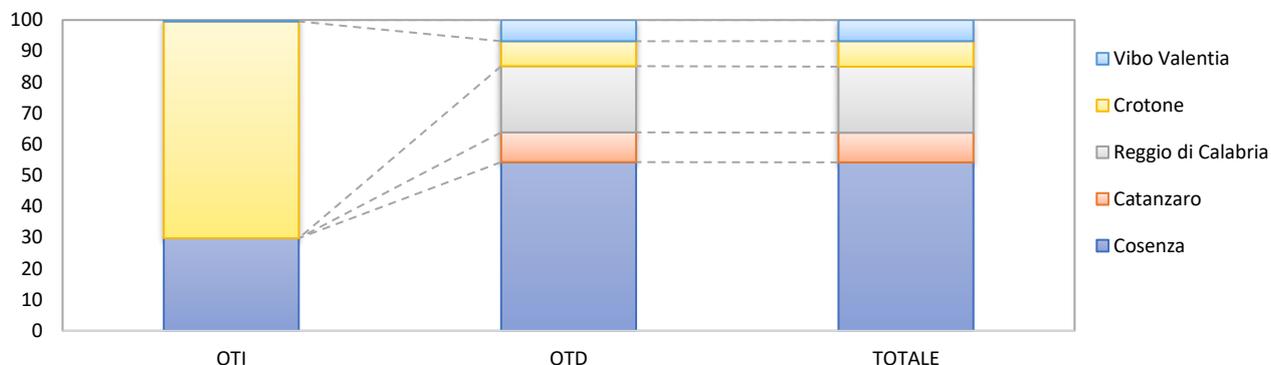
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Crotona e Catanzaro è aumentato per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Crotona e Catanzaro hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 54,3% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 69,7% è impiegato a Crotona e in

successione Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Reggio di Calabria. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 54,2% a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 33,2% con pesi a livello provinciale dal 32,3% di Cosenza al 37,8% di Crotona; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 20,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 50,0% di Crotona e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dal 32,3% di Cosenza al 38,0% di Crotona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 19,3% con pesi a livello provinciale dal 9,2% di Reggio di Calabria al 33,8% di Cosenza; per le OTI agricole straniere a livello regionale dell'11,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 79,0% di Crotona e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 19,3% con pesi a livello provinciale dal 9,2% di Reggio di Calabria al 33,6% di Cosenza.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 400 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.608 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	6	2.201	2.207	3	1.999	2.002
Catanzaro	0	314	314	0	261	261
Reggio di Calabria	1	755	756	0	695	695
Crotone	1	389	390	5	360	365
Vibo Valentia	1	340	341	2	283	285
Calabria	9	3.999	4.008	10	3.598	3.608
ITALIA	1.909	40.302	42.211	1.846	37.531	39.377
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	195	196.838	197.033	478	178.656	179.134
Catanzaro	0	24.746	24.746	0	20.033	20.033
Reggio di Calabria	36	51.599	51.635	0	47.649	47.649
Crotone	286	30.286	30.572	1.270	29.072	30.342
Vibo Valentia	156	22.765	22.921	170	18.265	18.435
Calabria	673	326.234	326.907	1.918	293.675	295.593
ITALIA	443.121	3.216.229	3.659.350	438.183	2.970.233	3.408.416

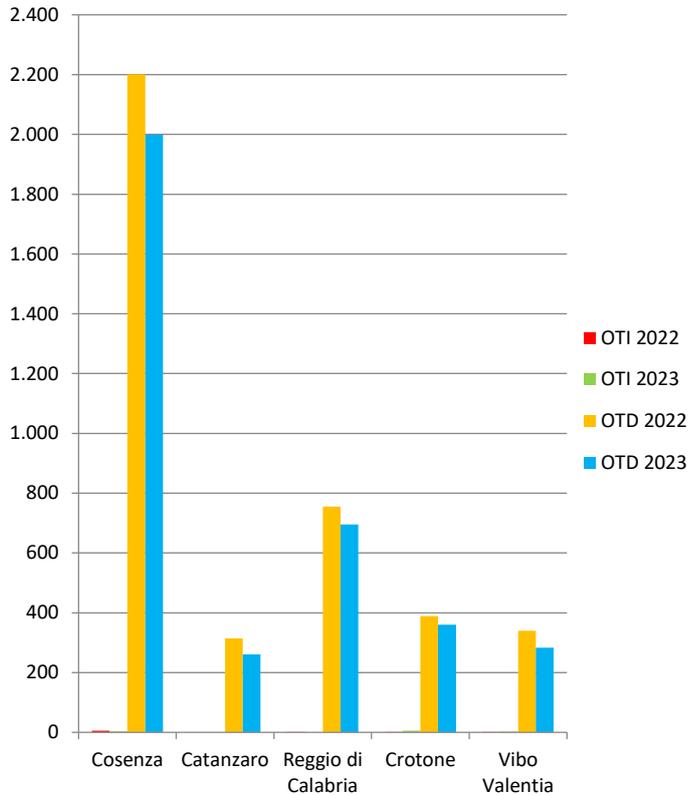
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 10 unità e di 3.598 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 109).

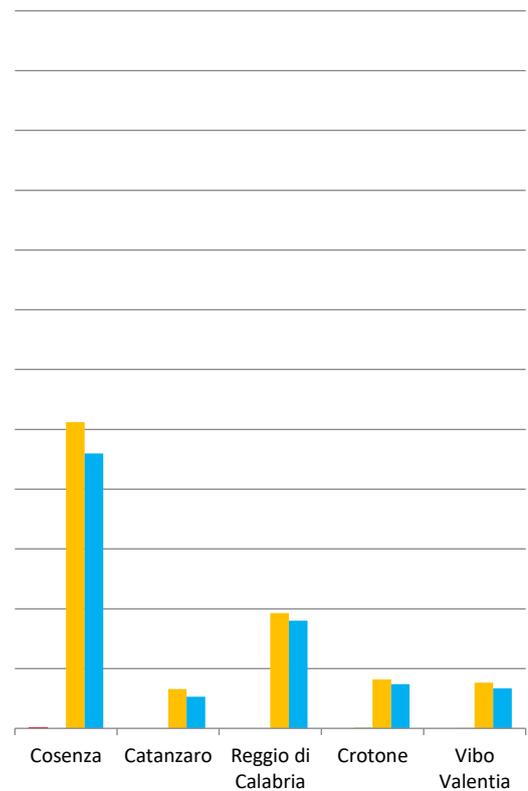
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 10,0% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 10,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'11,1%.

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

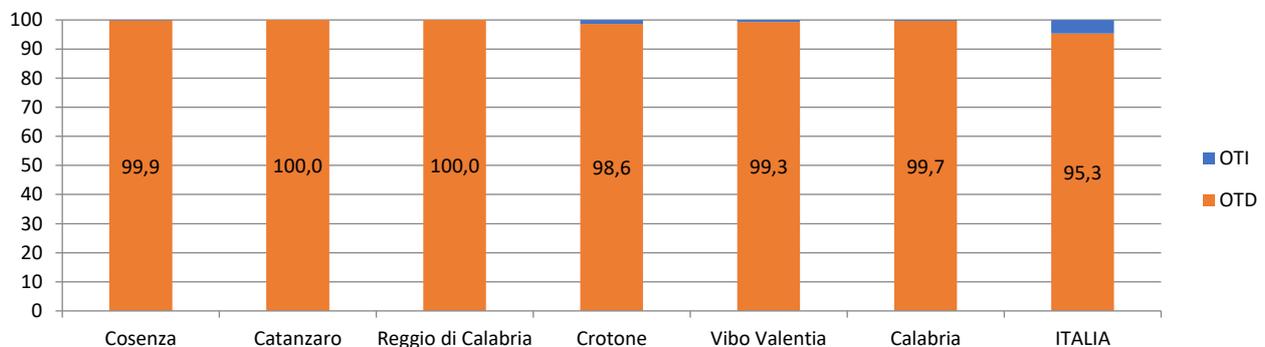
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,6% di Crotona al 100,0% di Catanzaro e Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria e Cosenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023



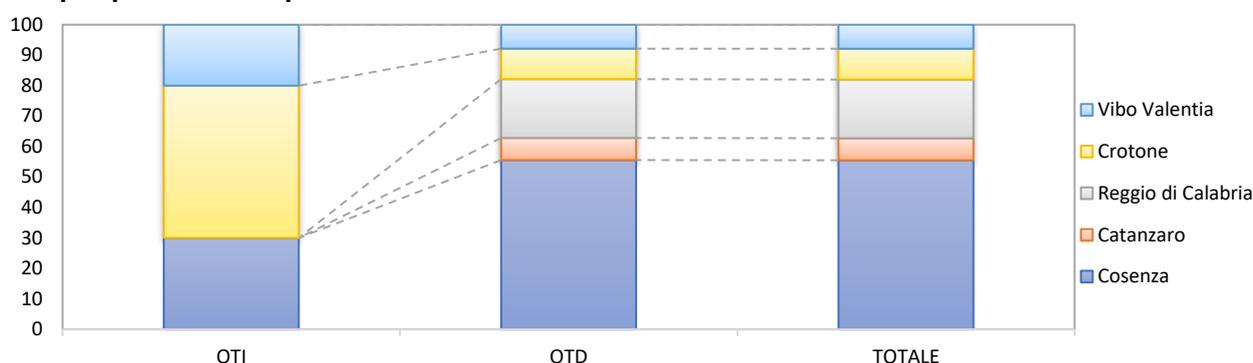
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Vibo Valentia e Catanzaro è diminuito per gli OTD agricoli

comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Vibo Valentia e Catanzaro hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 55,6% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 50,0% è impiegato a Crotona e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Reggio di Calabria. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 55,5% degli operai agricoli totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 39,5% con pesi a livello provinciale dal 38,3% di Catanzaro al 46,6% di Crotona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 16,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 50,0% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 39,4% con pesi a livello provinciale dal 36,9% di Catanzaro al 46,6% di Crotona.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 189 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.671 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 3 unità e di 1.668 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 10,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 50,0%.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

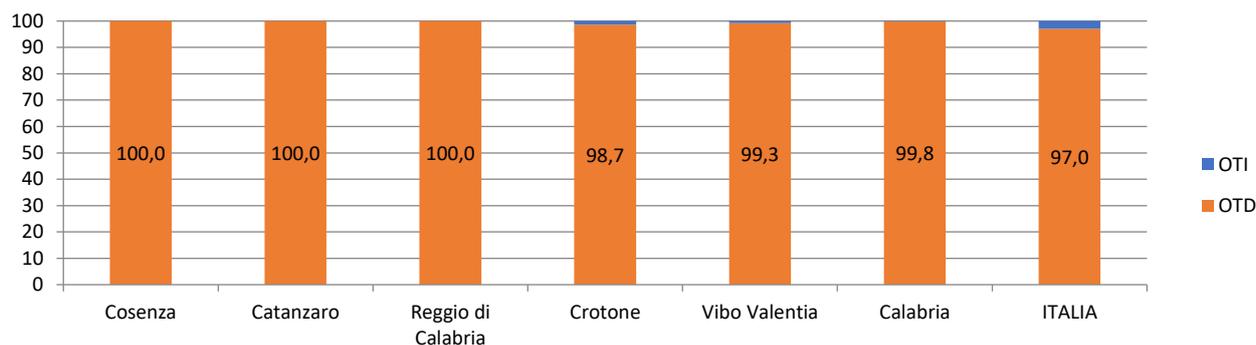
Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2	1.024	1.026	0	920	920
Catanzaro	0	131	131	0	106	106
Reggio di Calabria	0	386	386	0	360	360
Crotone	0	164	164	2	148	150
Vibo Valentia	0	153	153	1	134	135
Calabria	2	1.858	1.860	3	1.668	1.671
ITALIA	458	15.818	16.276	453	14.736	15.189

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	98	91.565	91.663	0	82.801	82.801
Catanzaro	0	9.882	9.882	0	8.423	8.423
Reggio di Calabria	0	29.610	29.610	0	26.813	26.813
Crotone	0	12.951	12.951	440	12.047	12.487
Vibo Valentia	0	10.411	10.411	3	8.655	8.658
Calabria	98	154.419	154.517	443	138.739	139.182
ITALIA	92.869	1.312.323	1.405.192	96.990	1.225.481	1.322.471

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,7% di Crotone al 100,0% di Cosenza, Catanzaro e Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023

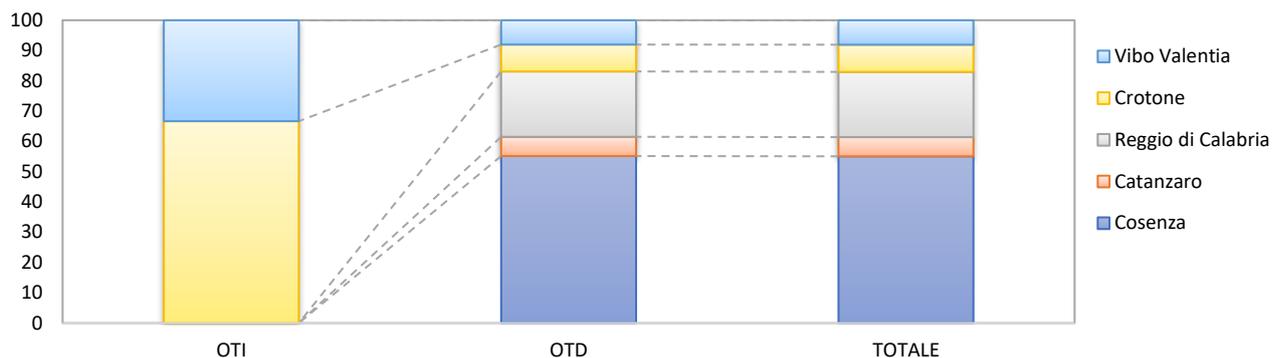


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Cosenza è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Crotone e Reggio di Calabria hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 55,2% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 66,7% è impiegato a Crotona e in successione Vibo Valentia, Cosenza, Catanzaro e Reggio di Calabria. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 55,1% delle operaie agricole comunitarie totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 35,7% con pesi a livello provinciale dal 34,3% di Cosenza al 41,2% di Crotona; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 27,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 35,7% con pesi a livello provinciale dal 34,2% di Cosenza al 41,3% di Crotona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 66,3% con pesi a livello provinciale dal 46,1% di Catanzaro al 70,8% di Cosenza; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 75,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 66,3% con pesi a livello provinciale dal 46,1% di Catanzaro al 70,7% di Cosenza.

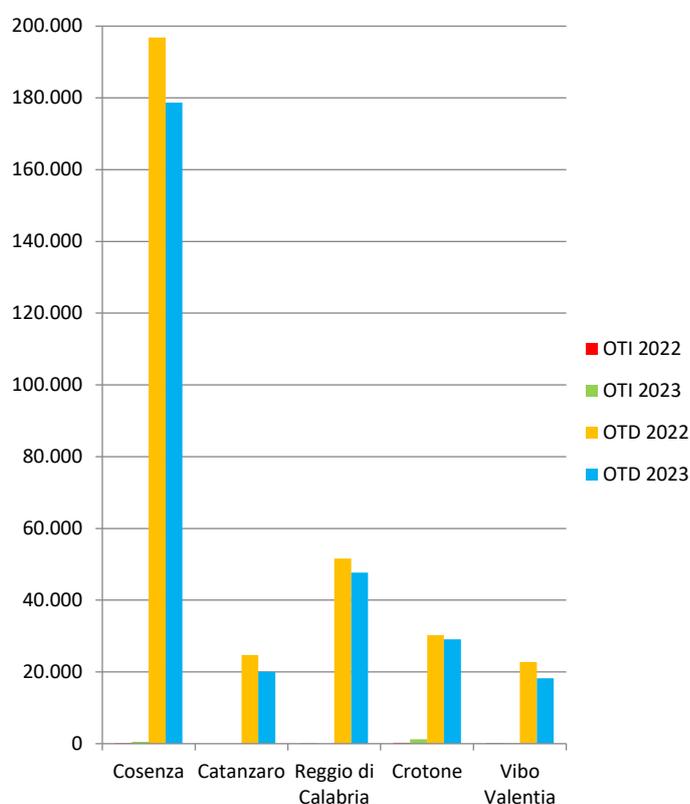
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 31.314 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 295.593 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 1.918 unità e di 293.675 per la componente OTD.

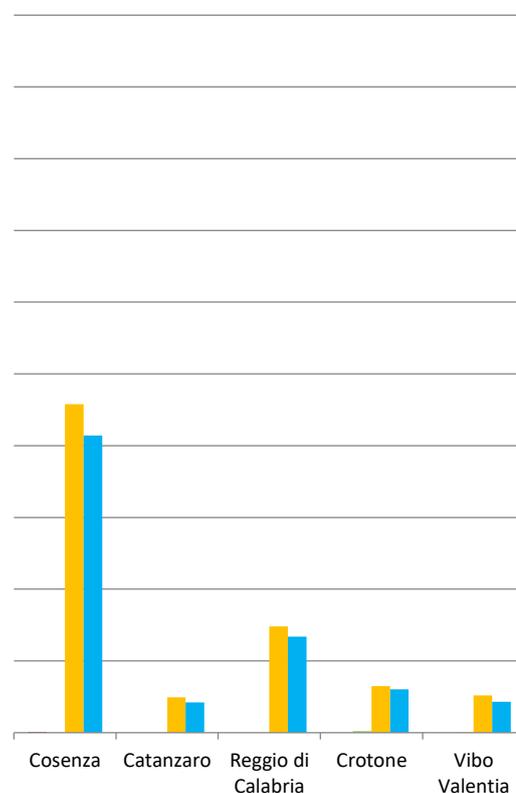
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023

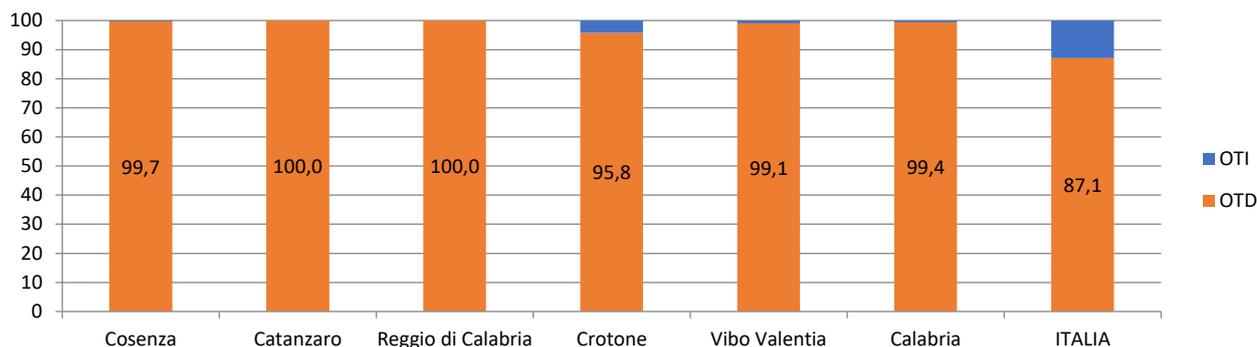


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 9,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 185,0%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% del 2022 al 99,4% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,8% di Crotona al 100,0% di Catanzaro e Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023

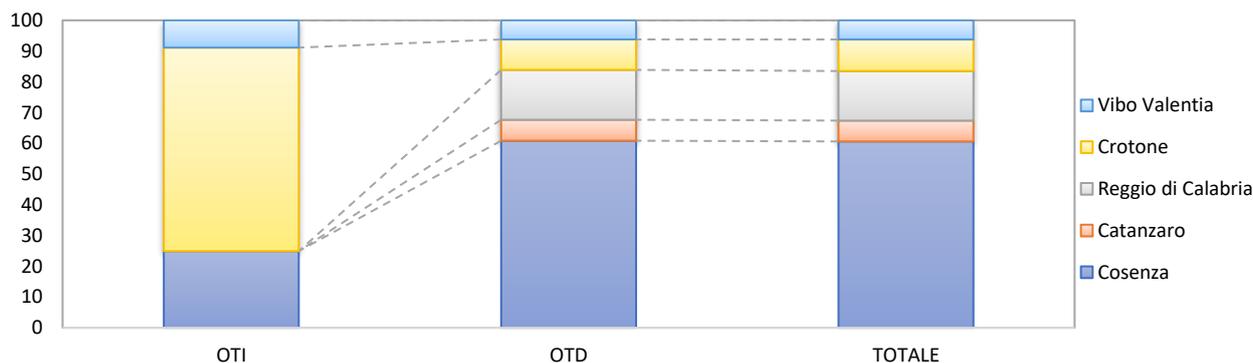


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Catanzaro e Crotona è aumentato per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Catanzaro e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 60,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 66,2% è impiegato a Crotona e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Reggio di Calabria. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 60,6% a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 36,2% con pesi a livello provinciale dal 33,5% di Catanzaro al 41,9% di Crotona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 14,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 51,7% di Crotona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 35,9% con pesi a livello provinciale dal 30,4% di Catanzaro al 42,2% di Crotona.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 15.335 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 139.182 giornate (Tab. 19).

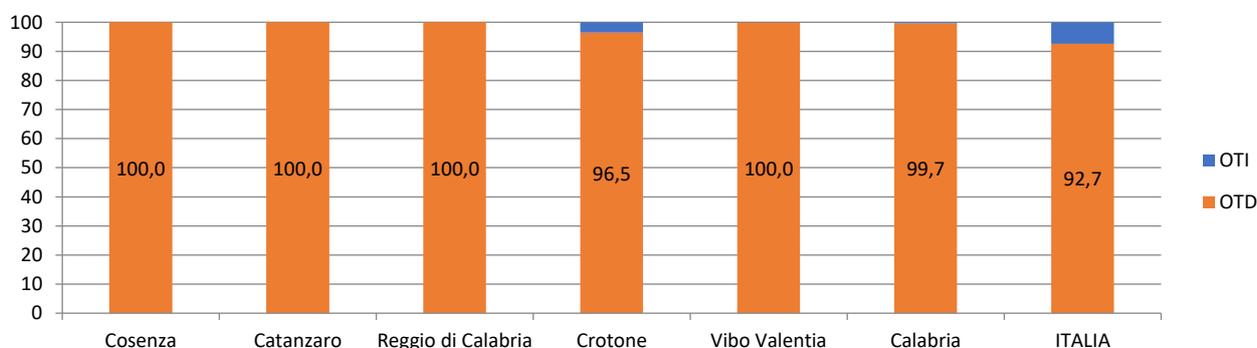
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 443 unità e di 138.739 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in tutte le 5 province, con una diminuzione registrata nelle 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 9,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 352,0%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,9% del 2022 al 99,7% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Crotona al 100,0% di Cosenza, Catanzaro e Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2021



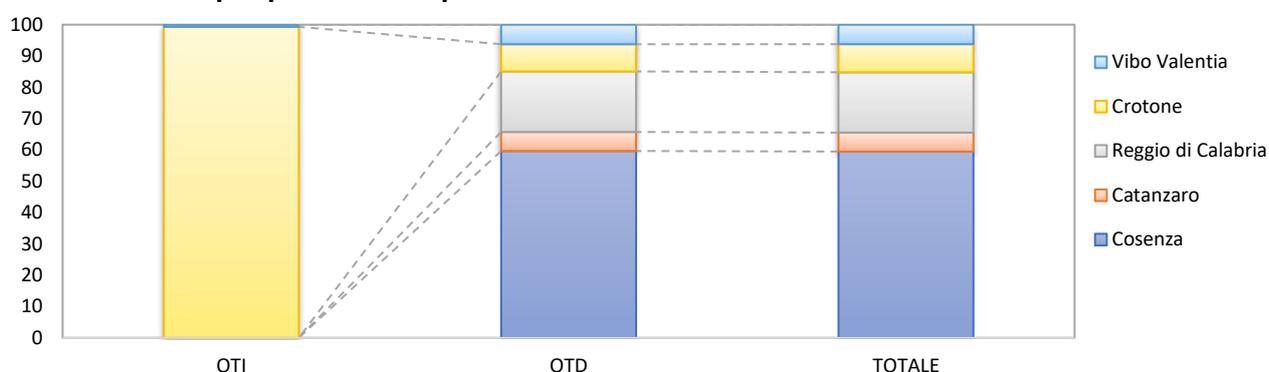
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Vibo Valentia e Catanzaro è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso

della provincia di Cosenza è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Vibo Valentia e Catanzaro hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 59,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 99,3% è impiegato a Crotona e in successione Vibo Valentia, Cosenza, Catanzaro e Reggio di Calabria. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 59,5% a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 33,0% con pesi a livello provinciale dal 30,1% di Vibo Valentia al 37,4% di Crotona; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 24,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 32,9% con pesi a livello provinciale dal 30,1% di Vibo Valentia al 37,7% di Crotona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 68,3% con pesi a livello provinciale dal 43,3% di Catanzaro al 75,2% di Cosenza; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 70,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 68,4% con pesi a livello provinciale dal 43,3% di Catanzaro al 75,0% di Cosenza.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2022 al 2023:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai agricoli comunitari è inferiore a quella registrata dal totale stranieri. La variazione relativa degli operai comunitari agricoli è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai stranieri totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai agricoli extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 49,3% al 48,5%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 42,6% al 42,1%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 33,9% al 32,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 34,1% al 32,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 51,0% al 51,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 51,2% al 51,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 15,0% al 15,4%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 2,4% al 2,5%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 27,7% al 27,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 6,2% al 6,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 23,5% al 23,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 5,2% al 5,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 5,43% al 5,4%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dallo 0,7% allo 0,69%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 6,3% al 5,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,4% all'1,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 9,6% al 9,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 2,1% all'1,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 35,7% al 35,5%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 29,6% al 29,8%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 51,8% al 51,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 47,6% al 47,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 41,9% al 39,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 38,3% al 35,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 31,2% al 30,3%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 28,8% al 27,8%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 38,1% al 36,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 34,8% al 33,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 38,1% al 35,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 35,4% al 32,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833854502

CREA | 2025

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - Anno 2023